

SPORT

DEL LUNEDÌ

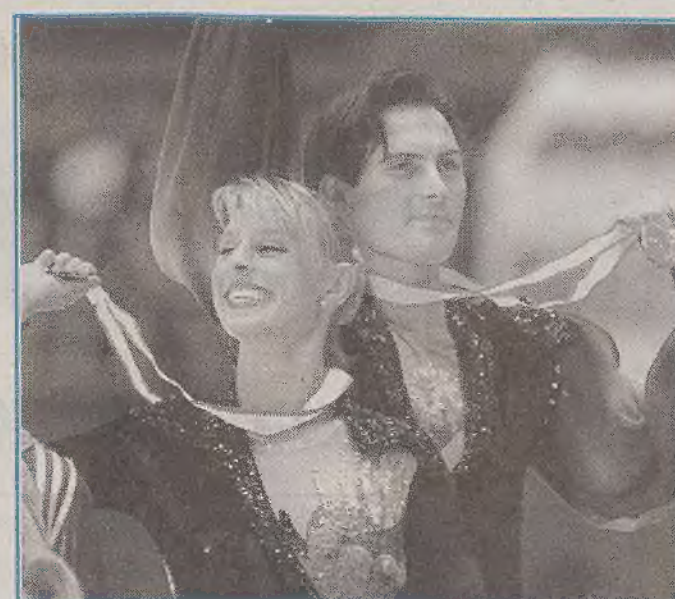
La coppia Fusar Poli e Margaglio sono una delle poche certezze che manderemo alle Olimpiadi Nervi di ghiaccio e pattini... d'oro

ROMA Nè tute antiatrito nè sci dalle forme avveniristiche, ma pattini, musica e lustrini. Orfana di Alberto Tomba e Deborah Compagnoni, l'Italia degli sport d'inverno nell'Olimpiade americana che apre venerdì affida il suo sogno a una coppia che la preparazione fisica minuziosa, il gesto atletico preciso, riesce a mascherarli nella fluidità di una scivolata sul ghiaccio sul filo di una melodia. Ma che con Alberto e Debby hanno una caratteristica in comune: Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio.

«Ne siamo assolutamente consapevoli - riconosce Barbara che della coppia (soltanto sul ghiaccio, lei è sposata con Diego Cattani, Maurizio

è scapolo) tende a fare la portavoce - Lo sappiamo e andiamo là con delle buone intenzioni, nel senso che partiamo per prendere una medaglia». Ma essere tra i favoriti «non pesa perché ormai è così: siamo campioni del mondo, vicecampioni d'Europa, insomma, è quello a cui puntiamo. Siamo abituati a queste pressioni. Siamo assolutamente consapevoli che quello americano è per noi del pattinaggio il massimo palcoscenico, che in America vanno pazzi per il nostro sport».

Lo sarebbe stato ancora di



Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio: i due pattinatori milanesi sono una delle poche (autentiche) speranze dell'Italia alle Olimpiadi invernali, che si aprono venerdì a Salt Lake City.

più se sull'Olimpiade, come su tutta l'America non continuasse a gravare il ricordo della tragedia dell'11 settembre, quell'attacco del terrori-

simo che ha sconvolto il mondo e che darà sicuramente a Salt Lake City il poco ambito primato di Olimpiade più blindata della storia.

CALCIO SERIE A

I giallorossi rimontano un pesante passivo con la Fiorentina, la Vecchia Signora infila invece la sesta vittoria consecutiva. E il Diavolo si salva nel recupero

Roma, Juve e Inter in corsa per lo scudetto

Era dal campionato 1990-91 che il vertice della classifica non era così affollato dopo 21 giornate

SERIE C1

Una Triestina seducente ma sprecona



Gran balletto sotto la porta del portiere del Lecco Arcari: Bacis cerca di colpire di testa. (Foto Lasorte)

TRIESTE L'allenatore Rossi ritrova la «sua» Triestina ma non la vittoria. Il calcio è fatto così: a volte non basta giocare bene e creare una mezza dozzina di occasioni per mettere le mani sui tre punti. L'Alabarda ieri contro il Lecco ha seminato tantissimo ma raccolto molto poco, un pareggio. Ha sprecato molto sotto porta, anche a causa della bravura del portiere Arcari. A rovinare i piani dei padroni di casa è stato anche il contrattacco del gol

di Melosi (32'). L'undici di Rossi non si è perso d'animo e nella ripresa ha trovato l'1-1 grazie a un rigore procurato da Gennari e trasformato da Masolini. L'Alabarda è scivolata in classifica al quinto posto che divide con il Lumezzane, favorito dallo scontro diretto. Vincono Livorno, Treviso e Spezia.

● A pagina IV e V

ROMA Con la vittoria della Juve e il pari del Roma (oltre a quello dell'Inter nell'anticipo), la testa della classifica si fa strettissima. Era dalla stagione 1990/91 che dopo 21 giornate di campionato non si vedeva, al vertice della classifica, un simile affollamento: allora comandava la Sampdoria con 30 punti, seguivano Inter e Milan con 29. Ma, bando ai precedenti, la sesta vittoria consecutiva della Juventus è una sirena d'allarme che suona per Roma e Inter. E domenica prossima c'è il primo set-point del campionato, Roma-Juventus. I giallorossi ottengono il 18° risultato utile consecutivo e mantengono la testa, ma rischiano molto con i viola. La Juventus è solida dietro, ha il più prolifico attacco del campionato, con un Trezeguet impareggiabile. Mentre l'Inter mastica amaro dopo il deludente pari domestico col Torino. Il Chievo continua a lottare per l'ultimo posto utile a raggiungere la Champions League: a Piacenza strappa un 2-2, nonostante Corini tiri il primo rigore sulla traversa e si faccia parare il secondo. Continua il torneo altalenante dell'Atalanta: polemiche sull'arbitraggio a Verona, dove l'Hellas fa ancora un passo verso un piazzamento in coppa Uefa, raggiungendo il Bologna. Udinese e Perugia si dividono un punto ciascuna. In coda, lascia la zona retrocessione il Parma che grazie alla vittoria a Brescia scavalca il Piacenza. Sempre più inguaiati, invece, i lombardi. E non stanno meglio il Lecce e la Fiorentina. Nel posticipo tra le due grandi deluse, Lazio e Milan, il Diavolo strappa in extremis un rocambolesco «ics».

● A pagina II-III



Il muggesano Dario Hübner segna il rigore a favore del Piacenza.

IL PERSONAGGIO

Gheddafi Jr. all'Olimpico si gusta Lazio-Milan

ROMA Sfoderando il fair play di un vero tycoon dello sport, ieri sera Al Saadi Gheddafi, rampollo del Colonnello libico, si è presentato all'Olimpico per seguire Lazio-Milan. E subito è andato a salutare Cragnotti, padrone di casa. Un incontro fra presidenti: Gheddafi si è fatto regalare da papà una bella quota della Juventus e l'allenatore Scoglio per la nazionale libica, nella quale il giovane Gheddafi si fa convolare convinto delle proprie doti. Sai mai che tocchi anche alla Juve...



TOTOCALCIO

Bologna-Venezia	1-1	X
Brescia-Parma	1-4	2
Fiorentina-Roma	2-2	X
Juventus-Lecce	3-0	1
Piacenza-Chievo	2-2	X
Udinese-Perugia	0-0	X
Verona-Atalanta	3-1	1
Bari-Cagliari	0-0	X
Napoli-Modena	1-0	1
Ternana-Cosenza	2-2	X
Catania-Pescara	0-0	X
Lucchese-Spal	1-0	1
Lazio-Milan	1-1	X
Montepremi:	€	4.007.256,31
Ai punti 13	€	41.742,00
Ai punti 12	€	1585,10

TOTOGOL

4	
7	
9	
11	
15	
22	
23	
28	
Montepremi	
€ 2.258.589,51	
Ai punti 8	€ 65.075,00
Ai punti 7	€ 198,80
Ai punti 6	€ 8,10

BASKET

La Coop Nordest non riesce a scalare il Monte

TRIESTE Continua la serie negativa della Coop Nordest, che inanella la quarta sconfitta consecutiva a opera del Monte Paschi Siena. Un brutto attacco (alla fine solo il 38 per cento al tiro) bilanciato da una difesa solo a tratti brillante ha consentito alla squadra ospite di imporsi con 13 punti di scarto, conquistati però solo nel finale di gara.

Che per gli uomini di Pancotto non fosse una serata positiva lo si era capito già a metà partita, quando una serie di scelte di tiro sbagliate aveva consentito al Monte Paschi di recuperare sette punti di svantaggio e di portarsi a +5 anche grazie a Gorenc che, assieme all'esperienza di Naumoski, è riuscito a fare la differenza a favore di Siena.

Dopo aver chiuso in svantaggio di un solo punto il terzo quarto di gioco, la Coop Nordest ha iniziato bene l'ultima frazione di gara, ma non è bastato il risveglio di Erdmann in attacco a bilanciare i contropiedi di Tolbert e le incursioni di Gorenc.

● A pagina XI



Maric attacca, controllato da Naumoski. Quarta sconfitta consecutiva per la Coop: è stavolta in casa. (Foto Bruni)

SCI

Ennesimo successo dell'erede naturale di Maier sulle nevi di St Moritz

L'austriaco Eberharter senza rivali

ST. MORITZ È stato ancora lui a dominare: dopo essersi aggiudicato sabato il titolo di Coppa del Mondo di discesa libera, Stefan Eberharter ha trionfato anche ieri nello slalom gigante di Saint Moritz. Per l'austriaco è la nona vittoria di stagione, ma la prima in questa specialità ed è particolarmente significativa perché arriva proprio nell'ultima prova prima delle Olimpiadi di Salt Lake City. Primo degli italiani si è piazzato Alexander Ploner, quattordicesimo.

La francese Laure Pequegnot si è aggiudicata invece la vittoria nello slalom di Are. Dietro alla Pequegnot si sono piazzate l'americana Kristina Koznick e la svedese Ylva Nowen.

● A pagina XVI



L'austriaco Eberharter: con la vittoria di ieri si conferma l'erede di Maier e uomo da battere alle Olimpiadi.

TOTOSEI

BOLOGNA	1
VENEZIA	1
BRESCIA	1
PARMA	M
FIorentina	2
ROMA	2
JUVENTUS	M
LECCE	0
PIACENZA	0
CHIEVO VR	2
UDINESE	2
PERUGIA	0

Montepremi:	€	326.955,41
Nessun vincitore con punti 6		
Ai punti 5	€	5.833,00
Ai punti 4	€	111,10

TOTIP

1.a corsa:	
2.a corsa:	
3.a corsa:	
4.a corsa:	
5.a corsa:	
6.a corsa:	
corsa + :	1
Montepremi	€ 274.782,99
Nessun 14-Jackpot	€ 68.695,74
Ai punti 12	€ 2.289,86
Ai punti 11	€ 139,63
Ai punti 10	€ 19,96

TOTOBINGOL

4	13	15	23	74	82	R2
Montepremi:	€	950.453,03	-	Nessun 7	-	Nessun 6 - Ai 5 € 227,80

CALCIO



21.A GIORNATA Al bel gol di Stankovic ha risposto una fortunosa carambola tra un paio di teste rossonere

Pari grottesco del Milan contro la Lazio

I biancoazzurri non hanno saputo mettere al sicuro la vittoria in vari contropiede

ROMA Lazio e Milan finiscono i pari e il risultato non giova a nessuna delle due che vogliono arrivare in zona Champions League. Al bel gol di Stankovic, risponde un colpo di testa di Kaldze che fa sbattere il pallone sulla nuca di Shevchenko e poi, oltrepassando il salto di Stankovic sulla linea di porta, in rete proprio sotto l'incrocio. Un flipper molto fortunato. Addirittura grottesco, perché il Milan mica ha meritato del tutto il pareggio.

Spiccioli di crocaca fanno ricordare che il Milan ha sempre ruminato gioco, senza cambi di ritmo, né a corse folli. Purtroppo non tutti gli uomini scozzonati da Ancelotti sono da Milan e dunque alla conclusione non ci si arriva con facilità. Nel primo tempo addirittura mai. La Lazio, invece, è stata disposta in maniera molto plausibile. Nel modo più

Lazio 1
Milan 1
MARCATORI: pt 21' Stankovic, 45' Kaladze
LAZIO: Peruzzi, Pancaro, Negro, Couto, Cesar, Poborsky, Giannichedda, Liverani (st 20' Baggio), Stankovic, Fiore (st 33' Mihajlovic), Lopez, All. Zaccaroni
MILAN: Abbiati, Helveg (st 9' Contra), Laursen, Costacurta, Kaladze, Brocchi (st 39' Kutuzov), Gattuso (st 28' Pirlo), Albertini, Serginho, Javi Moreno, Shevchenko, All. Ancelotti
ARBITRO: Pellegrino
NOTE: espulso Couto. Ammoniti Couto, Gattuso, Pancaro, Contra, Albertini, Poborsky.

semplice e spiccio. Liverani faceva correre il pallone sempre in avanti verso Fiore che stimolava la velocità di Lopez. Abbiati e i difensori sono stati costretti a liberare spesso in affanno. E quando il gioco lo ha permesso, anche Cesar è arrivato a crocaca per Poborsky, tutto solo in area, stoppato dall'uscita di Abbiati.

Ma intanto Stankovic ha avuto il suo momento di gloria con un tiro dal limite

che pareva un boomerang, tanto girava il pallone nella traiettoria. Abbiati in volo ha solo sfiorato la castagna, finita sotto l'incrocio. Neanche dopo aver subito il gol, il Milan è riuscito a cambiare approccio. Gli uomini quelli sono e quelli giocano. E anche i migliori, sembrano usurati dagli anni e ormai su uno standard insufficiente. La Lazio non è dovuta ricorrere a falli maligni per frenare le ma-

novre rossonere. E questo è il commento più maligno alla pochezza del Milan.

Nella ripresa, il Milan infulsato in avanti e i laziali con varie occasioni per mettere il risultato vittorioso al sicuro. Vanno ricordati un appoggio di Lopez a Stankovic, e il tiro va a schizzare sulla traversa; ancora l'argentino a rubare il pallone a Costacurta - laziali tre contro un rossonero - per poi cinciarsi a cercare il gol irridente: Abbiati in uscita, e il ritorno di Gattuso, hanno sbrogliato l'intricata matassa.

poi il pareggio del Milan, quando il 90' era già scaduto e Serginho (l'unico rossonero a creare sorgenti di gioco assieme alla mezz'ora di Pirlo) a battere un corner. La parabola alta, lo stacco del georgiano, i rimpianti e le carambole, poi la rete. Da mettersi a ridere.

Br. Lino.



Lopez ha creato più di un grattacapo alla difesa del Milan.

Hübner dal dischetto al 14.o centro

Il Chievo spreca due rigori e ritorna da Piacenza con un punticino soltanto

Piacenza 2
Chievo 2

MARCATORI: pt 32' Marazzina, 45' Hübner (rig), st 17' Di Francesco, 38' Cossato
PIACENZA: Guardalben, Cardone, Lamacchi, Lucarelli, Tosto (st 45' Amauri), Gautieri, Volpi, Matuzalem, Di Francesco, Poggi (st 28' Boselli), Hübner (st 35' Caccia), All. Novellino
CHIEVO: Lupatelli, Moro, D'Angelo, D'Anna, Lanna, Eriberto, Perrotta, Corini (st 22' Barone), Manfredini (st 22' Cossato), Corradi, Marazzina (st 35' Franceschini), All. Del Neri
ARBITRO: Farina
NOTE: ammoniti Guardalben, Lanna, Hübner, Perrotta e Gautieri.

PIACENZA Quattro gol, tre rigori di cui due falliti, una traversa, occasioni da una parte e dall'altra: Piacenza-Chievo non ha deluso le attese della vigilia, premiando con un punto gli sforzi di due allenatori che hanno impostato la gara nel tentativo di vincera.

Il Chievo deve rimproverare Corini che ha sbagliato due volte dal dischetto, ma lo stesso Piacenza, in vantaggio, ha finito a sua

troppo la mira colpendo la traversa.

Il Piacenza ha cercato invano di sorprendere la linea arretrata ospite, arrivando alla conclusione dalla distanza con sporadiche soluzioni in mischia. I veneti sono andati in vantaggio con uno spettacolare gol di Marazzina al 32': da applausi il suo sinistro di contropiede.

La confusa reazione dei padroni di casa è sfociata

nel pareggio, complice un'ingenuità di Moro che, su angolo di Volpi, ha strattinato Di Francesco a due passi dal signor Farina. Hübner, più freddo di Corini, ha realizzato dal dischetto il 14.o centro stagionale.

Nella ripresa, dopo un avvio bruciante del Piacenza, il Chievo ha mancato un secondo rigore con Corini, e al 17', Poggi ha creato le premesse per il raddoppio degli emiliani: Lupatelli ha ribattuto il tiro dell'ex granata ma Di Francesco, da terra, ha trovato il modo di realizzarlo.

Nel finale il Piacenza ha restituito in pratica il favore agli avversari. Caccia ha fallito il terzo gol dei biancorossi e, al 38', Cossato ha siglato la rete del definitivo 2-2.



Dario Hübner

Sotto di due reti al «Franchi», Capello trova le mosse giuste per arrivare al pareggio con Cassano ed Emerson

La Roma indovina a Firenze l'ennesima rimonta

I viola recriminano per la vittoria sfuggita. All'ultimo minuto anche un palo di Morfeo

Nessuna opposizione al gioco del Parma che vince largo

Il Brescia si è dissolto

Brescia 1
Parma 4

MARCATORI: pt 4' Micoud, 7' Sukur, 19' Di Vaio, st 23' Toni, 49' Di Vaio
BRESCIA: Castellazzi, Stankevicius, Calori, Mangone, Binotto (st 1' Schopp), A.Filippini, Giunti (st 1' Ylana), E.Filippini (st 1' Guana), Kozminski, Toni, Tare, All. Mazzzone
PARMA: Frey, Sartor (st 22' Diana), Djedjic, Cannavaro, Junior, Bolano, Boghossian, Lamouchi, Micoud (st 29' Gurenko), Di Vaio, Sukur (st 17' Bonazzoli), All. Carmignani
ARBITRO: Paparesta
NOTE: ammoniti A.Filippini e Mangone.

BRESCIA Senza Baggio e senza Guardiola questo Brescia è condannato a guardarsi solo le spalle per cercare di restare in serie A. Ma senza Petrucci e Bonera, rimpastato in qualche modo con i saldi di mercato Binotto (arrivato dal Chievo per Esposito) e Mangone, e con l'esotico lituano Stankevicius, la squadra non ha neanche di che difendersi. Letteralmente non esiste.

Naufragata la squadra in meno di 20', seppellita da una tripletta di gol gialloblù che avrebbe steso chiunque, a salvare la giornata è rimasta la splendida curva bresciana. I tifosi non solo non hanno contestato, rendendosi conto che tante disgrazie e tutte insieme avrebbero vanificato il lavoro di qualsiasi allenatore e ridimensiona-

to gli obiettivi di qualunque società, ma non ha smesso un momento di sostenere i giocatori, tirandoli fuori dallo stato comatoso. Troppo tardi per radriizzare il risultato, in tempo almeno per salvare la faccia.

Il Brescia ha incassato, praticamente prima di giocare, la quarta sconfitta consecutiva in casa, dove non vince dal 25 novembre. È sceso al quarto ultimo posto e adesso deve guardare al derby di domenica prossima a Bergamo come alla prima di una lunga serie di partite della vita. Il Parma, per contro, ha scavalcato d'un colpo Brescia e Piacenza approdando in zona salvezza, anche se Carmignani farà bene a non prendere per oro colato la partita di oggi.

Tutto troppo facile per gli emiliani che hanno messo la partita in discesa nel primo 20'.

FIRENZE Svogliata e fortunata. La Roma dalle magiche folie si avventura in una rincorsa affannosa contro una Fiorentina tutto cuore e coraggio, le lascia due gol di vantaggio, la raggiunge e viene poi graziata da un incrocio dei pali di Morfeo all'ultimo secondo che sembra segnare il destino e la stagione stregata dei viola. Per la squadra di Bianchi il pareggio è una beffa che cambia di poco la pessima posizione in classifica, per la Roma - assente per un tempo come ormai le capita troppo spesso - una benedizione per come si era messo un match.

E Capello alla fine non sa se sono due punti persi o uno guadagnato. Ai giallorossi resta comunque la vetta della classifica, ad una settimana dallo scontro diretto con la Juventus, la coscienza orgogliosa di saper ribaltare match tutti in salita (le era capitato anche col Verona in casa). Ma contro i bianconeri ci vorrà ben altro, regalare un tempo non consente facili rimonte come quelle del Franchi.

La Fiorentina, stretta da quel patto di fedeltà alla maglia voluto da Bianchi, approfitta subito delle vistose sonnolenze giallorosse

Fiorentina 2
Roma 2

MARCATORI: pt 16' Morfeo, 18' Adriano, st 9' Cassano, 30' Emerson
FIORENTINA: Manninger, Tarozzi, Pierini (st 14' Ceccarelli), Moretti, Di Livio, Amaral, Amoroso, Vanoli (st 33' Torricelli), Morfeo, Nuno Gomes (st 26' Gonzalez), Adriano, All. Bianchi
ROMA: Antonoli, Panucci, Samuel, Aldair, Fuser (st 10' Tommasi), Lima, Emerson, Candela, Totti, Batistuta, Delvecchio (st 34' Cassano, st 21' Montella), All. Capello
ARBITRO: Bolognino
NOTE: ammoniti Adriano, Amoroso, Amaral, Emerson e Aldair.

(senza Cafu spazio a Fuser alla sua 400.a presenza in A) indovinando l'assetto tattico reso molto offensivo anche da una difesa votata all'attacco. È il primo a fare centro non poteva che essere Morfeo, lasciato isolato in area e libero di beffare Antonoli con un morbido rasoterra su passaggio in verticale di Amoroso. La disattenzione dei campioni d'Italia si raddoppia un minuto dopo sul calcio di punizione di Adriano: barriera piazzata male, Antonoli accecato dal sole e dal bolide del brasiliano scagliato da 25 metri. Tutto in appena 18 minuti.

Per i campioni l'affare si complica ma più che gioco sprigiona agonismo confuso e velenoso nervosismo, nulla più.

Capello inizia le prime mosse, sceglie la rapidità di Cassano togliendo la torre Delvecchio, firmatario dell'unica occasione giallorossa nel primo tempo. Proprio con un colpo di testa malandrino al 54' che l'ex barese restituisce speranza e rilancia la sua squadra. Da qui la partita si capovolge, la Fiorentina s'affanna ma la Roma non riesce a volare e Capello chiede il sostegno di Montella e la consistenza tattica di Tommasi (per Fuser). Con Montella la squadra triplica la minaccia, affonda il colpo e torna in quota al 75'. Il giustiziere dei viola è Emerson, abile a raccogliere di testa nel mucchio una punizione di Candela e a porre fine alla affannosa rincorsa messa in cassaforte dalla buona sorte.

Subito a segno Conte, poi ci pensano Trezeguet e Del Piero a tradurre in gol il gran lavoro di Nedved

Lecce frantumato dalla Juventus schiacciasassi



Trezequet uno dei più assidui all'appuntamento col gol.

Juventus 3
Lecce 0

MARCATORI: pt 14' Conte, st 12' Trezeguet, 14' del Piero (rig)
JUVENTUS: Buffon, Thuram, Ferrara, Montero, Pessotto (st 16' Zenoni), Conte (st 13' Zambrotta), Tacchinardi, Davids, Nedved (st 23' Maresca), Trezeguet, Del Piero, All. Lippi
LECCE: Chimenti, Cirillo (st 13' Balleri), Juarez, Stovini (st 38' Malusi), Silvestri, Conticchio, Piangerelli, Giacomazzi, Tonetto, Vugrinec (st 34' Bojinov), Chevanton, All. Rossi
ARBITRO: Trefoloni
NOTE: ammoniti Chevanton, Balleri e Maresca.

TORINO E adesso capiremo se questa Juve non conosce davvero ostacoli. La squadra di Lippi travolge al Delle Alpi il Lecce di Delio Rossi, centra la sesta vittoria di fila, agguanta l'Inter e si porta a un passo dalla Roma, a sette giorni dalla sfida capitale contro i giallorossi.

I bianconeri hanno confermato anche ieri di vivere un eccellente periodo di forma, mettendo alle corde gli avversari fin dalle battute iniziali. Erano trascorsi appena 100 secondi quando Nedved accelerava e, arrivato al limite dell'area, spara un sinistro che si stampava contro il palo. Al 6', dopo un bello spunto di Del Piero, Chimenti era attento sul colpo di testa rav-

vicinato di Trezeguet. Gli ospiti non riuscivano mai a mettere il naso fuori, dai e dai, al 13' la Juve trovava il vantaggio. Buon cross di Pessotto dalla sinistra, Conte di testa svetta più in alto di tutti e non dà scampo a Chimenti. 1-0 e il guerriero bianconero, leccese purosangue, rinuncia ad esultare, per rispetto dei suoi vecchi colori.

Il Lecce offre qualche fiammata, la partita la fa solo e soltanto la squadra di Lippi, che sfiora il 2-0 sull'asse Nedved-Trezeguet (ottimo Chimenti), mentre la rete di Del Piero al 23' arriva a gioco fermo. Nella seconda metà del tempo il Lecce pare finalmente scuotersi, i salentini provano a mettere il naso dalle parti di Buffon, ma Chevanton e

Vugrinec sono zanzare che fanno tanto movimento ma pungono ben poco. Alla Juve, così, basta l'ordinaria amministrazione per arrivare alla pausa senza correre rischi. In avvio di ripresa, la banda di Lippi torna a spingere sull'acceleratore e nel giro di un quarto d'ora mette al sicuro la vittoria. Dopo due occasioni mancate da Trezeguet e Del Piero, Chimenti viene trafitto al minuto 12 da Trezeguet, che chiude con un tocco facile sotto misura uno splendido uno-due tra Del Piero e Nedved. Tre minuti dopo Del Piero si conquista e trasforma un rigore e la pratica Lecce è archiviata, con mezz'ora di anticipo sulla conclusione.

Nel finale girandola di cambi, le uniche emozioni arrivano via radio con le notizie dei gol della Roma. Il 2-2 giallorosso è accolto dal Delle Alpi con una bordata di fischi, ma i tifosi della curva Scirea subito dopo intonano: «Marcello marcia su Roma». Lippi risponde indirettamente negli spogliatoi: «All'Olimpico andremo per vincere, questo è chiaro. La squadra sta bene, tutti i giocatori arrivano a questi tre mesi decisivi nella massima condizione».

Tutto sull'Euro?

Chiama il Numero Verde
800-964.469

Un servizio fior di conio per i Clienti BCC.

SERIE A		RISULTATI		SQUADRE		P		TOTALE		CASA		FUORI		RETI		MI	
						G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P
Bologna-Venezia	1-1	Roma	44	21	12	8	1	11	8	3	0	10	4	5	1	33	14
Brescia-Parma	1-1	Juventus	43	21	12	7	2	11	8	2	1	10	4	5	1	41	15
Fiorentina-Roma	2-2	Inter	43	21	12	7	2	11	7	2	2	10	5	5	0	36	17
Inter-Torino	0-0	Chievo	37	21	11	4	10	7	1	2	11	4	4	3	4	39	31
Juventus-Lecce	3-0	Milan	33	21	8	9	4	10	4	5	1	11	4	3	4	30	23
Lazio-Milan	1-1	Bologna	32	21	9	5	7	11	7	2	2	10	2	3	5	22	22
Piacenza-Chievo	2-2	Verona	31	21	9	4	8	11	7	3	1	10	2	1	7	30	31
Udinese-Perugia	0-0	Lazio	29	21	7	8	6	10	5	5	0	11	2	3	6	28	18
Verona-Atalanta	3-1	Torino	27	21	7	6	8	10	6	0	4	11	1	6	4	24	25
		Udinese	26	21	7	5	9	11	2	4	5	10	5	1	4	29	34
Atalanta-Brescia		Perugia	26	21	7	5	9	10	5	3	2	11	2	7	23	29	15
Bologna-Inter		Atalanta	25	21	7	4	10	11	4	3	4	10	3	1	6	27	37
Chievo-Udinese		Parma	24	21	6	6	9	10	4	4	2	11	2	7	28	32	17
Lecce-Verona		Piacenza	23	21	6	5	10	10	4	1	5	11	2	4	5	26	29
Milan-Perugia		Brescia	22	21	5	7	9	10	2	4	4	11	3	3	5	25	37
Parma-Lazio		Lecce	19	21	4	7	10	11	2	4	5	10	2	3	5	20	32
Roma-Juventus		Fiorentina	17	21	4	5	12	11	3	4	4	10	1	1	8	23	42
Torino-Piacenza		Venezia	12	21	2	6	13	10	1	4	5	11	1	2	8	18	34

MARCATORI: 14 reti: Vieri (Inter), Trezeguet (Juventus), Di Vaio (Parma), Hübner (Piacenza), Donati (Atalanta); 13 reti: Shevchenko (Milan); 12 reti: Maniero (Venezia); 11 reti: Marazzina (Chievo), Muzzi (Udinese); 10 reti: Del Piero (Juventus); 9 reti: Kallon (Inter), Mutu (Verona).

Operativo fino al 28 Febbraio 2002,
7 giorni su 7, dalle ore 8 alle ore 22.

Un'iniziativa promossa dalle Banche di Credito Cooperativo
CREDITO COOPERATIVO
FRIULI - VENEZIA GIULIA



21.A GIORNATA Partita che non ha offerto né sprazzi di bel gioco, né emozioni date dall'agonismo

La nebbia sul Friuli copre le brutture

Gara dominata dalla paura di perdere, fatta di tanti contrasti e senza conclusioni

Ventura chiede pazienza: «Ci stiamo rinnovando»

UDINE All'Udinese manca- no gli ultimi metri. Lo confermano l'allenatore Ventura e il centrocampista Helguera, quasi a scusare uno 0-0 imprevisto dopo l'exploit di sette giorni fa a San Siro. «Si è tentato di fare la partita e di dare continuità al progetto di rinnovamento tattico impostato dal giorno del mio arrivo a Udine - esordisce il tecnico - ma di fronte agli spazi chiusi imposti dal Perugia c'è stato alla lunga poco da fare, tanto più che davanti ci mancava Di Michele e il Muzzi attuale non è certo al top».

Avete rischiato sul contropiede degli umbri e alla fine avete anche subito i fischi del pubblico. «Stiamo lavorando, dico solo questo, e al pubblico chiedo di avere pazienza: non ho mai visto spuntare un platano laddove solo il giorno prima era stato piantato un piccolo seme».

«Zero a zero sostanzialmente giusto - sottolinea Helguera - loro si sono schierati molto alti, giocando una partita attenta. E occasioni, sui due fronti, ridotte al lumicino: noi, appunto, ci siamo re-

golarmente persi a pochi metri dall'area». Il pittoresco Serse Cosmi, allenatore perugino, sottolinea dal canto proprio la fine di un importante sortilegio che attanagliava la sua squadra: «Finalmente dopo un anno non abbiamo subito gol fuori casa e oltre a questo abbiamo rischiato davvero poco. Le cose, per noi, sono migliorate a centrocampo dopo l'innesto di Baiocco e Blasi ma entrambe le squadre erano lunghe e sprecone nel possesso di palla. Una partita strana finita giustamente sul nulla di fatto».

Dall'Udinese corsara a San Siro, Cosmi ammette di essersi aspettato maggior pericolosità offensiva. «Dicevamo che difronte alla nostra bravura c'è stato un avversario privo di Di Michele e non al massimo in Muzzi e laquinta, con Pizarro alla lunga irretito a centrocampo da un Blasi in versione mastino». Un flash dal danese Jorgensen, vicino al gol nel finale. «Se ci fossi riuscito, adesso saremmo tutti bravi. Invece siamo usciti tra i fischi del pubblico».

Udinese 0
Perugia 0
UDINESE: Turci, Gargo, Scarlato, Caballero, Martinez (st 37' Thorninger), Pinzi (st 46' Almiron), Pizarro, Helguera, Pieri, Muzzi, laquinta (st 22' Jorgensen). All. Ventura
PERUGIA: Cordoba, Sogliano (st 37' Milanese), Di Loreto, Rezaei, Zè Maria, Tedesco (st 2' Blasi), Gatti (pt 25' Baiocco), Grosso, Ahn, Bazzani, Vryzas. All. Cosmi
ARBITRO: Dondarini
NOTE: ammoniti Helguera, Gatti, Sogliano e Bazzani.

UDINE Peccato. Peccato che la nebbia incombente sullo stadio non sia scesa prima ad avvolgere il campo, a toglierli dalla vista questa straordinaria rappresentazione del nulla. Zero a zero il risultato, uguale a zero anche la cifra complessiva di una gara strana, fatta di mille errori e nessuna vera occasione.

Di una gara, forse, dominata dalla paura, perché si sa, a questo punto della stagione non si può più scherzare. Men che meno in uno scontro diretto. E così Udinese e Perugia hanno dato l'impressione soprattutto di avere una paura terribile, di temere che - sai come succede - da una palla qualsiasi nascesse un gol, il gol decisivo. Poi, almeno per quel che riguarda la squadra bianconera, ci si è messa anche l'influenza (intestinale: fastidiosissima) che ha colpito Di Michele nella notte, costringendo Ventura a spezzare la coppia con Muzzi e a schierare laquinta in attacco. L'arma Jorgensen, dopo 22' della ripresa, non ha poi cambiato il pomeriggio. Né poteva farlo. Perché nulla, ma pro-

prio nulla poteva cambiare il volto di un match che Serse Cosmi a fine partita ha fotografato con precisione: «Era facile conquistare palla, ma un attimo dopo l'avevi nuovamente persa. E questo capitava a noi e capitava ai nostri avversari. Incredibile in serie A una situazione di questo tipo».

Appunto, incredibile. E se Ventura ha provato ad accendere la luce con l'inse-

Cazzotti sulla panchina e urlacci ai suoi: questo è Serse Cosmi

UDINE In campo non accade nulla? Non importa. Lo spettacolo lo offre, a bordo-ring, Serse Cosmi. Se i suoi ragazzi non lo ascoltano, ecco che sferra un paio di cazzottini mica da ridere alla panchina: «Complimenti, le avete belle flessibili, qui a Udine: assorbito bene» - scherzava poi e di urlacci, di quelli giusti, per farsi sentire: «Ma ragazzi - si giustificava in sala stampa - non posso mica dire scusa, Bazzani, sarebbe opportuno che. Intanto gli avversari sono già nella nostra area». Del resto, quando era fante di leva, al Torino debuttò con la maglia della Cornonense rimediando un'espulsione per un calcione rifilato a un avversario che lo aveva chiamato «terrone». Il personaggio è questo. Capace però, è successo anche l'altra sera nell'albergo del ritiro, di riabbracciare con commozione i suoi compagni di allora in grigiore.



g.bar.

cisivi, in questo strano pomeriggio.

E l'atmosfera ovattata nella quale si è giocato è servita solo a renderlo ancor più irreali.

Un pomeriggio che, oltre ai 12.944 sugli spalti (903 paganti di giornata) ha avuto a lungo come spettatori anche i due portieri, impegnati soltanto nei disimpegni nel primo tempo (e Cordoba non ha smentito la sua scuola sudamericana esibendosi in rinvii al millimetro: «Lo proveremo anche nelle punizioni» - scherzava, ma non troppo, Cosmi), e in un paio di interventi a testa, forse meno, nella ripresa. Sì, perché l'Udinese ha avuto le sue uniche vere occasioni con un assist di Pizarro per Jorgensen al 39' (un pallonetto anticipato appunto da Cordoba) e in una gran botta da fuori di Cargo proprio allo scadere, mentre Turci si è dovuto impegnare al 9' per alzare una punizione di Grosso destinata appena sotto la traversa e per uscire sui piedi di Vryzas al 40'. Punto, stop. Niente di più, niente di meno.

Il resto è stato un gran mare di passaggi e passaggi (molti dei quali peraltro sbagliati) e, da parte bianconera, lunghe trame orizzontali, incapaci però di trovare sbocco in quelle verticalizzazioni che avrebbero potuto mettere in moto Muzzi, mentre i grifoni del Perugia stavano ben attenti a non scoprirsi e proprio per questo nemmeno osavano. Troppo poco, da una parte e dall'altra, per vincere. Sufficiente, comunque, per non perdere.

Guido Barella



Emblema della partita i tanti contrasti. Nell'immagine Baiocco contrastato di testa da Caballero.

Serie C1 - Gir. B

RISULTATI	
Benevento-Sora	3-0
Catania-Pescara	0-0
Chieti-Castel S.	2-0
Fermana-Taranto	1-0
L'Aquila-Vis Pesaro	0-1
Lanciano-Avellino	3-0
Nocerina-Giulianova	n.d.
Torres-Ascoli	1-1
Viterbese-Lodigiani	1-0

LA CLASSIFICA	
Ascoli	44 22 12 8 2 3516
Taranto	39 22 11 6 5 3220
Pescara	37 22 9 10 3 3113
Catania	36 22 10 6 6 2617
Viterbese	33 22 8 9 5 2522
Fermana	33 22 9 6 7 2424
Giulianova	32 21 8 8 5 2617
Lanciano	31 22 8 7 7 1918
Chieti	29 22 7 8 7 1818
Torres	28 22 7 7 8 2521
Avellino	27 21 6 9 6 2631
Vis Pesaro	26 22 5 11 6 2121
Benevento	24 22 6 10 10 2230
Sora	22 22 5 7 10 1421
Castel S.	22 22 6 4 12 1425
Lodigiani	20 22 4 8 10 1832
L'Aquila	20 21 5 5 11 1937
Nocerina	19 21 4 7 10 2032

PROSSIMO TURNO

Ascoli-L'Aquila	
Castel S.-Lanciano	
Giulianova-Benevento	
Lodigiani-Catania	
Nocerina-Chieti	
Pescara-Viterbese	
Sora-Avellino	
Taranto-Torres	
Vis Pesaro-Fermana	

Serie C2 - Gir. A

RISULTATI	
Alessandria-Valenzana	1-0
Biellese-Legnano	1-0
Meda-Castellnuovo	1-1
Novara-Montevarchi	3-1
Poggibonsi-Pavia	1-1
Pro Patria-Pro Vercelli	3-2
Pro Sesto-Rondinella FI	0-0
Sangiovannese-Prato	3-1
Viareggio-Cremonese	1-0

LA CLASSIFICA	
Alessandria	48 22 15 3 4 3620
Prato	40 22 11 7 4 3223
Pro Patria	37 22 9 10 3 2618
Sangiovannese	37 22 10 7 5 2616
Novara	31 22 7 10 5 2322
Pro Vercelli	29 22 7 8 7 3024
Pavia	29 22 5 14 3 2522
Pro Sesto	29 22 6 11 5 1916
Meda	28 22 7 7 8 2528
Viareggio	27 22 7 6 9 2732
Montevarchi	26 22 6 8 8 2628
Castellnuovo	26 22 6 8 8 2531
Cremonese	25 22 5 10 7 1924
Legnano	24 22 6 6 10 2025
Biellese	24 22 6 6 10 2230
Valenzana	23 22 5 8 9 1826
Rondinella	19 22 3 10 9 1523
Poggibonsi	17 22 2 11 9 1419

PROSSIMO TURNO

Castellnuovo-Alessandria	
Cremonese-Pro Patria	
Legnano-Pavia	
Montevarchi-Meda	
Novara-Viareggio	
Prato-Poggibonsi	
Pro Vercelli-Pro Sesto	
Rondinella-Fi-Biellese	
Valenzana-Sangiovannese	

Serie C2 - Gir. B

RISULTATI	
Brescia-Poggese	2-1
Gualdo-Faenza	4-0
Imolese-Sassuolo	2-0
Mantova-Thiene	1-0
Mestre-Trento	0-0
Montichiari-Gubbio	0-2
Rimini-Sudtiroli	1-0
Sambened.-San Marino	2-1
Teramo-Fiorenzuola	1-1

LA CLASSIFICA	
Rimini	44 22 13 5 4 2817
Imolese	43 22 13 4 5 2915
Teramo	41 21 11 8 2 3417
Gubbio	39 22 11 6 5 3014
Brescia	39 22 11 6 5 2519
Sudtiroli	37 22 10 7 5 2820
Sambened.	33 21 9 6 6 2419
San Marino	32 22 8 6 6 1918
Gualdo	30 22 7 9 6 3421
Mantova	28 22 6 10 6 1614
Mestre	28 22 8 4 10 1920
Thiene	25 22 5 10 7 2223
Montichiari	24 22 6 10 1821
Trento	24 22 6 10 1730
Sassuolo	19 22 5 6 13 2044
Fiorenzuola	16 22 3 7 12 1628
Faenza	15 22 3 6 13 1233
Poggese	14 22 2 8 12 2139

PROSSIMO TURNO

Faenza-Brescia	
Fiorenzuola-Montichiari	
Gubbio-Mestre	
Poggese-Rimini	
San Marino-Mantova	
Sassuolo-Teramo	
Sudtiroli-Imolese	
Thiene-Sambened.	
Trento-Gualdo	

Serie C2 - Gir. C

RISULTATI	
Cavese-Puteolana	0-0
Fasano-Campobasso	0-0
Giugliano-Fid Andria	1-0
Igea Virtus-Paterno	0-0
Juventus-Novara-Catanaro	2-1
Martina-Nardo	4-0
Palme-Poggia	1-1
S.Anastasia-Acireale	2-0
Tricase-Frosinone	1-0

LA CLASSIFICA	
Giugliano	44 22 13 5 4 3218
Martina	43 22 13 4 5 3418
Paterno	38 22 10 8 4 3420
Catanaro	38 22 11 5 6 3222
Igea Virtus	38 22 11 5 6 2922
Frosinone	35 22 10 5 7 2619
S.Anastasia	32 22 7 11 4 2419
Foggia	32 22 9 8 5 2223
Cavese	28 22 6 10 6 2222
Fasano	28 22 6 10 6 1818
Acireale	27 22 7 6 9 1923
Juventus	27 22 8 3 11 2234
Tricase	24 22 6 10 6 2231
Palme	23 22 5 8 9 1824
Puteolana	22 22 5 7 10 1923
Fid Andria	20 22 4 8 10 1729
Campobasso	19 22 4 7 11 1723
Nardo	17 22 4 5 13 1736

PROSSIMO TURNO

Acireale-Tricase	
Campobasso-Cavese	
Catanaro-Nardo	
Fid Andria-Palme	
Foggia-Juventus	
Frosinone-Fasano	
Giugliano-Igea Virtus	
Paterno-Martina	
Puteolana-S.Anastasia	

Guidolin impasta una formazione di giovani interessanti

Un Bologna disastroso resiste ai colpi del vivace Venezia

Bologna 1
Venezia 1
MARCATORI: pt 24' Maniero, st 15' Bellucci
BOLOGNA: Pagliuca, Falcone, Fresi, Zaccardo (st 10' Bellucci), Brioschi, Firmani (st 36' Goretto), Pecchia, Tarantino, Zauli, Della Rocca, Cruz (st 24' Gamberini). All. Guidolin
VENEZIA: Rossi, Conteh, Bilica, Pavan, Bettarini, Valtolina, Marasco, Pablo Garcia, De Franceschi (st 37' Vannucchi), Maniero, Magallanes (st 38' Di Napoli). All. Magni
ARBITRO: Ayroldi
NOTE: ammoniti Bettarini, Firmani e Falcone.

BOLOGNA L'emergenza continua a far bene al Bologna, che riesce a raccogliere un punto anche nella giornata più difficile per una rosa falciata, rischiando addirittura di vincere la gara contro un Venezia tonico e dal contropiede micidiale ma sciupone. A decidere l'1-1 una serie di errori e di circostanze sfavorevoli, con i rossoblù che hanno reclamato per un fallo di mano in area di Marasco, all'89'.

Alle assenze di Signori, Locatelli, Cipriani, Macellari e Wome si sono aggiunte la squalifiche di Castellini,

Brighi e Nervo, che hanno costretto Guidolin a schierare un controcampo interamente inedito e a far esordire Firmani, appena preso dal Chievo dove ha disputato, proprio con i rossoblù, solo una partita. Piena defaillance, dunque. Di fronte, invece, una formazione che corre tanto, che chiude bene e sa ripartire alla grande. E che, soprattutto, ha davanti a un certo Maniero, capace di segnare la sua 12.a rete sulle 18 di squadra, e di salvare sulla linea (dunque, per un volta, si è visto anche in dife-

sa) il tiro a colpo sicuro di Zauli, con Rossi battuto. Mentre il Bologna ha dominato sul piano del possesso di palla (bravissimo il giovane Della Rocca nel ruolo di torre, come il miglior Andersson), il Venezia ha imposto la gara sul contropiede. E già al 9', se Valtolina non avesse sciupato tirando sull'esterno della rete da buona posizione, avrebbe potuto passare in vantaggio, mentre Rossi ha fatto il primo intervento, facile facile, al 37', sul tiro di Zauli.

Al 24', il gran gol di Maniero, che si è costruito l'azione aprendo per il cross perfetto di Valtolina e andandolo a raccogliere di testa, in area piccola, anticipando anche Magallanes, mentre Falcone, Fresi e Pagliuca sono apparsi immobili.

Guidolin ha tolto un difensore e ha mandato in campo Bellucci: mossa azzeccata, perché 5' dopo il piccolo bomber è andato a pareggiare, di testa, sul corner di Tarantino.

Mutu migliore in campo nella striscia di vittorie consecutive

Verona inarrestabile in casa Anche l'Atalanta deve subire

Verona 3
Atalanta 1
MARCATORI: pt 8' Italiano, 42' Mutu (rig), st 35' Doni, 46' Oddo (rig)
VERONA: Ferron, Gonnella, Zanchi, Dainelli, Oddo, Italiano (st 20' Matteassi), L. Colucci, Seric, Salvetti (pt 23' G. Colucci), Frick, Mutu, A. Malesani
ATALANTA: Taibi (st 1' Pinato), Zauri, Sala, Carrera, Falsini, Foglio (st 22' Colombo), Espinal, Berretta, Doni, Comandini (st 22' Saudati), Inacio. All. Vavassori
ARBITRO: Tombolini
NOTE: espulso Carrera. Ammoniti Italiano, Berretta e Comandini.

VERONA Il Verona di Malesani supera l'Atalanta al Bentegodi e centra la sua sesta vittoria consecutiva in casa, stabilendo un record assoluto ed entrando di diritto nella storia della società scaligera. Mai, infatti, l'Hellas era riuscito a fare meglio nei suoi precedenti 22 campionati di serie A. Si tratta di una soddisfazione immensa per il tecnico Malesani, veronese di nascita, che è riuscito almeno in questo a superare Osvaldo Bagnoli, che nella stagione 1986/87 si era fermato a 5 successi consecutivi.

Nel Verona non ci sono gli squalificati Paolo Canavaro e Camoranesi, sostituiti rispettivamente da Dainelli e Salvetti; nell'Atalanta sono assenti gli infortunati Dabo e Damiano Zenoni e Vavassori si affida al giovane domenicano Espinal e al neo-acquisto Foglio, apparso fin da subito a un pesce fuor d'acqua.

La partita è molto tattica, ma il Verona la accende al primo affondo: Mutu centra dalla sinistra, Salvetti controlla male ma appoggia al limite dell'area all'ac-

corrente Italiano che di sinistro coglie l'angolo basso con Taibi vanamente protestando in tufo.

La manovra ristagna a centrocampo e l'Atalanta fatica a trovare il bandolo della matassa. Doni appare nervoso e non riesce a incidere come dovrebbe. La retroguardia del Verona fa buona guardia e Ferron non corre alcun pericolo. Sul finire del tempo i padroni di casa pervengono al raddoppio: lancio di Mutu per Frick che, in area di rigore, entra a contatto con Sala e finisce a terra. Mutu trasforma il rigore.

La gara è saldamente nelle mani del Verona, che in questa seconda frazione di gioco si avvale di un Mutu particolarmente ispirato, che alla fine risulterà il migliore in campo. L'Atalanta non ce la fa proprio a riordinare le idee.

Però l'Atalanta riesce in qualche modo ad accorciare le distanze, salvo poco dopo lasciare ancora spazio per il terzo gol del Verona.

SERIE B

Stasera il posticipo Sampdoria-Reggina: se i calabresi vinceranno a Genova potranno volare in vetta alla classifica cadetta

Cadono Empoli e Modena, incredibile Salernitana

ROMA La serie B riparte dopo una settimana di stop, cadono Modena ed Empoli, Como e Napoli si dividono sotto e adesso per la promozione diventa lotta a cinque. Con la Reggina che, facendo risultato questa sera nel posticipo di Genova contro la Samp, può lasciare quota 43 e volare da sola in vetta.

Il clou ieri era a Napoli, dove era di scena il Modena. Sul San Paolo splendeva il sole e il sole ha baciato, dopo appena sei minuti, il gran gol di Sesa su calcio di punizione. Gli ospiti emiliani sono riusciti poco più tardi a pareggiare con Pasi-

no, ma la sua rete è stata annullata per un fuorigioco inesistente. Il Napoli ha ringraziato, portando via i tre punti (i primi dell'anno a Fuorigrotta) che valgono l'avvicinamento alla vetta della classifica.

La vittoria contro il Modena non è valse però l'avvicinamento al quarto posto del Como, capace di tornare a vincere dopo quattro giornate di astinenza. Nella domenica in cui si è presa una pausa l'eterno Oliveira (per altro sempre re dei bomber con 14 reti), ci ha pensato Taldo a firmare la doppietta che è servita per sfendere il Genoa. I la-

riani salgono così a 42 punti, uno solo in meno di Reggina, Modena e Empoli.

I toscani ieri si sono fatti sorprendere da Messina: il guizzo di Godeas in apertura non è stato più rimontato dalla formazione di Baldini. Il miglior attacco del campionato è rimasto a secco e l'Empoli ha dovuto incassare la quinta sconfitta stagionale.

Ma ieri è stata anche la giornata dell'incredibile rimonta della Salernitana. La squadra di Zeman era sotto 3-0 sul campo del famoso di coda Crotone dopo appena un quarto d'ora. Sembrava una batosta sto-

rica, invece, dieci minuti finali di gloria campana (e di follia dei calabresi) hanno portato gli ospiti a riaccuffare il pari. Bellotto, Vignaro e ancora Bellotto, a segno al 93', hanno consentito una rimonta in stile Torino dell'ultimo derby. Il Crotone ingoia un boccone amarissimo e vedere sfumare ogni possibilità di ritornare in corsa per la salvezza. Non sta molto meglio il Siena, fermato sullo 0-0 casalingo dall'Ancona di Spalletti, mentre la Ternana ha dimostrato almeno un carattere d'acciaio, rimontando due gol al Cosenza. 2-2 è fi-

nita pure la sfida di Padova tra il Cittadella e il Vicenza (che si è salvato al 90' grazie a Margiotta), così alla fine della fiera diventa preziosissimo il pareggio strappato dal Cagliari (rigenerato dalla cura Sonetti) a Bari: ora la zona mimata inizia a essere un po' più lontana.

Nel prossimo weekend la serie cadetta manda in scena la giornata numero 23: venerdì sera anticipo di lusso a Salerno, dove arriva il Como, mentre domenica il match clou sarà tra Vicenza e Napoli. Chiederà lunedì il posticipo Palermo-Bari.

SERIE B

RISULTATI		SQUADRE	P	TOTALE	CASA	FUORI	RETI	
				G V N P	G V N P	G V N P	F S	
Bari-Cagliari	0-0	Modena	43	22 12 7 3	11 7 3 1	11 5 4 2	40 15	-1
Cittadella-Vicenza	2-2	Empoli	43	22 13 4 5	11 9 1 1	11 4 3 4	42 21	-1
Como-Genoa	2-1	Reggina	43	21 12 7 2	10 6 4 0	11 6 3 2	31 16	2
Crotone-Salernitana	3-3	Como	42	22 13 3 6	12 9 1 2	10 4 2 4	30 22	-4
Messina-Empoli	1-0	Napoli	39	22 11 6 5	11 5 5 1	11 6 1 4	29 22	-5
Napoli-Modena	1-0	Vicenza	33	22 8 9 5	11 5 3 3	11 3 6 2	31 30	-11
Pistoiese-Palermo	0-2	Salernitana	32	22 8 8 6	11 7 3 1	11 5 5 3	33 12	-10
Sampdoria-Reggina	d.	Palermo	32	22 9 5 8	10 7 2 1	12 2 3 7	30 33	-12
Siena-Ancona	0-0	Sampdoria	30	21 8 6 7	10 6 2 2	11 2 4 5	30 25	-11
Ternana-Cosenza	2-2	Messina	29	22 7 8 7	12 5 4 3	10 2 4 4	25 24	-17
		Cosenza	29	22 8 5 9	11 5 2 4	11 3 3 5	28 35	-15
Ancona-Messina		Genoa	27	22 6 9 7	11 4 6 1	11 2 3 6	26 23	-13
Cagliari-Crotone		Bari	27	22 7 6 9	11 4 4 3	11 3 2 6	20 28	-18
Cosenza-Pistoiese		Cagliari	24	22 5 9 8	10 3 5 2	12 2 5 6	20 21	-11
Empoli-Sampdoria		Pistoiese	23	22 5 8 9	11 3 3 5	11 2 5 4	17 23	-22
Genoa-Siena		Ancona	23	22 6 5 11	11 4 3 4	11 2 2 7	19 32	-22
Modena-Ternana		Cittadella	22	22 6 4 12	11 3 3 5	11 3 1 7	28 37	-27
Palermo-Bari		Ternana	20	22 3 11 8	12 2 6 4	10 1 5 4	25 32	-22
Reggina-Cittadella		Salernitana	16	22 3 7 12	11 4 6 1	11 2 3 6	17 35	-22
Salernitana-Como		Siena	13	22 2 7 13	11 1 3 7	11 1 4 6	23 38	-33
Vicenza-Napoli		Crotone						



CALCIO SERIE C1 Gli alabardati al «Rocco» seminano tanto ma raccolgono poco: solo un pareggio. Perso un posto play-off

Triestina con targa pari, multata dal Lecco

In vantaggio i lariani con Melosi ma nella ripresa rimedia Masolini dagli undici metri

TRIESTE La Triestina circola per Valmaura con la targa pari (così dice il risultato) nel giorno sbagliato e il Lecco la multa togliendole due punti. Poteva andare peggio ma anche meglio. Dopo il gol di Melosi, il motore della macchina di Rossi avrebbe potuto anche ingolfarsi e invece i suoi pistoni hanno continuato a lavorare normalmente.

Il calcio però manda spesso messaggi contraddittori: la Triestina ha raccolto poco al «Rocco» nella partita in cui ha creato una valanga di occasioni. Tutto il contrario di quanto era accaduto contro l'AlbinoLeffe. I primi 45', malgrado lo svantaggio, ha offerto più bollicine di un frizzantino. Merito soprattutto di una ritrovata Alabarda ma anche di un Lecco che ha accettato la sfida sul piano del gioco senza inserire la chiusura automatica in difesa. Ne è scaturita, pertanto, una gara godibile, ricca di episodi. La Triestina ha fatto molto di più ma questo era previsto nel copione. Purtroppo è un periodo che gli attaccanti alabardati, pur giocando decorosamente, non fanno gol neanche quando vengono a trovarsi col pallone a un metro della porta. Sono riusciti solo a esaltare le qualità del portiere ospite Arcari, un vero gattono tra i pali. Ha cominciato il suo personale show al 7'



Gennari (uno dei migliori) in azione.

battendo una conclusione da vicino di Baù (poi ha salvato Zanardo sulla linea) e poi l'estremo difensore si è superato al 22' per alzare sopra la traversa un pallone arpionato in spaccata da Gennari su cross di Masolini. Al 26', invece, il prodigioso Arcari ha salvato in uscita su Abbruscato e Boscolo sulla respinta si è visto respingere in porta la sua botta da Melosi, giocatore che sembra possedere

il dono dell'ubiquità. Ancora un miracolo del portiere lombardo al 29' per deviare un piatto destro di Abbruscato dopo una combinazione con Baù. E già che ci siamo mettiamoci dentro anche l'occasione sciupata da Bacis che ha schiacciato fuori da un metro su traversa al bacio del solito Masolini.

Una squadra capace di mettere in tavola tutto questo ben di Dio non può aver

Triestina 1
Lecco 1
MARCATORI: pt 32' Melosi; st 11' Masolini (r.).
TRIESTINA: Pagotto, Tangorra, Pinton (pt 19' Calari), Boscolo (st 11' Gubellini), Venturini, Bacis, Baù, Masolini, Gennari, Del Nevo, Abbruscato (st 29' Ciullo). All: Rossi.
LECCO: Arcari (st 47' Russo), Mercuri, Zanardo, Melosi, Giaretta, Cottafava, Pagano, Bortolazzi, Cavalli, Briano (st 22' Schiavon), Noerino (st 15' Vitor). All: Scanziani.
ARBITRO: Ioseffi di Siena.
NOTE: angoli 9-3 per la Triestina. Giornata molto umida con terreno irregolare. Spettatori 3070 per un incasso complessivo di euro 25245,03. Ammoniti Mercuri, Vitor e Tangorra. Usciti per infortunio al 19' del pt Pinton e al 47' del st il portiere Arcari.

certo steccato. Dalle fasce i sostituti di Parisi e De Poli, ovvero Masolini e Baù, hanno alimentato il gioco (soprattutto il primo) e rifornito le punte Abbruscato e Gennari con incursioni e precisi cross. In mezzo Del Nevo e Boscolo hanno diretto il traffico con la collaborazione della difesa, a volte utile anche in fase di appoggio. L'infortunio di Pinton (fuori dopo un duro impatto con Melosi) non ha causato danni nella retroguardia. Rossi ha spostato Bacis (avvincente il suo duello iniziale con Cavalli) a destra e Tangorra a sinistra riformando la coppia Venturini-Calari, buono quest'ultimo anche in fase di impostazione.

Poteva essere una giornata

si, ma la Triestina ha dovuto fare i conti con il Lecco e la sfortuna. All'8' Pagotto aveva tolto dall'incrocio una subdola punizione di Bortolazzi e un minuto dopo Melosi scheggiava la traversa con un tiro in corsa da fuori. Al 32' la svolta: prezioso pallone in profondità di Briano per Melosi che lo gira al volo nell'angolo. La Triestina non perde la tranquillità ma non trova mai la porta malgrado una difesa non eccelsa.

Nella ripresa l'Unione riparte subito a testa bassa. Al 4' il segnalinee annulla per fuorigioco un gol rocambolesco ad Abbruscato (ha colpito di schiena su respinta di pugno del portiere) e lo stesso Elvis un minuto più tardi si presenta tutto solo ma deve allargarsi

troppo perdendo il tempo per la battuta. Ci vuole un rigore (dubbio ma sempre graditissimo) per riportare a galla i padroni di casa. Penalità concessa per atterramento di Gennari da parte di Giaretta. Perfetta l'esecuzione di Masolini. Rossi in panchina non si accontenta: toglie Boscolo per inserire Gubellini che va a fare l'esterno di sinistra con Baù dall'altra parte. E' quasi una prima linea con quattro punte: la Triestina prova a spingere ancora ma è ormai in riserva. Ha speso molto per pareggiare. Brivido per una punizione di Masolini appena sfiorata dal Gube (19') ma Arcari è sempre pronto. Il Lecco trova spazi e tenta la via del contropiede: Calari chiude sempre bene. Bortolazzi spaventa Pagotto con un paio di calci piazzati da lunga gittata che sibilano come pallottole vicino al palo. Rossi gioca anche la carta Ciullo il quale però non sputa gli equilibri. Il Lecco difende con ordine l'1-1 perdendo nei minuti di recupero il portiere Arcari infortunatosi in uscita. Bella Triestina ma bruttino il risultato. Anche la classifica non sorride più tanto agli alabardati che in questo momento sarebbero fuori dai play-off pur dividendo il quinto posto con il lanciato Lumezzane. Ma c'è tempo per rimediare.

Maurizio Cattaruzza

I TABELLINI

Livorno	4
Carrarese	1
MARCATORI: pt 3' Saverino, pt 12' e st 19' Protti (rig.), pt 47' Scichilone, st 20' Da Silva.	
LIVORNO: Ivan, Cannarsa, Doga, Gelsi, Fanucci, Vani, gli (st 30' Perna), Ruotolo, Piovani, Alteri (pt 34' Scichilone), Protti (st 19' Basso), Saverino. Allenatore: Jaconi.	
CARRARESE: Pinna, Vincenti, Farris, Fiorentini (st 40' Santin), Ottolina, Greco, Marzio, Rubino, Sinato (st 19' Da Silva), De Castro, Bertani (pt 31' Granozi). Allenatore: Favarin.	
ARBITRO: Gerardi di San Dona' di Piave.	
NOTE: ammoniti Greco, Fanucci, Fiorentini, Rubino, Marzio.	
Lumezzane	1
Spal	0
MARCATORI: st 35' Cribari	
LUCHESE: Gazzoli, Deoma, Baraldi, D'Aniello, Chini, Matteazzi, Cribari, Marianini, Carruzzo, Romualdi (st 11' Pessotto), Tarantino (st 21' Citterio). Allenatore: D'Arigo.	
SPAL: Pierobon, Binchi, Longhi (st 29' Botteggi), Giraldi, Ghetti, Rossi, Di Somma, Vecchi, Cerbone, Carrus, Temelin (st 24' Pellissier). Allenatore: Perinelli.	
ARBITRO: Tonolini di Milano	
NOTE: espulsi 20' st Chini per fallo da ultimo uomo, 34' st Ghetti per somma di ammonizioni. Ammoniti: Deoma, Binchi, Marianini.	
Lumezzane	1
Varese	0
MARCATORI: st 5' Stella	
LUMEZZANE: Borghetto, Campana, Medda, Soligo, Minelli, Chiechi, Buscè, Masiello, Jadid (st 24' Zubin), Sella (st 34' Previtali), Guidetti (st 28' Zanolletti). Allenatore: D'Asoli.	
VARESE: Castelli, Nincheri, Bandirali, Gorini, Borghetti, Tolotti (st 28' Gasparetto), Imburgia, Centi (st 42' Novkovic), Gallo (st 1' Benhassen), Gasbarroni, Fava. Allenatore: Beretta.	
ARBITRO: Zambon di Padova	
NOTE: ammoniti Campana, Minelli, Sella, Bandirali, Centi.	
Monza	1
Alzano	1
MARCATORI: pt 5' Gangi, st 34' Sgrò (rig.)	
MONZA: Squizzi, Rossi, Castorina, Cozzi, Pagani, Melani, Cidmar (st 46' Percassi), Galli, Scazzola (st 1' Gori), Gangi (st 21' Ugali), Cantoro. Allenatore: Cazzaniga.	
ALZANO: Brancaccio, Solimeno (st 24' Berlingheri), Del piano, Abeni, Giusti (pt 19' Gruttadauria), Madonna, Zani, Sgrò, Donà, Maffioletti (st 20' Konan Kan), Bernardi. Allenatore: Soldo.	
NOTE: ammoniti Melani, Del Piano e Bernardi. Espulsi al 41' st l'allenatore del Monza Cazzaniga ed il suo vice Peroncin per proteste.	
Padova	2
Arezzo	1

(giocata sabato)	
MARCATORI: pt 10' Pellizzaro, pt 41' Sinigaglia, st 23' Fioretti.	
PADOVA: Bandieri, Marcuz, Antonioli, Sadotti, Pellizzaro, Bergamo (st 40' Rossetti), Tasso, Centofanti, Pirri (st 42' Orlando), Pietranera, Sinigaglia (st 14' Thomassen). Allenatore: Frosio.	
AREZZO: Lotti, Venturi, Bianchini (st 40' Benfari), Livon, Clementini, Fioretti, Bricca (st 23' Giomarelli), Rutizitu (st 1' Martinez), Caterino, Turchi, Testini. Allenatore: Ferrari.	
ARBITRO: De Marco di Chiavari.	
NOTE: espulsi: al 46' pt Pellizzaro e Caterino per reciproche scorrettezze. Ammoniti: Pirri, Livon, Testini.	
Reggiana	0
AlbinoLeffe	0
REGGIANA: Di Masi, Cherubini, Di Sauro, Shakpoke, Martinelli, Trinchera, Salvi (st 20' Matuzzo), Ariatti, Musi, Minetti, Apolloni (st 12' Mazzocco). Allenatore: Salvatore Vullo.	
ALBINOLEFFE: Acerbis, Giuseppe Biava, Lanzara, Colombo, Sonzogni, Teani, Damiani, Poloni, Beretta, Groppi (st 40' Garlini), Comi (st 35' Spampatti). Allenatore: Elfo Gustinetti.	
ARBITRO: Ciampi di Roma	
NOTE: ammonito Sonzogni.	
Spezia	1
Pisa	0
MARCATORI: st 31' Fiori	
SPEZIA: Rubini, D'Aloisio, Melucci, Menolascina, Bordin, Budel, Beltrame (st 68' Sanguinetti), Coti, Fiori (st 79' Campi), Caverzan (st 68' Florean), De Cesare. Allenatore: Mandorlini.	
PISA: Ripa, Bonadei, Capuano, Bianconi, Sgarra, Cagnale, Massaro (st 74' Dalle Nogare), Bolla, Guariniello (st 83' Aizen), Zitolo, Rovaris (st 54' Parola). Allenatore: Benedetti.	
ARBITRO: Pantana di Macerata.	
NOTE: ammoniti Bordin, Beltrame, Sgarra, Bonadei, Capuano, Fiori e Menolascina.	
Treviso	1
Cesena	0
MARCATORI: st 8' Foggia	
TREVISO: Fortin, Bianco, Centurioni, Bellucci, Filippi, Magnani, Bosi (st 24' Parravicini), Smanio, Foggia (st 35' Borriello), Metano, Lorenzini. Allenatore: Viscidi.	
CESENA: Santoni, Cesari, Ferri, Lamonica, Biondini (st 42' Bernacci), Bellotti, Ceccarelli (st 24' Craganelli), Stringard, Bettoni, Chiaretti, Bonfanti (st 35' Campofranco). Allenatore: Cutton.	
ARBITRO: Carlucci di Marsala	
NOTE: ammoniti Cesari, Biondini, Ceccarelli, Filippi, Foggia, Campofranco.	



LA TRATTATIVA Tutti col fiato sospeso: oggi è il giorno della verità. Dopo rinvii e malintesi, finalmente questo pomeriggio i soci alabardati Vendramini e Fioretti si incontreranno a Pordenone con l'imprenditore magiaro Zoltan Szilvac per con-

cludere l'affare. Se tutto filerà liscio (finché non c'è la firma è meglio andare con i piedi di piombo), da stasera l'ungherese diventerà padrone di metà Triestina e di conseguenza porterà denaro fresco per mettere fine alla crisi di liquidità della società. Se l'operazione andrà in porto il merito sarà tutto di Vendramini che ha insistito su questa trattativa anche quando pareva essersi incanalata su un binario morto. Nell'ultima settimana il presidente alabardato si è reso conto che a Trieste, anche a livello politico, molti rimangono contro (o quasi) l'operazione con gli ungheresi. E a questo proposito Vendramini ha subito elargito una

Oggi a Pordenone l'appuntamento dal notaio per la cessione delle quote

Ungheresi, l'ora della verità

battuta per il sindaco Roberto Dipiazza, il quale aveva pubblicamente espresso seri dubbi sull'esito dell'affare. «Ho saputo che il sindaco aveva l'impressione: evidentemente quando ha parlato degli ungheresi deve aver avuto la febbre molto alta...» Sembra che ci siano anche un paio di soluzioni di riserva ma nessuno al di fuori di Szilvas sembra disposto a tirare fuori sei miliardi in contanti per il 50 per cento del-

la società. Per questo è meglio tenersi stretti gli ungheresi. Gli altri offrono molto meno e pretendono pagamenti differiti. Oggi o mai più. I giocatori hanno già pronta la lettera per la richiesta della messa in mora ma la terranno nel cassetto fino a domani.

ALTRA SQUADRA Non lasciatevi ingannare dal risultato e dalla classifica perché la Triestina c'è ancora. Ha avuto solo meno fortuna di altre occasioni ma le pre-

stazioni si misurano non in punti ma in base alle palle gol costruite (ieri tante). L'Alabarda di lunedì scorso è un pallido ricordo. Anzi, se avesse giocato come contro il Lecco, da Arezzo sarebbe uscita con l'intera posta. La Triestina ha reagito bene a tutti gli ultimi problemi: ha ritrovato gioco e la determinazione dell'andata dopo un periodo di appannamento. Non si è innervosita e demoralizzata neppure dopo il gol di Melosi.

GOL DIFFICILE Ieri Rossi le ha provate tutte, ma proprio tutte, alternando sul campo le cinque punte a disposizione. Nella ripresa, nel tentativo di rovesciare il risultato, ha coraggiosamente giocato con Gennari e Abbruscato davanti e Gubellini e Baù esterni alti (che però sono due attaccanti). Tutti bravi, per carità, ma non fanno più gol nemmeno quando vengono a trovarsi a due passi dalla porta. E difatti il pareggio è arrivato solo su rigore. Ottimo il portiere Arcari, ma manca uno stoccatore. Forse Abbruscato e Gennari (quest'ultimo più pericoloso sotto porta) potevano invertirsi le parti ma questi sono dettagli. Cat.

II DOPO-PARTITA

Gli alabardati in coro recriminano per la mancata vittoria

«Meritavamo molto di più»

Del Nevo: «Abbiamo creato tanto ma concretizzato poco e i nostri avversari hanno avuto fortuna». Gubellini: «Come l'assalto a Fort Apache»

TRIESTE Due notizie, una buona e una cattiva. La cattiva è che l'Alabarda ha pareggiato una partita che strameritava di vincere; quella buona è che domani arriveranno quegli stipendi capaci di risolvere una crisi che altrimenti sarebbe scoppiata a dismisura. Per questo tutti gli alabardati si rabbuiano in volto quando parlano di Triestina-Lecco e si illuminano subito quando si tocca l'argomento societario.

Filippo Masolini, autore del pareggio e rappresentante dell'Assocalcatori, non ha problemi ad affrontare

entrambi i temi. «Se non ci fosse stato Vendramini - conferma il centrocampista alabardato - la squadra avrebbe intrapreso già da tempo qualche azione, ma sicuramente il presidente è un uomo di parola e la squadra è con lui». Come dire, le assicurazioni di Vendramini hanno convinto gli alabardati, ma guai a dirgli che la prestazione di ieri è stata frutto dei buoni auspici del presidente. «Nella sconfitta di Arezzo - specifica Masolini - la questione societaria non c'entrava per niente: si era trattato di una prestazione negativa e confusiona-

ria. Quella vista con il Lecco è stata la Triestina che abbiamo visto per quasi tutto l'anno e c'è amarezza nel pensare che determinante è risultato un giocatore avversario: Melosi». Tocca a Mirco Gubellini: «È stato un assalto a Fort Apache - conferma l'attaccante alabardato, ieri tornato per una volta al vecchio ruolo di esterno sinistro - e ieri meritavamo molto di più. E meno male che è arrivato il rigore, altrimenti avremmo rischiato anche di perderla, questa partita. E non sarebbe stato giusto».

Con il Lecco, malgrado un centrocampo che ha sovrastato quello avversario (parola di Scanziani...), è arrivato solo un pareggio. Ma la Triestina proprio nel mezzo



Il rigore realizzato con freddezza e precisione da Filippo Masolini nel secondo tempo, concesso dall'arbitro per un atterramento di Gennari. (Foto Lasorte)

ha fatto capire di essere tornata quella di un di. «Credo che i primi 65' siano stati veramente di alto livello - assicura Loris Del Nevo, uno che nel mezzo si è fatto un mazzo così - giocando benissimo. Purtroppo non abbiamo concretizzato anche se

gli attaccanti hanno concluso benissimo. Quante palle gol abbiamo creato? Sei o sette? Loro, invece, la prima volta che hanno passato me-tacampo hanno fatto gol. Niente da dire, il Lecco si è difeso benissimo, ma ha avuto anche fortuna di trovare

il vantaggio». «Paura non l'abbiamo mai avuta - assicura Michele Bacis - perché sappiamo che la nostra è una squadra capace di recuperare anche quando va sotto. Certo che di occasioni ne abbiamo sprecate».

a.r.



Filippo Masolini

PAGOTTO.....6
TANGORRA.....6
PINTON.....s.v.
(CALIARI).....(6,5)
BOSCOLO.....6
(GUBELLINI).....6
VENTURELLI.....6
BACIS.....6
BAU.....6,5
MASOLINI.....7
GENNARI.....6,5
DEL NEVO.....6,5
ABBRUSCATO.....6
(CIULLO).....s.v.)

PROSSIMO AVVERSARIO

Grazie a un ottimo primo tempo: reti di Pellizzaro e Sinigaglia

Il Padova stende l'Arezzo

PADOVA Il Padova ottiene un'importantissima vittoria ai danni dell'Arezzo (diretta rivale per la salvezza) e compie così, in un inconsueto sabato pallonaro, un bel balzo in avanti in classifica. Partita non eccezionale dal punto di vista dello spettacolo, che gli aretini di Enzo Ferrari hanno compromesso con un primo tempo davvero imbarazzante.

Che Venturi e compagni non fossero nella giornata migliore lo si era capito già dalle prime battute: dopo soli dieci minuti, infatti, il Padova senza troppa difficoltà si trovava in vantaggio. Pellizzaro, sugli sviluppi di un calcio d'angolo battuto da Pirri, raccoglieva una corta respinta della difesa amaranto e al volo dai venti metri insaccava con un potente destro la porta difesa da Lotti.

Il gol subito a freddo debilitava con ancora più evidenza la già flebile consistenza tecnica e caratteriale della formazione di Ferrari: per tutto il primo tempo i toscani non riuscivano ad approntare la benchè minima reazione, soffrendo soprattutto le ripartite veloci del Padova. Le conseguenze di questo imbarazzo emergevano in modo palmare: al 41', inevitabile, arrivava anche il raddoppio dei padroni di casa. Apprezzabile la marcatura: veloce scambio sulla sinistra tra Centofanti e Sinigaglia e finalizzazione precisa di quest'ultimo.

Nella ripresa l'Arezzo accorciava le distanze su calcio di rigore con Fioretti, ma ormai il Padova, barricato all'indietro, riusciva a tenere stretti i tre punti che gli permettono di respirare.

SERIE C1 - Girone A																	
RISULTATI		SQUADRE	P	TOTALE			CASA			FUORI			RETI	MI			
				G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	
Livorno-Carrarese	4-1	Livorno	46	22	12	10	0	11	7	4	0	11	5	6	0	42	17
Lucchese-Spal	1-0	Treviso	43	22	12	7	3	12	7	4	1	10	5	3	2	27	13
Lumezzane-Varese	1-0	Spezia	40	22	10	10	2	12	8	4	0	10	2	6	2	29	15
Monza-Alzano	1-1	Lucchese	38	22	11	5	6	11	9	1	1	11	2	4	5	28	21
Padova-Arezzo	2-1	Lumezzane	36	22	10	6	12	6	12	4	2	10	4	2	4	35	25
Reggiana-AlbinoLeffe	0-0	Triestina	36	22	9	9	4	11	6	2	3	11	3	7	1	26	22
Spezia-Pisa	1-0	Cesena	32	22	8	8	6	11	5	1	1	11	3	3	5	24	21
Treviso-Cesena	1-0	Varese	30	22	7	9	6	11	4	6	1	11	3	3	5	22	23
Triestina-Lecco	1-1	Lecco	29	22	7	8	7	10	4	3	3	12	3	5	4	35	26
PROSSIMO TURNO																	
AlbinoLeffe-Pisa		Reggiana	28	22	8	4	10	11	5	4	2	11	3	0	8	27	32
Arezzo-Monza		Spal	27	22	6	9	7	10	4	4	2	12	2	5	5	25	28
Carrarese-Spezia		AlbinoLeffe	24	22	4	12	6	11	2	6	3	11	2	6	3	21	23
Cesena-Lumezzane		Padova	23	22	5	8	9	11	5	3	3	11	0	5	6	24	32
Lecco-Lucchese		Arezzo	21	22	6	3	13	11	5	1	5	11	2	8	23	36	
Livorno-Reggiana		Carrarese	21	22	5	6	11	10	3	4	3	12	2	2	8	20	36
Spal-Treviso		Pisa	20	22	6	2	14	11	4	2	5	11	2	0	9	22	32
Triestina-Padova		Alzano	18	22	4	6	12	11	3	3	5	11	1	3	7	20	35
Varese-Alzano		Monza	17	22	3	8	11	11	2	5	4	11	1	3	7	17	30

MARCATORI: 15 reti: Protti (Livorno); 13 reti: Pisano (Spezia); 12 reti: Carruzzo (Lucchese); 11 reti: Cavalli (Lecco), Guidetti (Lumezzane); 9 reti: Alteri (Livorno), Beretta (AlbinoLeffe), Pellissier (Spal); 8 reti: Pietranera (Padova), Minetti (Reggiana), Fava (Varese).



CALCIO SERIE C1 Il presidente della Triestina Luciano Vendramini annuncia che in ogni caso domani pagherà gli stipendi alla squadra

«Pronto il carburante per i giocatori»

L'allenatore Rossi: «Sono molto soddisfatto del gioco ritrovato, meno del risultato»

TRIESTE Luciano Vendramini corre come un matto su e giù per spogliatoio e sala stampa. Un via vai che ha un suo scopo ben preciso: comunicare ai suoi pupilli l'arrivo dei richiesti stipendi. Con o senza ungheresi. «Ho avvisato i giocatori - spiega un presidente trafelato per il gran correre - che martedì mattina vengano a ritirare gli stipendi. Il carburante lo diamo comunque, poi, con la benzina necessaria dovranno correre ancora di più».

Tutto ciò, come già scritto, anche se dovesse saltare l'appuntamento (l'ennesimo) con Zoltan Szilvas. «Una Beatitudine dice: beati i buoni di cuore che vedranno Dio... A me basterebbe vedere gli ungheresi», commenta un ispirato Vendramini. «Ma indipendentemente da loro abbiamo in serbo almeno altre due alternative: vediamo se riusciremo a concretizzare almeno una. Intanto accontentiamoci di questa partita bellissima che meritavamo di vincere: il primo tempo è stato

vibrante, bello ed entusiasmante. La vittoria non è venuta ma le occasioni sì».

Un assioma, quest'ultimo, condiviso alla grande da Ezio Rossi. Dispiaciuto (e anche un po' arrabbiato) per il risultato, ma nuovamente felice per il gioco ritrovato. «Il risultato non mi

soddisfa per niente - esordisce l'allenatore alabardato - quello che invece è più che soddisfacente è l'avere ritrovato il gioco e le occasioni da rete. Ne abbiamo costruite più contro il Lecco che non nella somma delle ultime tre partite. Ed è soddisfacente come siamo riusciti

a mantenere la calma e la razionalità. Bravi a non perdere la testa. Sino al pareggio la squadra ha giocato benissimo, calando solo alla fine. Ho visto una buona Triestina, la migliore di quelle viste ultimamente, alla quale è mancato solo il fatto che Melosi per due volte abbia salvato sulla linea».

Andrà bene, anche se nelle ultime partite la classifica della Triestina si è fatta leggermente più asfittica? «Non guardavo la classifica quando eravamo quarti da soli - precisa Rossi - figuriamoci se la guardo ora. Dico solo che a inizio campionato tutti quanti avremmo messo una firma lunga un metro quadrato per essere in questa posizione». E la partita di ieri si è risolta grazie a un rigore. Sul quale un «signore» quale l'ex interista Scanziani non vuole mettere dito. «Sinceramente sino a quell'episodio - spiega l'allenatore del lecco - eravamo in vantaggio ma non meritatamente. La Triestina ha fatto meglio di noi per tutto il primo tempo».

Alessandro Ravalico



Abbruscato marcato strettissimo dai difensori del Lecco nella partita finita con un gol per parte.

«BERRETTI»

Gli alabardati rimangono in cima alla classifica grazie ai gol di Lazzar e Visalli (e ai fuori quota)

Triestina

2

Sassuolo

0

MARCATORI: pt 41' Lazzar, 45' Visalli. **TRIESTINA:** Pinzan, Gressani, L. Basso, Visalli (Mian), Ojo, Giacomini, Tomizza, Princivalli, Lazzar, Del Gaudio, Mainardi (Verillo). **ALL. Strukelj.** **SASSUOLO:** Parlotti, Serri, Rubicondo, Bartolini (Giardi), Valeriani, Giovannelli, Comentele (Sentieri), Bonghi, Sinistro (Granato), Schenetti, Seradimini. **ALL. Oprandi.** **Arbitro:** Taverna di Gorizia.

TRIESTE Alabarda sempre in vetta nel campionato Berretti dopo i tre punti guadagnati a spese del Sassuolo. Una vittoria limpida quella della Triestina, infarcita da Pinzan e Princivalli, che attende nel prossimo turno la sfida ben più difficile contro il Rimini. Tre punti che portano le firme di Lazzar e Visalli in un primo tempo dove gli alabardati hanno iniziato troppo molli sulle gambe. Dopo un sospetto rigore su Lazzar, lanciato da Giacomini, il vantaggio arriva su un'altra azione impostata da Giacomini per Del Gaudio. Il cross di quest'ultimo trova una deviazione della difesa che spiazza il portiere, favorendo l'inserimento di Lazzar che realizza di rapina. Passano pochi minuti ed è il solitario Tomizza a calciare sul portiere, mentre proprio allo scadere un calcio d'angolo di Princivalli permette a Visalli di insaccare di testa. Partita chiusa pensano gli alabardati, facendo così scaldare le mani a Pinzan, che sventa un paio di occasioni mentre Seradimini se ne mangia una clamorosa.

pi.co.

ALLIEVI NAZIONALI

La squadra di Susic e il Chievo bloccati dalla nebbia. A Opicina solo un allenamento al piccolo trotto

TRIESTE Domenica di riposo forzato per la Triestina impegnata nel campionato nazionale allievi, giunto alla terza giornata di ritorno. La nebbia ha costretto il rinvio della gara con il Chievo in programma sul terreno dell'Olimpia di Opicina. Tuttavia le due società, atteso il parziale diradarsi della foschia nella tarda mattinata, hanno concordato per una gara amichevole di poco più di un'ora, terminata sul punteggio di 1-1.

L'allenamento è servito al tecnico Susic per valutare all'opera elementi che contano poco minutaggio in campionato, come Magania, Toffoli e Tominc, mentre il Chievo ha potuto affilare le armi in vista della partecipazione al Torneo di Arco. La Triestina tornerà in campo tra due domeniche. Dopo il turno di riposo la formazione di Susic affronterà l'Udinese per un



L'allenatore Susic

derby che promette faville. Le zebre sono infatti ultime in classifica con 5 punti, superate solo dalla Triestina con 7. All'andata si impose la compagine triestina che colse l'unica affermazione esterna della stagione.

f.c.

Il Pordenone supera senza troppi meriti il Belluno, una delle più agguerrite inseguitrici: una rete di Soncin decide il match-clou della giornata

In vetta i «ramarri» allungano, l'Italia bombarda il Porto

Squillante successo dei gradiscani. Importanti tre punti ghermiti dal Tamai. Sanvitese soccombe a Sevegliano



CALCIO

Portosummaga 0
Italia S. Marco 3
MARCATORI: pt 27' Vosca, pt 32' Bergomas, st 41' Pereira (rig.).
PORTOGUARO: Piccolo, Zangiolami, Zanon (10' Locatelli), Gerlin (17' Giusti), Assuppa, Bolletta, Bertoldo, Mattiello, Cunico, Bertan, Grassi. **Allenatore:** Filipovic.
ITALIA S. MARCO: Zanier, Della Rovere, Salvadori, Visentin, Peroni, Fabbro, Favero (22' Stocca), Pavanel (42' Masutti), Vosca, Bergomas (10' Cavallon), Pereira. **Allenatore:** Zoratti.
ARBITRO: Ruini di Reggio Emilia.

PORTOGUARO Pesante sconfitta interna del Portogruaro che soccombe nettamente di fronte all'Italia S. Marco la quale, specie nel primo tempo, ha sovrastato i padroni di casa chiudendo in cinque minuti. Nella ripresa il Porto ha reagito e per quindici minuti ha sfiorato la rete in più occasioni, ma nel finale è stato nuovamente punito dai friulani. Già dopo un minuto brivido in area granata per un'incomprendibile tra Piccolo e Bolletta che con un retropassaggio sfiora l'autogol. Subito dopo c'è il colpo di testa di Peroni di poco alto sulla traversa. Al 14' Favero sfugge a Zanon e indirizza una bomba in porta, ma Piccolo è attento e alza sulla traversa. Dopo tre minuti la reazione dei locali con Mattiello che sfrutta un lascio di un difensore, ma viene contratto in extremis dal portiere. Con il passare dei minuti l'Italia prende sempre più possesso del campo e al 27' passa in vantaggio grazie a Vosca che insacca dopo il tiro di Pereira ribattuto da Piccolo. I gradiscani sono sempre più protagonisti e il Porto soffre l'ennesimo errore favorisce il raddoppio degli ospiti al 32': su corner dalla destra conclusioni di Favero che attraversa tutta l'area e arriva a Bergomas che realizza nonostante l'opposizione del portiere. Nella ripresa i padroni di casa le provano tutte ma Bertoldo non è fortunato e Cunico vede il suo colpo di testa bloccato sulla linea da Favero. Al 39' ancora Cunico su punizione accorcia le distanze, ma l'arbitro annulla. E' immediato arriva il contropiede degli ospiti con Peroni attardato in area da Bolletta: l'arbitro decreta il calcio di rigore. Della battuta si incarica Pereira che sigla la terza rete.

Pordenone 1
Belluno 0
MARCATORI: pt 38' Soncin.
PORDENONE: Peresson, Tragoni, Stancanelli, Rigo, Striuli, Calvio, Barisan, Pedriali (Simonetto), Soave (Piperissa), Soncin (Baiana), Pittana. **Allenatore:** Fedele.
BELLUNO: Bee, Vincenzi, Giuliano, Gobato, Cozzi, Martignon, Voltolini (Padrini), Gazzola, Moschetta, Cecchin (Giardi), Intrabartolo. **Allenatore:** Tormen.
ARBITRO: Iannone.

PORDENONE Forse è veramente l'anno giusto! Il «ramarro» supera con il minimo scarto e forse senza troppi meriti il Belluno, l'avversario più pericoloso per la corsa verso la C2 e lo ricaccia a distanza di sicurezza. A far la partita sin dal fischio d'inizio gli ospiti, motivati e ben equilibrati in ogni reparto. Al primo minuto il bomber Intrabartolo arriva tutto solo dalle parti di Peresson che ne frena l'impegno con un intervento in uscita. Voltolini fa il diavolo a quattro nei primi venti minuti ed in un paio d'occasioni non trova la porta per un nonnulla. Al 20' è ancora una mischia davanti a Peresson ma i veneti non concretizzano. Passata da poco la mezzora Intrabartolo parte dalla trequarti, semina un paio di difensori e conclude con prontezza, Peresson salva nuovamente in uscita. Alla sua prima uscita offensiva il Pordenone va in vantaggio. Un'intera tra Calvio e Soave produce una palla sporca che l'esperto Soncin trasforma nel gol del vantaggio.

Nella ripresa gli ospiti ricominciano con gran foga ma perdono di lucidità e dopo un paio di scorribande di Voltolini il Belluno piano piano si spegne. Il Pordenone pensa unicamente a rompere il gioco degli avversari e quasi rinuncia ad imbastire ed alimentare azioni offensive. La partita di viene con il passare dei minuti del tutto insignificante e l'unico sussulto giunge al 42' quando Pedriali ben servito da Baiana va in gol ma per Iannone l'attaccante si trovava in fuori gioco e quindi annullamento con conseguente ammonizione. c.f.

Arzignano 0
Tamai 1
MARCATORI: st 15' Giorgini.
ARZIGNANO: Mendini, Ghiraldini (30' Tiozzo), Gaina, Cherubin, Venturi, Servedio, Soave (21' Pignato), Frutti (1' Ghirigato), Pento, Vicentini, Bosaglia. **Allenatore:** Viviani.
TAMAI: Pajer, Del Vasto, Poletti, De Marchi (33' Santarossa), Sorgini, Cladic, Meneghin (42' Gaspari), Modolo (20' Celanti), Cesca, Cleve, Rubert. **Allenatore:** Morandin.
ARBITRO: Fugante di Macerata.

ARZIGNANO Tre preziosissimi punti ghermiti in trasferta contro una diretta concorrente nella battaglia per restare in D. E così il Tamai sbanca Arzignano sfruttando praticamente l'unico tiro in porta di tutta la partita, con Giorgini al 15' della ripresa. Sugli sviluppi di un calcio piazzato il colpo di testa dello stopper del Tamai si è insaccato sotto l'incrocio opposto della porta difesa da Mendini.

In precedenza bruttissimi il primo tempo, dove si registrano due sole occasioni per i locali, entrambe con Vicentini, al 25' ed al 27'. Nella prima un suo tiro da fuori area andava a sfiorare il palo alla destra del portiere Pajer, nella seconda, da ottima posizione dentro l'area di rigore, il destro dell'attaccante sorvolava di poco la traversa.

Dopo un primo tempo decisamente deludente nella ripresa il gioco si ravviva: al 7' un tiro di Bosaglia veniva respinto da Pajer in calcio d'angolo. Al 15' il gol già descritto di Giorgini. Ma, a quel punto, la partita si è praticamente chiusa, con l'Arzignano apparso del tutto incapace di reagire. L'unico brivido, per il Tamai, all'ultimo minuto, con calcio di punizione di Vicentini che sfiorava l'incrocio dei pali.

Vittoria tutto sommato meritata per il Tamai, che non ha rubato nulla. Tre punti importantissimi in chiave salvezza. L'Arzignano, invece, poteva e doveva fare di più. I friulani in questo modo salgono a quota 27 raggiungendo sponde al momento più sicure.

Sevegliano 1
Sanvitese 0
MARCATORI: pt 29' Zampieri.
SEVEGLIANO: Furlan, Garzitto, Favero, Targato, Sebastiani, Tomasetti, Maccagnan, Soavi (st 6' Mazzaglia), Boatto (st 46' Venuiti), Andreotti, Zampieri (st 23' Mazzola), All. Moras.
SANVITese: Scodeller, De Candido (st 22' Carner), Campaner, Leonarduzzi, Zamaro, Giordano, Vendrame (st 1' Morretti), Drilli (st 1' Passi), Camerotto, Nuti, Fabris. **ALL. Florio.**
ARBITRO: Iovine di Trento.

SEVEGLIANO Piacevole partita tra Sevegliano e Sanvitese che i padroni di casa si sono aggiudicati meritatamente. La Sanvitese, ordinata e compatta, subisce nei primi 45 minuti la supremazia del Sevegliano. Subita la rete, nella ripresa gli ospiti cercano il pareggio ma inconcludenti in fase offensiva, rischiano più volte in contropiede, legittimando in tal modo il successo dei gialloblù i quali, anche in virtù dei risultati degli altri campi, mettono tre punti tra loro e la quart'ultima. Avvio di partita a spron battuto con Favero, da una parte, e Giordano dall'altra a portare le prime minacce agli estremi difensori. Occasione d'oro, al 12' per Zampieri liberato davanti a Scodeller ma la conclusione si perde oltre la traversa. Ma è proprio Zampieri, al suo secondo centro consecutivo, a dare il vantaggio ai suoi. Corre il 29' e, ricevuta palla da Maccagnan, Zampieri «uccella» Scodeller con un velenoso pallonetto. Il vantaggio esalta i gialloblù, quasi padroni di campo, ma non trovano il raddoppio. Nella ripresa cambia il copione: Sanvitese in avanti ma non trova le conclusioni grazie alla corte difesa capitanata da un super-Sebastiani. E sono proprio i gialloblù ad andare vicini al raddoppio prima con Maccagnan, al 14', fermato per un dubbio fuorigioco e poi con Boatto, 15', cui si oppone un miracolo di Scodeller. Una girata di Nuti al 26' che si perde sul fondo, è la sola risposta della Sanvitese prima della conclusione di Passi al 41', respinta da Furlan che chiude in pratica la partita. Si aspettava una doppia conferma da parte del Sevegliano ed è stata puntualmente registrata: per la Sanvitese, dopo la terza sconfitta consecutiva, si accende una piccola spia gialla.

Alberto Landi

Rovereto 1
Pozzuolo 1
MARCATORI: pt 18' Baldo, pt 43' Temporini.
ROVERETO: Ongarato, Guberti, Dalbosco, Candotti, Lorenzini, Salvetti, Manica, Baldo (st 17' Schelfi), Garniga, Cacciola, Delnegro. **Allenatore:** Gabrielli.
POZZUOLO FRIULI: Clemente, Berlasso (st 44' Gonni), Sivieri, Velnor, Deltato (st 40' Zanatta), Arlabo, Pecile, Roviglio, Broccanelli (st 22' Rabacci), Cristofoli, Temporini. **Allenatore:** Gropello.
ARBITRO: Vian di Portogruaro.

ROVERETO Un pareggio davvero brutto quello tra Rovereto e Pozzuolo Friuli, l'ennesima dimostrazione che rimanere in serie D era impossibile per la matricola trentina ma non sarà sicuramente facile neppure per i friulani, che con l'ultimo allenatore Renzo Gropello cercavano tre punti d'oro ed invece si sono dovuti accontentare di uno stentato pareggio al termine di una gara incolore sul campo dell'ultima in classifica. Al 18' Baldo viene servito sulla fascia sinistra, colpisce di collo pieno calciando una traiettoria diagonale a mezza altezza da destra verso sinistra, la palla s'infila. Al 23' la replica dei friulani: Alberto Pecile scodella per Fabio Cristofoli che di testa batte a rete, bella la parata a terra di Riccardo Ongarato. Dopo la mezz'ora ancora pericoloso il Pozzuolo con un tiro di Alberto Pecile. Poco dopo, in una delle poche azioni d'attacco roveretane, Massimiliano Delnegro salta con un pallonetto il suo marcatore, mette la palla a terra e serve Giorgio Garniga che potrebbe raddoppiare ed invece sciupa. L'errore fa sì che si applichi una delle regole del calcio: gol mancato, gol subito. Infatti Pecile a smarcare Simone Temporini che riporta in partita l'incontro. Alla ripresa del gioco lo spettacolo non cambia. Il Pozzuolo Friuli ha quasi sempre la palla e si accampa nella metà del prato difesa dal Rovereto. Per fortuna i friulani si «accontentano» di passarsi e ripassarsi la palla calciando poco verso la porta, e quando lo fanno dimostrano una notevole incapacità di mira. Un solo brivido in tutto il secondo tempo al 27'. In seguito ad un cross Andrea Rabacci (entrato al 22' della ripresa) colpisce di testa e Ongarato smarcia in calcio d'angolo salvando la situazione. Niente da segnalare sino alla fine.

SERIE D											
RISULTATI						PROSSIMO TURNO					
Aglianese-Fanfulla	1-1	Boca-Lentigione				Castel S. Pietro-Aglianese					
Bagnolese-Sestese	0-2	Crocetti Fidenza-Cappiano R.				Fanfulla-Pizzighettone					
Cappiano R.-Fel. S. Lazzaro	2-1	Fortis Juven.-Sancolombano				Fucecchio-Versilia					
Crocetti Fidenza-C. S. Pietro	2-2	Larcianese-S. Angelo				Mezzolara-Bagnolese					
Lentigione-Larcianese	0-1	Sestese-Fel. S. Lazzaro									
Pizzighettone-Fucecchio	0-0										
S. Angelo-Fortis Juven.	4-4										
Sancolombano-Mezzolara	2-2										
Versilia-Boca	0-1										
LA CLASSIFICA											
Castel S. Pietro	39	21	10	9	2	29	18	-2			
Fucecchio	38	21	10	8	3	30	18	-3			
Aglianese	36	21	10	6	5	34	19	-5			
S. Angelo	32	21	9	5	7	36	29	-9			
Pizzighettone	31	21	8	7	6	27	24	-10			
Fanfulla	30	21	7	9	5	31	24	-11			
Fel. S. Lazzaro	29	21	7	8	6	33	32	-14			
Cappiano R.	29	21	8	5	8	25	27	-14			
Boca	29	21	7	8	6	24	31	-14			
Mezzolara	27	21	7	6	8	33	28	-16			
Versilia	27	21	7	6	8	31	26	-16			
Crocetti Fidenza	25	21	6	7	8	32	29	-16			
Sestese	24	21	5	9	7	28	30	-19			
Fortis Juven.	24	21	5	9	7	21	23	-19			
Larcianese	24	21	5	7	15	25	25	-19			
Sancolombano	22	21	5	7	9	25	33	-21			
Bagnolese	17	21	3	8	10	17	30	-26			
Lentigione	17	21	3	8	10	21	36	-24			

LA NOTA

Cede anche la Pievevina: per la capolista pista libera

TRIESTE Si pensava che con la 21ª giornata, il campionato ricominciassero da capo e i risultati dei campi hanno confermato quest'impressione. Intanto, apertura d'onore per il Pordenone di Fedele. Ha battuto il Bel Ponte del babau Intrabartolo, non con un gol del suo più diretto concorrente per la classifica marcatori e cioè Soave, ma con una giocata dell'elemento di classe, e cioè Soncin. In più come coincidenza positiva, anche la Pievevina che era anche seconda, ha perso. La vittoria dei ramarri e le contemporanee sconfitte delle due inseguitrici, ha di fatto consegnato il campionato in mano al Pordenone che ora vanta otto punti di vantaggio. E' stata vinta una battaglia decisiva ma non ancora la guerra ed il perché è ovvio: nessuno può vincere questo campionato al di fuori della squadra di Fedele ma il Pordenone può perderlo da solo, se ricomincerà a «tirare» numeri extracalcistici com'è successo spesso. Oltre al Pordenone però, la giornata ha riservato altri grandi risultati, e di nuovo tutte le nostre squadre sono salve al momento. Parlando di grandi risultati, forse l'eccezione è il Pozzuolo affidato a Gropello, che non ha fatto i tre punti dovendosi con la cenerentola Rovereto anche se il solito Temporini, che è come avere

un conto in banca, è andato in gol. In ogni modo ha almeno fermato la serie delle sconfitte ed è già un segno di risveglio. Risultato di rilievo è quello del Sevegliano di Moras che ha battuto nel derby la Sanvitese di Florio. Di nuovo in gol Zampieri e quindi tutto ok. Diversa la situazione dei sanvitese che con il gol continuano a non aver più confidenza. A proposito di gol è confidenza con esso, va salutata l'Italia S. Marco che ne ha fatti addirittura tre a Portogruaro ed è andato in gol anche Vosca. Si sperava nella crescita, anzi nella continuità della squadra di Zoratti e, la vittoria fuori, condita con gol, dopo i quattro fatti in casa la scorsa settimana, sembra diano quest'impronta alla squadra che continua a non prender gol e a essere la difesa meno battuta della serie D a livello nazionale. Se tanto mi dà tanto, arriva seconda alla fine. Infine, da sottolineare e salutare la grande vittoria del Tamai di Morandin ad Arzignano. Le furie rosse, oltre che a se stesse, hanno fatto un gran favore a Pozzuolo e Sevegliano innanzitutto. Da sottolineare la prova dello stopper corazziere Giorgini che oltre a fermare gli attaccanti è il capocannoniere della squadra (con Degano).

Oscar Radovich

DONNE

Porcia al comando Il San Marco lotta ma perde Per il Tergeste pari emozionante

TRIESTE La ripresa della Serie C femminile vede il Porcia sempre al comando. Le pordenonesi espungono il terreno del San Marco per 3-1, ma mettono al sicuro il risultato solo nel finale. Le ospiti colpiscono al 20' con Piccoli, per poi controllare il resto dei primi 45'. La Polisportiva viene punita da un rigore trasformato dalla Palamin al quarto d'ora. Il Porcia non aumenta i ritmi a mille e il San Marco riemerge: un penalty realizzato dalla Dorio permette alle locali di accorciare al 45'. Le padrone di casa si sbilanciano e al 47' Elena Cester triplica. La Royal Eagles esce nella ripresa e la spunta sulla Pro Cervignano per 3-0. Nei primi 45' le venete patiscono la presenza fisica delle friulane. Colpiscono comunque con Drigo al 22'. Al 63' un tiro dagli undici metri della Dorio manda in pallone la Pro, che perde il libero Stallone per infortunio nell'azione che porta al 3-0, siglato da Zotto al 29'. Il Tre Stelle ha ragione per 6-0 di un Montebello. Le salesiane resistono 40', poi subiscono due reti. Nella ripresa le vincitrici aumentano i ritmi e vincono grazie a Riberti, Sahakjan, Lodolo (2), Coloredo e Kersevan. Gara equilibrata e poco spettacolare tra Faedis e Imponzo, finita 1-3. La prima compagine va avanti con Vidale nella prima parte, quando arriva il pari della Stefani. Nelle ultime battute Stefani e Candido fissano il punteggio. Match intenso tra Tergeste e San Gottardo (4-4); più entusiasmo per le giuliane nella prima frazione, che però hanno un black-out di 10' nella ripresa e si fanno riprendere da antagoniste mai dome. A segno Valenti (3), Bertoli; Ciber (2), Sonago, Lievore. **Classifica:** Porcia 28; Royal Eagles 26; Tre Stelle 23; San Marco 21; Gemona 20; Real Imponzo 18; San Gottardo 10; Tergeste 9; Pro Cervignano 8; Faedis 2; Montebello 1. Massimo Laudani



I biancorossi di Tortolo ricacciano indietro la Manzanese ed approfittano in pieno della sconfitta inattesa del Palmanova a San Giorgio

La Sacilese allunga ancora. Adesso è fuga

Vincono anche Pro Gorizia e Spal, corsare rispettivamente sui campi di Gradese e Union '91

Sacilese	1
Manzanese	0
MARCATORE: pt 25' Beacco (r). SACILESE: Gorgato, Dell'Antonia, Ortolan, Pessot Filippo (Del Giudice), Toffolo, Collo del Volpatti, Zanatta, Gabatel, Beacco (Giusti), Moras (Pessot Alessio). All. Tortolo. MANZANESE: Tami, Giacomini, Mauro, Don, Favero, Toffolo, Fierro, Tragoni, Salgher, Clapiz (Gazzino), Del Fabbro (Beltrame). All. Tomizza. ARBITRO: Princig di Trieste	

Sangiorgina	3
Palmanova	1
MARCATORI: pt 25' Geronzi, 3' Zagato, 6' Quargnali, 9' Pozzar. SANGIORGINA: Samsa, Quargnali, Tomba (st 38' Gruer), Del Pin, Taverna-Turisan, Iuri, Contarini (st 34' Cignolini), Barbera, Pozzar, Fierro, Zagato (st 43' Malisan), All. Gallina. PALMANOVA: Bortoluz, Cocetta (st 14' Visintin), Masuino, Ghirardo, Tricci, Bidoglia (st 16' Geronzi), Scialdiero (st 33' Virgolini), Pagnucco, Carpin, Terpin, Montina. All. Cupini. ARBITRO: Gugliotta di Pordenone. NOTE: ammoniti Tomba, Taverna-Turisan, Iuri, Tricci, Carpin, Terpin; espulsi Iuri e Carpin per gioco scorretto.	

Mossa	0
Cormonese	0
MOSSA: Cappelli, Chiabai, De Crignis, Venturini, Trampus, D. Panico, Pantuso, Colakovic, Pinos, Ferletic (st 25' Andriola), Goriup (st 38' L. Panico), All. Ceccani. CORMONESE: Sella, Stella (st 38' Iodice), Passaro, Zonca, Bortoluz, Rigonati, Ruffini, Faidutti (st 38' Blesano), Guida, Bresolin, Zanella. All. Peressoni. ARBITRO: Tramontina di Udine. NOTE: espulso Pantuso per doppia ammonizione. Ammoniti: Pantuso, Bortoluz, Ferletic e Andriola.	

Gradese	0
Pro Gorizia	2
MARCATORI: pt 18' e 26' Schiozzi. GRADESE: Barbetti, Bruni, Tognon (st 24' Pelos), Troian, De Stasio, Reverdito, Ciarabellini, Menegaldo, Mariano, Medet (pt 3' Giorgione), Biasiol (st 1' Lauti). All. Corbato. PRO GORIZIA: Metti, Specogna, Mian (st 1' Schiozzi), Casadio, De Schiozzi, Zenna, Cecotti, Cipracco, Pividori, Godeas (st 30' Macor), Caserta (st 37' Del Giudice). All. D'Odorico. ARBITRO: Bagnariol di Pordenone. NOTE: espulso Barbetti, ammoniti Godeas e De Stasio.	

Union '91	1
Spal Cordovado	2
MARCATORI: pt 37' Zucco, st 37' Bertola, 50' Zadro. UNION '91: Govetto, Favoni, Livon, Omenetto, Beltrame, Antonutti, Petrello, Stefanutti (st 23' Visintini), Zuliani (st 39' Gregorutti), Zucco, Selauzero. All. Bearzi. SPAL CORDOVADO: Argenton, Battel (st 20' Petovello), Rumi, Schiabel, Cassin (st 8' Minati), Bellinato, Scaferla, Bertola, Zadro, Bianco, Caruso (st 42' Benvenuto). All. Valentini. ARBITRO: Quarta di Gorizia. NOTE: espulso Schiabel per doppia ammonizione.	

Juniors	1
Tolmezzo	1
MARCATORI: pt 25' Damiani (r), st 38' Battiston. JUNIORS: Colautti, Brait, Cavallaro (pt 35' Mareschi), Giacomuzzo, Leonarduzzi, Battiston, Al Sabban, Doimo (st 26' Zonta), Gambon Alessio, Varutti, Agostini (st 38' Gambon S.), All. Piccoli. TOLMEZZO: Gressani, Job, Scarsini, Rella, Merluzzi, Cucchiari, Fachin (st 26' Urban), Damiani, Bianzani, De Prophetis (st 34' Dario) Agostinis. ARBITRO: Pravisani di Udine. NOTE: angoli 3-1 per il Casarsa. Ammoniti: Doimo, Agostinis. Espulso Merluzzi.	

ECCELLENZA		RISULTATI		PROSSIMO TURNO	
Gradese-Pro Gorizia	0-2	Cormonese-Juniors	1-1	Manzanese-Sangiorgina	0-0
Juniors-Tolmezzo	1-1	Mossa-Cormonese	0-0	Palmanova-San Luigi	0-0
Mossa-Cormonese	0-0	Pro Romans-Rivignano	0-0	Pro Gorizia-Mossa	0-0
Pro Romans-Rivignano	0-0	Sacilese-Manzanese	1-0	Rivignano-Sacilese	0-0
Sacilese-Manzanese	1-0	San Luigi-Monfalcone	0-0	Spal Cordovado-Gradese	3-1
San Luigi-Monfalcone	0-0	Sangiorgina-Palmanova	3-1	Union 91-Spal Cordovado	1-2
Sangiorgina-Palmanova	3-1	Union 91-Spal Cordovado	1-2		

LA CLASSIFICA		SACILESE		MONFALCONE		PALMANOVA		PRO ROMANS		MANZANESE		SAN LUIGI		SPAL CORDOVADO		CORMONESE		MOSSA		PRO GORIZIA		RIVIGNANO		TOLMEZZO		UNION 91		JUNIORS		SANGIORGINA		GRADESE CALCIO	
37	18	11	4	3	33	14																											
33	18	9	6	3	24	10																											
29	18	8	5	5	20	24																											
28	17	7	7	3	28	19																											
28	17	9	1	7	23	18																											
27	17	7	6	4	19	13																											
27	17	8	3	6	22	20																											
26	18	7	5	6	19	13																											
26	18	6	8	4	20	17																											
25	18	6	7	5	24	25																											
22	18	5	7	6	26	20																											
20	18	5	5	8	18	26																											
14	18	3	5	10	22	30																											
14	18	3	5	10	19	32																											
3	18	1	0	17	7	51																											

SACILE Un risultato che proietta la Sacilese sempre più in alto e nel contempo allontana la Manzanese dalla vetta della classifica d'Eccellenza. Un primo tempo tutto in favore della compagine di casa che ha cercato con gran convinzione la via della rete; ma al solito ha costruito molto e concretizzato decisamente poco. Un paio di buone giocate di Gabatel, ben controllato peraltro dalla difesa ospite, e un tiro dalla distanza di Zanatta nei primi 20 minuti, nei quali la Manzanese ha pensato soltanto a difendersi con le buone e talvolta con le cattive.

Al 25' arriva il gol partita: Volpatti viene steso da Mauro, per l'arbitro entro l'area e per i difensori ospiti, naturalmente, ben fuori dalla zona calda. Dopo le immancabili discussioni il signor Princig consegna il pallone a Beacco che dal dischetto supera Tami. Nel finale della prima frazione la Sacilese cerca con insistenza il gol della sicurezza, ma la difesa avversaria non corre rischio alcuno. Nella ripresa la Manzanese cambia assetto e prova ad offendere con continuità sguarnendo il centrocampo e concedendo ampi spazi alle ripartenze liventine. Nonostante l'aumento degli spazi Moras e Gabatel non trovano il modo di preoccupare la difesa ospite. Gli ospiti, nonostante il gran prodigarsi, costruiscono ben poco e l'unica parata difficoltosa Gorgato la effettua verso la mezz'ora su una conclusione di Del Fabbro deviata da un difensore. Nel finale la partita scade di tono, le squadre si allungano a dismisura e lo spettacolo non è certo a livello delle prime della classe.

c. f.

SAN GIORGIO DI NOGARO Risultato a sorpresa a San Giorgio con i cremisi che sconfiggono per 3-1 la corazzata Palmanova, alimentando le speranze per una salvezza che, nelle settimane scorse, appariva sempre più lontana. Brutto passo falso per i palmarini che con dieci minuti di follia gettano alle ortiche i risultati di una buona prima frazione di gara. La prima parte del match è a favore degli ospiti, che esercitano una costante pressione in avanti, e sembrano di diversa categoria sia sul piano fisico che su quello tecnico. Ma le circostanze che portano al vantaggio del Palmanova sono piuttosto casuali: una punizione, generosamente concessa dal signor Gugliotta e calciata da Ghirardo sbatte sulla traversa, torna in campo proprio sui piedi del neo entrato Gerometta che quasi involontariamente porta in vantaggio i suoi. La Sangiorgina cerca di reagire negli ultimi spiccioli di frazione, e impensierisce la porta di Bortoluz prima con una botta su calcio piazzato di Pozzar e poi con un tiro alto di Taverna-Turisan, pescato in area da Quargnali.

Nella ripresa i giocatori ospiti rientrano in campo svuotati di energie fisiche e psichiche e forse con la presunzione di pensare la gara già finita e così nel giro di 10' vengono puniti dalla grinta dei cremisi: al 3' spunto di Zagato che sorprende la difesa ospite e batte il portiere in uscita. Tre minuti più tardi i locali passano in vantaggio: una serie di rimpalli favorisce Quargnali che entra in area e beffa con un diagonale sporco Bortoluz. Ma non è finita qui, con gli avversari in stato di choc, i ragazzi di Gallina dilagano e al 9' triplicano con una bella combinazione in contropiede finalizzata da Pozzar.

Max Tosoni

MOSSA Derby era e derby è stato. Con tanto agonismo in campo, tifo e rumore sugli spalti (anche se gli spettatori erano davvero pochi), contestazioni all'arbitro. Sono mancati i gol, questo sì; ma sono stati 90 minuti tirati ed emozionanti. Il primo sussulto al 15': cross a lunga gittata per Venturini, Pantuso (che altissimo non è) riesce a colpire di testa, ma Sella è vigile. La risposta della Cormonese non si fa attendere. Due minuti più tardi Guida si libera bene di un avversario e per poco non beffa dalla distanza Cappelli, tuffandosi in evidente ritardo; ma il pallone sfila a lato. Occasionissima per il Mossa alla mezz'ora: Goriup recupera di testa un pallone impossibile dalla linea di fondo, la palla arriva a Pinos che da posizione favorevolissima si mangia un gol già fatto. Al 32' azione dubbia in area mossese: Bortoluz e Pinos entrano in contatto, ma l'arbitro lascia correre.

Nella ripresa il ritmo sale: le squadre si aprono e tentano il tutto per tutto. E così fioccano le occasioni: al 4' punizione di Goriup, Sella devia con difficoltà nonostante il pallone lento e centrale ma scivola via. Un minuto più tardi è Zanella a impiccare per una favorevolissima occasione gettata alle ortiche. La gara è piacevole: da segnalare al quarto d'ora una conclusione di Pantuso, abile a trovare varchi sulla fascia destra, a accentrarsi e a sparare verso la porta cormonese. Al 31' Guida (davvero buona la sua prova) conclude a botta sicura ma Venturini sventa in extremis. Sei minuti più tardi altra azione dubbia in area mossese: Pantuso penetra in area, entra in contatto con Passaro e cade. L'arbitro lo ammonisce per simulazione. E il secondo cartellino giallo e viene espulso.

Francesco Fain

GRADO Ci mette più di un'ora la Pro Gorizia per domare una Gradese che grazie alla bravura del portiere Giorgione e a tanta fortuna era riuscita sino ad allora a non farsi perforare. Pali, traverse, occasioni da rete e tante parate del portiere locale avevano infatti annullato tutti i numerosi tentativi dei goriziani, che sono riusciti a far cambiare risultato grazie ad una doppietta di Schiozzi entrato nella ripresa. La Gradese non ha praticamente mai tirato in porta, ma va sottolineato che ha dovuto giocare per quasi tutta la partita con un uomo in meno per l'espulsione del portiere Barbeti per fallo da ultimo uomo. L'espulsione ha costretto l'allenatore Corbato (Gallizia si trovava fuori sede) a togliere Medet e a schierare in porta Giorgione, che è risultato alla fine il migliore in assoluto. Al 3' minuto, dunque, l'espulsione e al 18' la prima occasione per i goriziani con un colpo di testa ravvicinato di Cecotti respinto da Giorgione. Al 35' Cecotti spara dal vertice destro e Giorgione devia di quel che basta per far sbattere la palla sul palo. Cinque minuti dopo salvataggio di piede dell'estremo difensore su conclusione ravvicinata di Pividori lanciato a rete in contropiede e al 44' Cecotti colpisce ancora il palo.

La ripresa inizia subito all'insegna di Schiozzi che al 1' tira una bordata respinta incredibilmente sulla linea dal suo compagno Godeas. E poi la volta di Godeas a colpire una traversa piena con una gran botta da una ventina di metri mentre al 13' Giorgione salva ancora di piedi su conclusione di Cipracco. Al 18' la prima rete di Schiozzi che raccoglie di testa un calcio d'angolo e al 26' la seconda, con una conclusione da centro area.

Antonio Boemo

LAUZACCO Doveva essere la partita della svolta per l'Union '91, ma così non è stato e anzi l'elenco delle sconfitte consecutive è salito a quattro. Quest'ultima con la Spal Cordovado, però, brucia più di tutte in quanto, pur con mille difficoltà, a 8' dal termine la squadra di mister Bearzi era ancora in vantaggio. Dal 37' al 50' della ripresa i padroni di casa si sono fatti infilare due volte da una Spal mai doma, che ha avuto il pregio di lottare per tutto l'arco dell'incontro. Un agonismo e un'intensità che ai biancoazzurri del presidente Bardus difettano ormai da troppo tempo. La coda della classifica si avvicina, ma c'è tutto il tempo per rimediare, anche se i prossimi due impegni (Monfalcone e Palmanova) non sono certo dei più agevoli.

La cronaca. Nel primo tempo, al 10', Zadro solo davanti al portiere tira centralmente e il giovanissimo Govetto, che sostituisce lo squalificato Galluzzi, ribatte. Un minuto dopo colpo di testa di Zuliani da centro area, ma Argenton si tuffa e respinge. Al 37', irresistibile slalom sulla destra di Zucco che entra in area, resiste a una prima carica, ma poi viene steso. L'arbitro non può far altro che concedere il rigore che lo stesso Zucco trasforma. Nella ripresa la Spal cerca il pareggio che arriva al 37' grazie a Bertola il quale conclude al volo dal limite dell'area. Al 43' clamorosa occasione per i padroni di casa su mischia in area e salvataggio sulla linea del portiere ospite. Sembra finita, ma al 50' arriva il gol partita di Zadro che devia al volo un pallone crossato dalla destra regalando ai suoi un'insperata vittoria.

Mauro Meneghini

CASARSA Una domenica difficile per il Tolmezzo che riesce, in extremis, a portare a casa dall'ostico campo di Casarsa un sudato pareggio. Il primo tempo pareva cominciare al meglio per i ragazzi di mister Rugo che già al 5' facevano venire i brividi ai padroni di casa con Rella, il quale entrato in area mancava di un soffio l'appuntamento col pallone sprecando un'ottima occasione da gol. Poi però arrivava l'espulsione, su segnalazione del guardalinee, di Merluzzi che sugli sviluppi di un calcio di punizione rifilava una gomitata a Doimo. Così lo Juniors ne approfittava per farsi sotto, cercando di sfruttare la superiorità numerica. Al 23' era Varutti a provarci con un insidioso tiro da fuori area, che terminava al di poco.

Il Tolmezzo non si perdeva d'animo e la sua tenacia veniva presto premiata: sull'azione di rimessa che seguiva l'avanguardia ospite era abile a sfruttare un errore difensivo dei casarsesi, la palla giungeva al velocissimo Damiani che entrato in area veniva atterrito. Per l'arbitro era rigore. Sul dischetto si presentava lo stesso Damiani che non sbagliava. Il primo tempo si chiudeva con lo spettacolare pareggio dello Juniors, che dopo un'azione tutta di prima serviva l'inarrestabile Gambon, il cui tiro potentissimo si infrangeva sulla traversa e sulla respinta Battiston insacca.

La ripresa era quasi priva di emozioni, se si eccettua l'ennesima prodezza dallo Juniors che vedeva, sul cross dalla destra di Al Sabban, il giovane Battiston coordinarsi in una spettacolare mezza girata al volo che andava nuovamente a terminare sulla traversa dopo la decisiva deviazione di Gressani.

PULCINI

San Luigi A e Montebello si giocano il Memorial Lodi

TRIESTE Il sesto Memorial Lodi è entrato nella fase calda, dando spazio alle semifinali. Due gare davano l'accesso alla finalissima, le altre servivano a stabilire le finali di consolazione. A contendersi il primo posto saranno il San Luigi A e il Montebello Don Bosco. I biancoverdi vincono a tavolino la gara contro il Costalunga, che ha disertato senza avvisare. Il Montebello, invece, batte il Muggia per 4-2 al termine di una gara piacevole e combattuta. I salesiani partono bene, trascinati dai gemelli Luca e Marco Del Moro, tanto che si portano sul 2-0 grazie a uno di loro due (Luca). I rivieraschi reagiscono, accorciano lo svantaggio con Carli e vanno vicini al pareggio, negato dalle parate dell'estremo Miclauch. Nel terzo tempo i nerazzurri mettono al sicuro il risultato con altri due centri di Luca Del Moro. Un sussulto d'orgoglio permette agli sconfitti di rendere meno amara la sconfitta con Natale.

Per quanto riguarda la parte bassa del tabellone, la gara Latte Carso-San Luigi B si disputerà giovedì, mentre l'Opicina ha ragione del Cgs per 4-0. Le due compagini si affrontano a viso aperto e gli studenti schierano alcuni '93, senza lasciarsi però intimorire. A metà del primo tempo la Polisportiva colpisce con Stermi, pure lui un '93. I ribaltamenti di fronte si susseguono, ma la bravura dei portieri non permette altre segnature nella prima parte. Nel secondo round i gialloblù raddoppiano sempre con Stermi. Il Cgs non sfrutta delle altre occasioni e viene punito da una doppietta di Polla. Ancora ricchi di reti gli incontri delle manifestazioni del Domo.

Nel Torneo Colorificio Italia è il San Luigi a mettersi in evidenza, battendo il Chiabola per 12-1 e il San Giovanni per 10-2. Due successi pure per il Breg, vittorioso a dispetto dell'Esperia per 3-2 e del San Giovanni per 6-1. È slittata la sfida Muggia-Chiabola. Nel Memorial Bizi, rinviati i match Domo-Fani e Muggia-Montezza, solo Fani e il Muggia se la giocano ad armi pari, tanto che l'Olimpia s'impone per 2-1 ai rigori. Il San Luigi non lascia scampo a un Montezza presentatosi con sei elementi e la spunta per 10-0, ma cede poi il passo al Chiabola per 1-6. Quest'ultima compagine piega pure il Fani per 7-1.

Massimo Laudani

Biancoverdi in evidenza anche nel «Colorificio Italia». E nel «Bizi» il Chiabola spara gol come una mitragliatrice

JUNIORES REGIONALI

Il San Luigi gioca stasera con il Monfalcone e vincendo può riportarsi sotto ai rivali che hanno sepolto ieri (9-1) il Costalunga

Goleada dei lupetti che avviano una fuga virtuale

TRIESTE Quando una delle due pretendenti al primo posto non gioca (oggi si recupera Monfalcone-San Luigi alle 18), diventa superflua la vittoria guadagnata dal San Sergio a spese del Costalunga. Fino alla fine del campionato il San Luigi e i lupetti dovranno puntare solo ai 3 punti per arrivare primi. Contro il fanalino di coda era difficile che il San Sergio potesse commettere un passo falso, inutile quindi parlare di un 9-1 che ha mandato in gol Madonia (4), Puzzer (4) e Antonini. Dietro alle due grandi ormai è guerra aperta per arrivare terzi. Un Ronchi prosciugato dalla prima squadra (il vero obiettivo di questo campionato) non è più la squadra del girone di andata e la Pro Romans e il San Giovanni ci stanno facendo un pensierino. Il distacco è minimo dopo il pareggio (0-0) tra Muggia e Ronchi, partita che ha visto i bisiachi di Lombardo arrivare allo Zaccaria in dodici. Dopo l'infortunio di Politto l'allenatore, senza cambi a disposizione, è stato costretto a schierare tra i pali il difensore Leban. Dai sopravvissuti del Ronchi a un Muggia sprecone sottoporta: ben tre le occasioni mancate da Apostoli.

Non sbaglia un colpo inve-

ce la Pro Romans che espugna il campo di Domo per 2-0 (Gambino e Rossi) colpendo anche due traverse (Gambino e Muni) e vedendosi annullare un gol a Rossi. «Un'epidemia d'influenza ha colpito Domo e avevo undici giocatori contagiati» commenta l'allenatore biancoverdi Zuccato.

Juniors Reg. / A	
RISULTATI	
Azzanes-Torre	2-2
Caneva-Spal Cordovado	5-2
Chions-Fontanafredda	4-1
P. Aviano-Lignano	1-4
Sacilese-Juniors	2-2
Sal Don Bosco-Porcia	4-2
Spilimbergo-Codroipo	4-2
PROSSIMO TURNO	
Codroipo-Chions	
Fontanafredda-Azzanes	
Juniors-Spilimbergo	
Lignano-Sacilese	
Porcia-P. Aviano	
Spal Cordovado-Sal Don Bosco	
Torre-Caneva	
CLASSIFICA	
Sacilese	46 16 15 1 0 52 13
Lignano	34 16 11 1 4 43 21
Torre	29 16 8 5 3 35 27
Caneva	28 16 8 4 4 36 21
Chions	27 16 8 3 5 40 33
Spilimbergo	26 16 8 2 6 33 26
Azzanes	26 16 7 5 4 21 23
Fontanafredda	24 16 7 3 6 37 37
Juniors	22 16 6 4 6 31 28
Codroipo	15 16 4 3 9 31 49
Porcia	14 16 2 10 22 33
Sal Don Bosco	13 16 4 1 11 23 39
Spal Cordovado	10 16 2 4 10 23 44
P. Aviano	2 16 0 2 14 20 53

Juniors Reg. / B	
RISULTATI	
Cividalese-Sangiorgina	0-0
Gemonese-Palmanova	5-1
Gonars-Manzanese	da giocare
Rivignano-Ancona	da giocare
Tolmezzo-P. Fagnaga	5-0
Tricesimo-Centro Sedia	5-2
Union 91-Pagnacco	da giocare
PROSSIMO TURNO	
Ancona-Tolmezzo	
Pontana-Muggia Duino Scavi	
Pro Romans-Costalunga	
P. Fagnaga-Cividalese	
Pagnacco-Gemonese	
Palmanova-Tricesimo	
Sangiorgina-Union 91	
CLASSIFICA	
Sangiorgina	35 15 11 2 2 37 15
Tolmezzo	32 16 9 5 2 38 15
Ancona	29 15 8 5 2 33 21
Manzanese	26 15 7 5 3 21 12
Tricesimo	25 16 7 4 5 36 39
P. Fagnaga	24 16 6 6 4 22 23
Pagnacco	20 16 6 2 7 30 26
Palmanova	20 16 6 2 8 30 32
Union 91	17 15 4 5 6 23 27

CALCIO



San Sergio 1
Vesna 0
MARCATORE: st 43' Di Donato.
SAN SERGIO: Carmeli, Bensi (st 29' Puzzer), Lo Vullo, Godas (st 19' De Boschi), Aubeli, Borstner, Monte (st 1' Braidà), Mendella, Di Donato, Bussani, Mervich, All. Lotti.
VESNA: Fabro, Bandel, Del Fabro, Marinelli (st 39' Ursic), Bertocchi, Depangher, Pohlen, Di Benedetto, Sirca (st 30' Moscolini), Pinatti (st 47' Martinuzzi), Sculac, All. Micussi.
ARBITRO: Comuzzi di Udine.
NOTE: ammoniti Mervich, Aubeli, Godas, Lo Vullo, Pohlen, Di Donato e Borstner.

TREBICIANO L'urlo di Di Donato ad ammutolire una tribuna occupata quasi interamente dai tifosi del Vesna. Una punizione, quella inaspettata dal bomber del San Sergio, che in parte riapre il campionato. Molti errori e poco gioco in una partita condizionata da agonismo e nervosismo, trascorse anche dopo il triplice fischio finale. Troppo alta la posta in palio, tanto che Micussi rispolvera la pretesca e consegna la lista all'ultimo momento. La mossa è di tenere in panchina Marchesan, per un modulo più coperto,

Aquileia 1
Costalunga 0
MARCATORE: pt 5' Moras.
AQUILEIA: Rigo, Bonato, Benvegnù, Samsa, Meoni, Goretto, Cester (st 30' Facchini), Dean (st 25' Cavassi), Mazzilli (st 44' Fabio), Fogar, Moras, All. Zuppicchini.
COSTALUNGA: Canziani, Del Rio, Sodomaco, A. Marchesi (st 30' Cok), M. Marchesi, Negrisin (st 40' Zidarich), Miceli, Flori (st 29' Pesamosca), Koren, Oliveri, Scala, All. Pongracich.
ARBITRO: Canese di Pordenone.

AQUILEIA Trasferita sfortunata sul campo dell'Aquileia per il Costalunga. Di occasioni per recuperare il gol dei padroni di casa, infatti, i triestini ne hanno avute. Ma non sono mai riusciti a concretizzarle. L'incontro, del resto, è subito iniziato in salita per i ragazzi di Pongracich: al 5' Cester scappa sulla fascia destra e crozza al centro per Moras che, con un tiro in arcobaleno, porta gli aquileiesi sull'1-0. I giuliani provano subito a pareggiare ma quando, 10' dopo, Miceli va in gol, l'arbitro annulla per fuorigioco segnalato dal guardalinee. Al 32' l'Aquileia avrebbe l'opportunità di chiudere i giochi in anticipo su rigore, ma Benvegnù calcia fuori dopo aver spazzato Canziani.
Il Costalunga va vicinissimo alla rete al 43' sugli sviluppi di un corner: Marchesi da due passi colpisce male la palla e la alza sopra la traversa. Altra ghiotta occasione per i triestini al 50' in contropiede, ma il portiere aquileiese è bravo a respingere sia il tiro di Del Rio che quello di Scala. La fase iniziale della ripresa è nettamente di marca azzurra, che cinge d'assedio la porta di Canziani e si fa pericolosa al 3' e al 7' con Mazzilli, al 10' con Samsa, al 12' di nuovo con Mazzilli, al 17' con Dean e al 20' con Fogar. Il Costalunga si rivede al 27' quando Scala crozza per Koren che però, da due passi, sbaglia clamorosamente l'occasione del pareggio.
Michele Tibaldi

ALLIEVI REGIONALI

Sconfitte simultanee per San Luigi, San Giovanni e Domio

Le triestine affondano insieme

TRIESTE Affondano tutte le triestine nel campionato regionale Allievi. La quarta giornata di ritorno riserva questo dato nefasto, «salvando» solamente il San Sergio che ha disertato giocoforza il suo impegno in casa del Donatello (gara rinviata a mercoledì 13 febbraio alle 15). Crollo casalingo piuttosto rumoroso del San Luigi che incassa il fatidico «cappotto» (0-5) dall'Ancona. Gli ospiti, in vantaggio di due reti al termine del primo tempo, hanno dilagato nella ripresa colpendo prima in contropiede e quindi nelle battute finali. Le reti dell'Ancona portano la firma di Conte (doppia), Pravisani, Torazza e Minin: «L'Ancona è stata brava a sfruttare le due occasioni nel primo tempo in seguito alle respinte corte del nostro portiere Portiello - ha spiegato il tecnico sanluiginico Piccinino - noi ci siamo espressi bene in avvio di ripresa, ma la loro terza rete ci ha tagliato le gambe e le altre due ormai sono giunte con la partita già decisa».
Più onorevole la sconfitta del Domio, scaturita in casa della quotata Sacilese per 1-0, rete ottenuta da Della Gaspara a 8 minuti dalla fine. Il Domio, per l'occasione,

Nel big match di Trebiciano Di Donato fulmina la capolista Vesna al termine di una partita ad alta tensione

Il San Sergio riapre il campionato

Ne approfitta anche il San Giovanni, che ha espugnato il terreno dello ZarjaGaja

ZarjaGaja
San Giovanni

MARCATORI: pt 37' Ardizzone (rig.), 45' Padoan; st 14' T. Giorgi.
ZARJAGAJA: Gregori, Cozzutto, Ferluga (st 25' Gregori J.), Krizmanic (st 16' Deste, st 40' Kale), Lorenzi, Giannone, Germano, Bertocchi, Padoan, Biondi, All. Palcini.
SAN GIOVANNI: Messina, Radovini, Bagattin, Udina, Ardizzone, Cotterle, Giorgi (pt 37' Zetto), Meola, Lo Djily, Giral-di (st 20' Buzzanca), Bibalo, All. Ventura.
ARBITRO: Poles di Pordenone.
NOTE: espulso Bagattin; ammoniti Lorenzi, Biondi, Padoan, Radovini.

PADRICIANO La fame di vittoria del San Giovanni nel derby con lo ZarjaGaja è stata saziata dallo splendido gol partita di Toni Giorgi, che grazie all'assist di Giral-di ha coronato il suo ingresso in campo da titolare e l'ottima prestazione di tutti i rossoneri guidati in difesa da un perfetto Ardizzone. L'inizio era tutto degli uomini di Ventura, che affidandosi agli spunti vincenti nell'uno contro uno di Giorgi e alla pericolosità di Nasser, colpito duro fin dall'inizio dal suo marcatore Lorenzi, stazionava costantemente nella metà campo dei gialloblù di Palcini. La prima occasione era di Giral-di al 24' che Gregori sventava di piede. Passavano 6' e Udina, motorino perpetuo sulla fascia di sinistra, falliva solo davanti al portiere cercando il pallonetto.
Al 37' arrivava il rigore per il San Giovanni, propiziato

Pietro Comelli

Ronchi
Futura

MARCATORE: pt 27' Devetti.
RONCHI: Greco, Anzolin, Grimaldi, Leghissa, Bagica, Tonca (pt 37' Simio), Donda, Zobe, Trentin (st 31' Fuliginot), Ferraresi, Devetti (st 22' Perosa). All.: Furlan.
FUTURA: Versolato, Gavin, Buso, Cestari, Cernecca, Pascut, Cristin, Vecchiet, Zautta (st 17' Citossi), Gerin (st 41' Tempo), Cutrignelli (st 35' Sguazzano). All.: Buso.
ARBITRO: Triscari di Latissana.
NOTE: espulsi Pascut, Gavin, Greco, Leghissa, ammoniti Grimaldi, Cestari, Zobe, Anzolin, Zanutta.

RONCHI DEI LEGIONARI Sofferto e risicato successo del Ronchi contro una Futura autolesionista: la doppia inferiorità numerica (ha pesato in principal modo il rosso per proteste a Pascut dopo soli 29') pareggiata solo nel finale, ha compromesso quel risultato utile che sembrava alla portata del team di Buso. Prima occasione proprio per gli ospiti con Cristin che anticipa tutti, ma l'ottimo riflesso di Greco gli dice di no. Zobe, nel giro di un minuto, ha due opportunità che fallisce calciando prima alle stelle e poi vedendosi respinta in angolo la conclusione. Gol risolutore di Devetti al 27': Ferraresi tira dal vertice dell'area, irrompe il solissimo Devetti e in spaccata mette in rete.
L'autore della marcatura tenta di ripetersi al 35', ma il suo tiro a botta sicura colpisce il palo esterno. Il pari sembra cosa fatta al 42', ma Cristin trova ancora Greco ad opporsi. Dopo l'intervallo punizione di Gerin, ma è sempre preda di Greco, che al 31' commette fallo da ultimo uomo sul lanciato Cristin (poco prima anche Gavin aveva preso la anticipatamente la via degli spogliatoi) e viene espulso: entra Fuliginot che rintuzza alla grande la punizione dello specialista Gerin. C'è ancora il tempo per l'ennesima espulsione, comminata a Leghissa.

Matteo Marega

AMATORI

Italspurghi & Gomme Marcello incontentibile a Pieris: cinquina

TRIESTE Con una cinquina in trasferta ai danni del Pieris, l'Italspurghi & Gomme Marcello, sfruttando i risultati delle dirette avversarie della zona alta della classifica, ricompatta il gruppo delle pretendenti alla qualificazione per i play-off e diventa la squadra triestina del momento nel torneo Amatori. L'Italspurghi sta attraversando un invidiabile periodo di forma, che sul campo la rende praticamente incontentibile. Le altre locali, invece, non sono andate oltre al pareggio: 1-1 del San Marco sull'insidioso terreno dell'Ajax e 3-3 interno del Portuale con il Remanzacco.
Fa scalpore anche la sconfitta del Pasian, superato dai Torriani: i friulani, sempre al secondo posto, nonostante la battuta d'arresto, permettono così al capolista Barazzetto, dominatore a Corno con un poker secco, di allungare ulteriormente.
Tornando ai neroarancio di Piero Ellero, va det-

ZarjaGaja
San Giovanni

da una discesa di Nasser che entrato in area veniva steso da Lorenzi. Dopo la rete di Ardizzone era ancora Nasser al 42' a impensierire la difesa dello ZarjaGaja. Allo scadere del tempo i gialloblù pervenivano al pareggio grazie a un gran colpo di testa di Padoan, che da un cross su punizione dalla trequarti centrava il sette della porta di Messina.
Nel secondo tempo il San Giovanni cercava subito il vantaggio con Giral-di dopo un triangolo con Nasser e al 14' arrivava il guizzo geniale di Giorgi che tagliando l'area di rigore dal limite destro riceveva l'assist di Giral-di e infilava di sinistro Gregori. Al 24' Buzzanca subiva un fallo meritevole forse dell'espulsione. Era invece Bagattin a essere espulso al 36' per un'entrata su Luisio.

Sebastiano Franco

Centro Sedia
San Canzian

MARCATORI: pt 12' Toffoletti; st 2' Buttazzoni.
CENTRO SEDIA: Tomasini, Sfillogi, Fabris (st 17' Gaiquinta), Giuliano, Donada, Buttazzoni (st 8' Luisio), Dindo, Picon, Paviz, Visentin, Toffoletti. All.: Zucco.
SAN CANZIAN: Orsini, Bergamasco, Pasian, Began, Doria, Tonsig (pt 20' Gianluca Braidà), Sartori, Dogar, Biondo, Daniele Braidà, All. Varacchi.
ARBITRO: Tassan di Pordenone.
NOTE: ammoniti Fabris, Buttazzoni, Dindo, Biondo. Espulso Titonel per doppia ammonizione.

SAN GIOVANNI AL NATISONE Inizia bene il San Canzian e Tonsig sfodera una percussione a destra, condita da un tiro violento che Tomasini para con difficoltà; poi Donada libera sulla respinta corta. Capovolgimento di fronte e Visentin va via alla sua maniera, semina tutti e fa un gol di sponda servendo Toffoletti, bravo a spingere in gol. La reazione c'è, ma il gran lavoro di Biondo è inutile vista la leggerezza degli juniores di Varacchi che oltre a sacrificare in difesa i piedi buoni Bugar e Doria, perdono per infortunio l'ottimo Tonsig. L'unica conclusione di rilievo degli ospiti si registra al 25' con Dean che da fuori costringe Tomasini alla parata in corner.
Nella ripresa, di nuovo, alla prima azione il Centro raddoppia: va via Dindo, sempre devastante sulla fascia destra, e crozza al centro, la difesa respinge corto e Buttazzoni con una gran girata al volo fulmina Orsini. Gli ospiti non demordono e Pasian con una bella incursione costringe Tomasini alla parata con i piedi. Il Centro controlla bene e l'unica paura arriva dalla nebbia che sembra più fitta. Va vicinissimo al terzo gol con l'ennesima discesa di Dindo che questa volta, con un cross preciso, innesca Paviz, il cui spettacolare tuffo di testa, coglie la traversa interna con Orsini bravo a parare la ribattuta.

Oscar Radovich

Ponziana
Muggia

MARCATORI: st 8' Danieli, 47' Botta.
PONZIANA: Razza, Boccuccia (12' Liciulli), Procentese, Marega, Bazzara, Prisco, Danieli, Sorini, Diop, Frontali (st 40' Bubola), Steffè, All. Bernabei.
MUGGIA: Daris, Apollonio (st 28' Dorliguzzo) Trevisan, Bassanese, Busetti, Fadi, Palmisciano, Degras, De Santi (st 18' Botta), Zugna, Pettarosso, All. Potasso.
ARBITRO: Grazioli di Maniago.
NOTE: ammoniti Prisco, Pettarosso, Palmisciano.

TRIESTE Un gran diagonale di sinistra di Botta, in pieno recupero, rovina la prima di Bernabei sulla panchina del Ponziana. Il nuovo corso dei veltri inizia quindi con un pareggio, scaturito al termine di un derby reso vivace da un intenso ritmo e debito agonismo, ma non accompagnato da molte opportunità da rete. Ponziana privo dello squalificato Fantina nonché dei «presunti» senatori Gherbaz, Pribaz e Ravalico, tutti elementi, questi ultimi, congelati dalla società con non meglio identificati provvedimenti societari. Un Muggia nel complesso in lenta ripresa, premiato giustamente con un punto per una prova significativa anche sul piano del carattere. La velocità ha colorato il derby sin dalle prime battute, ma per attendere un'azione da gol degna di nota bisogna attendere quasi una mezz'ora per assistere a

una conclusione centrale di Sorini e un'altra, più maldestra, di Zugna in piena area. Un destro di contropiede di De Santi, ex non rimpianto stranamente dalle parti dello stadio Ferrini, e un colpo di testa di Danieli, chiudono la prima parte. Farcita di azioni invece la ripresa. De Santi in avvio confeziona un pallonetto calibrato male e poco più tardi Trevisan sforna un insolito destro da fuori area. Nel momento di maggior pressione muggesana scocca la rete dei veltri. Danieli, giovane tornante lanciato nella mischia da Bernabei, bagna il suo ballo dei debuttanti non solo con una prova degna, ma con destro ravvicinato vincente su assist di Sorini. Il Ponziana gestisce male e Botta, entrato nella ripresa, punisce la poca attenzione con un sinistro angolatosissimo nel secondo dei quattro minuti concessi di recupero.

Francesco Cardella

Pro Cervignano
Isonzo

MARCATORE: st 41' Cragnolin.
PRO CERVIGNANO: Dreossi, Vezil, Bisan, Lepre, Pellizzari, Zampar, Ferro (Pasian), Segato (Florit), Barbana, Cecotti, Turchetti (Titotto). All. Del Piccolo.
ISONZO: Pascolat, Sell, Blasi, Marega, Pacor, Cragnolin, Sotgia (Ficarra), Devit (Orlando), Businelli (G. Gharardo), C. Gharardo, Cadez, All. Franti.
ARBITRO: Sant di Pordenone.

CERVIGNANO Una Pro Cervignano abulica, priva di mordente, di nerbo e di grinta, cede l'intera posta in palio a un determinato Isonzo, equilibrato e senza «primedonne». E con la gara avviata sul pareggio a reti bianche, il risultato di parità andava un po' stretto agli ospiti. Si parte al piccolo trotto, al 9' Cadez incorna fuori di poco, al 12' Turchetti impegna Pascolat. Si alza la bandiera al 14' e rende vano il tocco a rete di Businelli, così come al 39' il fischio dell'arbitro precede la conclusione in porta di Turchetti, il quale al 40' sfiora l'incrocio dei pali con un tocco lifato. Tra l'una e l'altra conclusione più vivo l'Isonzo, senza slancio i padroni di casa.
Nella ripresa si aspetta la Pro ma è l'Isonzo a menare le danze. Tre palle-gol per gli isontini tra il 15' e il 19': prima la botta di Sotgia a colpo sicuro trova una deviazione fortuonosa in angolo; poi è grande Dreossi a salvare di piede; infine Businelli cicca a due passi dal portiere. Al 31' è ancora Cadez a costringere Dreossi alla deviazione d'istinto, riprende Sotgia, ha un difensore devia di testa a un passo dalla linea bianca. Un minuto dopo Florit, con un pallonetto, chiama Pascolat al suo unico intervento della gara. Al 41' la partita di sblocca: punizione dai 20 metri, «manfrina» di Sotgia che poi tocca a Cragnolin il cui rasoterra si insacca a fil di montante.

Alessandro Landi

ALLIEVI PROVINCIALI

Battendo l'Opicina i ragazzi di San Dorligo lasciano tutto intatto nella zona di vertice

Il Breg gioca per il Ponziana

TRIESTE La partita tra Domio B e Ponziana viene sospesa per... influenza. La squadra padrona di casa, falcidiata dall'epidemia, non è infatti riuscita a mettere in campo undici virgulti. Visto che il Cgs riposava e l'Opicina si è fegato superare sul proprio campo dal Breg, in pratica la zona alta della classifica degli Allievi provinciali rimane immutata. Ma la sconfitta per 1-2 dell'Opicina potrebbe comunque risultare decisiva per le sorti di questo campionato. «Abbiamo fatto un favore al Ponziana», ha dichiarato Luciano Sancin, dirigente del Breg, ma anche fondatore del primo club di amici del Ponziana. Dopo un solo minuto l'Opicina era già in vantaggio con una rete di Lucchetto, ma stando all'allenatore Colonna la sua squadra «non ha più giocato per tutto il primo tempo, facendo poi una gran confusione anche nella ripresa». Il Breg ha così approfittato mettendone in luce le qualità del suo cannoniere Reali giunto al suo diciassettesimo gol in questo campionato. Riprendendo un palo di Nabergoj e facendosi lanciare da Talozzi (al rientro dopo tre mesi di infortunio) a 2' dalla fine, Reali ha decretato la sorprendente vittoria per la squadra di San Dorligo.

dreic, Mancusi, Noto e Sajn)

che non lascia spazio a dubbi sulla crescita del Costalunga. Partita bellissima e rocambolesca tra Esperia e Muggia, vinta dai primi per 5-3. Privi di quasi tutta la difesa, i rivieraschi hanno tenuto botta sino a un quarto d'ora dalla fine resistendo sul 3-3, venendo però infilati da due reti negli ultimi minuti. «Partita spettacolo, ma in difesa siamo stati un disastro», il commento del mister rivierasco Pugliese. «Bellissima partita», il pensiero del tecnico dell'Esperia, Esposito. Doppie di Bursich e Colletta e rigore

trasformato da Crismani le armi in più dell'Esperia, mentre per il Muggia sono andati in gol Ferencich, Manuele e Pisano. Un Muggia che si è comunque rifatto parzialmente in settimana, quando, nel recupero con il Domio B è riuscito a portare a casa un pareggio per 1 a 1 contro un avversario scatenato. Ancora Pisano il cannoniere rivierasco, mentre per il Domio B era andato a rete Fichera. «Peccato» il pensiero di mister Lacalamita - perché il Domio aveva giocato in pratica a una porta sola».
Partita equilibrata, infine, tra Chiabola e Montebello Don Bosco con i «salsiani» in vantaggio con un gol un po' fortuoso di Amoroso ben presto rintuzzato dal pareggio di Codarin. Nell'ultima mezz'ora Stokely e De Nicola hanno però seguito le reti decisive per il Montebello che ha chiuso la contesa sul 3 a 1 a suo favore. «Il pareggio sarebbe forse stato il risultato più giusto - ha tuonato il mister chiabolino Colomban - ma il balon xe cussì...».
Classifica: Ponziana 35; Opicina 31; Cgs 28; Costalunga 24; Esperia 20; Muggia e Montebello D.B. 15; Breg 14; Domio B 13; Sant'Andrea e Chiabola 4.

Alessandro Ravalico

Allievi Regionali / A

RISULTATI	da giocare
Donatello-Pss Trieste Calcio	4-0
Palmanova-Rivignano	1-0
Ronchi-Union 91	1-3
S. Giovanni-Tolmezzo	1-3
S. Luigi Trieste-Ancona	0-5
Sacilese-Domio	1-0
Sangiorgina-Sanvitese	1-2
Sevegliano-Cadrioglio	
PROSSIMO TURNO	
Ancona-Sacilese	
Cadrioglio-Donatello	
Domio-Sevegliano	
Pss Trieste Calcio-S. Giovanni	
Rivignano-Sangiorgina	
Ronchi-S. Luigi Trieste	
Tolmezzo-Palmanova	
Union 91-Sanvitese	
CLASSIFICA	
Ancona	49 19 16 1 2 50 8
Donatello	42 18 13 3 2 44 14
Sacilese	39 18 12 3 3 33 12
Palmanova	38 18 11 5 2 28 11
Sangiorgina	36 17 11 3 3 40 17
Sanvitese	28 16 9 1 6 21 17
Domio	27 18 9 0 9 19 26
Cadrioglio	24 18 7 3 8 21 25
Pss Trieste Calcio	23 17 7 2 9 29 29
Union 91	18 18 5 3 10 21 30
S. Luigi Trieste	18 18 5 3 10 15 30
Ronchi	17 19 5 2 12 19 35
Tolmezzo	16 19 4 1 11 25 44
Sevegliano	15 19 4 2 13 25 43
Rivignano	13 18 3 4 11 19 45
S. Giovanni	10 17 3 1 13 21 43



Secondo successo consecutivo per la formazione di Pescatori. Il Domio non è riuscito quasi mai a imporre il proprio gioco

Primorje incassa il derby e risale

Invariata la testa della classifica: vittoriose Mariano, Ruda e Vermeigliano

Domio	1
Primorje	3
MARCATORI: pt 2' Steiner, 43' Krevatin; st 7' Leghissa, 31' Lovrecic.	
DOMIO: Cresi, Bagordo, Scriver, Braini, Naperozzi, Puzzer, Ravalico, Erbi, Krevatin, Reder, Montenegro, All. Lenarduzzi.	
PRIMORJE: Scriver, Kapun, Braini, Lovrecic, Malusa, Emili, Dagri, Michelazzi, Steiner, Cerniava, Leghissa. All. Pescatori.	
ARBITRO: Giacomelli di Trieste.	
NOTE: ammoniti: Ravalico, Kapun, Bagordo, Braini, Dagri, Puzzer.	

Staranzano	0
Torviscosa	3
MARCATORI: pt 19' Marchesini, st 40' Chiaparin, 48' Carri.	
STARANZANO: Zearo, Zonta, Viezzi, Scapolo, Boem, Sansone, Biasoli (37' pt Gallas), Peric (33' st Marioni), Cericola, Facchinetti, Della Rocca, All. Zanetti.	
TORVISCOSA: Forasari, Martelloni, Andreotti, Casotto, Birri, Pavotti, Marchesini, Carri, Chiaparin, Sesso (25' pt Pittoni), Fragiola, All. Masolini.	
ARBITRO: Facchini di Latisana.	

Fincantieri	1
Latisana	0
MARCATORI: pt 45' Veneziano.	
FINCANTIERI: Pischcheda, Cechich, Palombieri, Cergoli, Pangos, Mauri, Fausto Novati, Baldan (st 39' Struckley), Pellachiar, Paolo Novati, Veneziano. All. Petraz.	
LATISANA: Marchesan, Giomo, Del Sal, Sclosa, Gobato, Zanoni (st 31' Ciccutini), Lazzarini, Chiaradia, Rauso, Cassola, De Marchi, All. Rossi.	
ARBITRO: Ceregoli di Gorizia.	
NOTE: espulso F. Novati al 48' st. Ammoniti: Veneziano, Sclosa, Mauri, Baldan, Zanoni, Cergoli.	

Santamaria	0
Vermeigliano	3
MARCATORI: pt 40' Apollo, st 26' Furlan, 40' Di Matteo.	
SANTAMARIA: Nadalutti, Dentesano, Panarello, Maida, Malisan E., Scuriandotto, Rana, Grassi, Picotti, Chiarandini, Zompicchiatti. All. Belviso.	
VERMEIGLIANO: Furios, Furlan, Brandolin, De Cecco, Antonelli, Moratti, Visintin, Pizzin, Derman, Apollo, Bacchetta. All. Gherni.	
ARBITRO: Pettrosso di Trieste.	

Zaule	0
Ruda	1
MARCATORE: st 21' Donda.	
ZAULE: Ellero, Arbore, Razem, Colino, Frau, Cappon, Valentini, Ritos, Saina, Gidas, Micor. All. Musolino.	
RUDA: Politti, Tosoratti, Olivo, Lepre, Gon, Boz, Iacumin, Donda, Portelli, Rigonat, Catania. All. Scarel.	
ARBITRO: Camaur di Cormons.	

Castione	2
Juventina	0
MARCATORI: pt 7' Rizzzi, 24' Cantarutti.	
CASTIONE: Ciani, Zaina, Tomada, Spaccaterra Renato, Canevarolo, Candoito Michele, Randi, Pagani, Cantarutti, Rizzzi, Spaccaterra Paolo, All. Gregoris.	
JUVENTINA: Faggiani, Bianco Flavio, Galdo, Stacul, Saveri, Nervi, Saveri, Alberto, Gozzy, Visintin, Bradi, Kopal, Marassi, All. Del Frate.	
ARBITRO: Miani di Monfalcone.	
NOTE: ammoniti Zaina, Spaccaterra R., Stacul, Visintin, Bradi, Saveri N., Devedak. Al 20' del pt Marassi esce con una clavicola fratturata.	

Medeuza	4
Lucinico	1
MARCATORI: 10' pt Bernardis, 12' Dario, 31' Cecotti, 8' st Tomasinsig, 12' Bernardis.	
MEDEUZZA: Dose, Grione, Torossi, Zompicchiatti, Sculzero, Todone, Bernardis, Zamò, Sartori, Tomasinsig, Cecotti. All. G. Ceschia.	
LUCINICO: Pavio, Bonessi, Buttignoni, Negro, Visintin, Da Soler, Morgut (3' st Baruss), Dario, Petroni (5' st Spangher), Brandolin, Micheli. All. Favero.	
ARBITRO: Romagnolo.	
NOTE: ammoniti Sculzero, Tomasinsig, Cecotti, Bonessi.	

Latte Carso	1
Mariano	3
MARCATORI: pt 15' Muzzorini; st 1' Ancora, 11' Marzari, 38' Zorzin.	
LATTE CARSO: Pericich, Sors, Latorre, Perossa (st 6' Ferfaglia), Pischetta, Angiolini, Zarattini, Busletta, Mocchi, Milos, Marzari. All. Mendella.	
MARIANO: Donda, Romano, Silvestri, Sartori, Olivo, Cecchet, Medeto, Muzzorini, Zorzin, Bortolano, Ancona. All. Terpin.	
ARBITRO: Ieffi di Pordenone.	

TRIESTE Altri tre punti, seconda vittoria in fila e una prestazione convincente. Sono i «numeri» del Primorje che mette in riga il Domio nel derby e centra un successo pesante. La squadra di Lenarduzzi, invece, a parte qualche sprazzo sul finire del primo tempo e nei primi 15' del secondo, non è mai riuscita a imporre il proprio gioco agli avversari. Soprattutto a centrocampo, dove il Primorje è stato superiore. Ma anche le due punte ospiti, Leghissa e Steiner, hanno messo in costante apprensione la retroguardia biancoverde. Eppure la difesa, a parte qualche sbavatura, ha retto soprattutto l'urto di Crevatin. Sin dalle prime battute si è intuito che era la giornata giusta per il Primorje (ha dovuto fare a meno anche di Bevilacqua, Crocetti e Stofa). Fronti, via e al 2' Steiner, da fuori area, ha portato in vantaggio la compagine di Pescatori, che ha continuato a cercare il raddoppio per 35', sfiorandolo in due occasioni con Cerniava e Leghissa. Secondo il classico copione del chi sbaglia paga, il Primorje è stato punito al 43': da una punizione innocua calciata dalla trequarti, è scaturito il pareggio di Crevatin, che ha raccolto una palla vagante in area, speditola in rete. La ripresa, però, dopo quest'unico lampo del Domio, è stata tutta sotto il segno del Primorje: prima ha raddoppiato Leghissa (assist di Dagri dopo un rimpallo fortissimo in area) al 7', poi alla mezz'ora è stato Lovrecic (con un gran tiro da 25 metri) a mettere k.o. i padroni di casa.

Marzio Krizman

STARANZANO Fragoroso quanto inaspettato il tonfo interno patito dallo Staranzano per opera di un brillante e spietato Torviscosa, al termine di una gara in cui la pur ammirovole applicazione dei locali non è bastata a mitigare le abbondanti lacune che albergano nel team di Zanetti. L'incontro inizialmente vede i biancorossi balzare alla ribalta già al 4' con Peric, che su manovra elaborata finalizza al volo non distante dal montante. La risposta torviscosiana si concretizza al 16' per merito di Casotto che, con un fendente, la spedisce di poco oltre i legni. Tre minuti dopo gli azzurri passano a condurre. Su uno spiovente dalla destra Birri al volo passa al centro per l'irrompere di Marchesini, che a mezz'altezza fredda le velleità di Zearo. Solo verso lo scadere gli isontini si propongono con autorevolezza nei paraggi di Fornasari, quando su punizione diretta calciata da Boem la palla veleggia attorno al palo. Nella ripresa il Torviscosa allunga prepotentemente il passo ai danni degli smarriti padroni, che al 40' accusano il secondo collasso, peraltro pirotecnico nella composizione (su incornata di Chiaparin la palla scheggia il palo e sulla respinta di Boem la stessa innocua l'attaccante ancora a terra schizzando nuovamente sul palo e quindi rotolando in gol). Dulcis in fundo, al 48', su ennesimo capovolgimento di fronte, la terza marcatura firmata da Carri.

Moreno Marcatti

MONFALCONE Basta il colpo di testa risolutore di Veneziano a sancire il ritorno dei bischi al successo interno. La partita inizia con 40' di ritardo: l'arbitro designato, Rausa di Trieste, rimane vittima di un incidente stradale (niente di grave per lui) e al suo posto viene convocato Ceregoli. Si parte finalmente e i locali si fanno vedere con una conclusione in corsa di Fausto Novati e con una penetrazione di Pellachiar, palla a Veneziano che si fa respingere da Marchesan. Al 15' Rauso di tacco serve Cassola: bordata, Pischcheda si nega. Al 30' schioccata di Pellachiar, Marchesan si salva di piede. Il Latisana si sposta in avanti, ci prova con due tiri da fuori, ma al 45' arriva l'1-0. Palombieri sulla sinistra ruba palla e mette in mezzo, dove Veneziano appostato da due passi insacca all'angolo di testa. Nella ripresa i friulani premono ma non sfondano: al 15' Pischcheda salva con un gran balzo dopo una punizione sporcata da Pangos, al 40' Cassola schiaccia; Cergoli, uno specialista, salva sulla linea. Nel lungo recupero viene cacciato Fausto Novati per doppia ammonizione, anche se nessuno aveva notato la prima.

Enrico Colussi

SANTA MARIA LA LONGA Vermeigliano corsaro: si impone per 3-0 anche se il passivo è esagerato nei confronti di un Santamaria che più di una volta ha messo in seria difficoltà i ragazzi di Gherni. Nei primi 25' il Vermeigliano non c'è, ma il Santamaria non riesce ad approfittarne. Già al 6' Furios para con difficoltà una conclusione di Chiarandini, poi lo stesso portiere esce su Zompicchiatti al 12'. Derman timbra la presenza solo per un pericolo creato su un'uscita azzardata di Nadalutti, poi Malisan lo annulla per tutta la gara. Al 20' occasione per il Santamaria: Chiarandini manda la palla in area, Picotti fa da sponda per il liberrissimo Zompicchiatti, fermato ancora una volta da Furios. Il Vermeigliano prima del riposo passa in vantaggio. Apollo dal vertice destro dell'area manda la palla all'incrocio dei pali più lontani, sorprendendo Nadalutti. Zompicchiatti due minuti dopo non trova la porta per pochi centimetri. Nella ripresa il Vermeigliano controlla la gara. Al 26' sigla il raddoppio, anche se in modo rocambolesco: punizione tesa in area dalla sinistra, l'arbitro fischia un momento prima che la palla giunga sulla testa di Furlan, che batte Nadalutti. Il gol viene convalidato nonostante le legittime proteste. La seconda marcatura chiude la gara, anche se i locali al 36' sfiorano la rete con Pravisani, che calcia alto su assist di Grassi. Non sbaglia il Vermeigliano al 40' con Di Matteo che, su assist di Pizzin, si libera di Maida e supera Nadalutti per segnare a porta vuota la terza rete.

Luca Pettenà

TRIESTE Uno Zaule combattivo e determinato ha dovuto inchinarsi al Ruda, giunto ad Aquilania con le credenziali della squadra che punta molto in alto e costretto invece a misurarsi alla pari con i padroni di casa, il cui obiettivo è la salvezza. Dopo un primo tempo nel quale ha prevalso la componente agonistica e privo di particolari emozioni (le due squadre, molto agguerrite a centrocampo, si sono sostanzialmente equivalse, badando soprattutto a non scoprirsi), nella ripresa il ritmo è cambiato. E' stato lo Zaule ad assumere l'iniziativa per primo, sfiorando il gol con Saina al 3'. Un paio di minuti più tardi Valentini, lanciato a rete, si è fatto parare da Politti. Nel momento migliore dello Zaule, Frau è stato espulso per doppia ammonizione e un minuto dopo gli ospiti hanno sfruttato al meglio la superiorità numerica, andando a rete con Donda. Il numero 8 del Ruda è andato vicino al raddoppio qualche minuto più tardi. Nell'ultima parte dell'incontro lo Zaule è tornato protagonista, nel tentativo disperato di raggiungere un pareggio che sarebbe stato il risultato più giusto. Ma Valentini, che ha avuto l'occasione più propizia al 28', non è riuscito a insaccare.

u. sa.

CASTIONS DI STRADA Alla Castione è bastato il primo tempo, giocato con determinazione, per aver ragione di una Juventina presentatasi con una formazione fortemente rimaneggiata e nella quale mancavano del tutto le punte. I goriziani possono recriminare sull'errore del dischetto di Marassi che, al 2' di gioco, poteva dare un volto diverso alla partita e che invece ha dovuto abbandonare il campo al 20' con una clavicola fratturata. I padroni di casa hanno preso le redini del gioco e al 7' sono andati in vantaggio con una bella girata al volo di Rizzzi, servito su punizione da Pagani. La Juventina non riusciva a reagire e al 24' subiva il secondo gol. Su affondo sulla destra di Pagani, Faggiani usciva dai pali per cercare di recuperare la palla, Pagani serviva in area Cantarutti che, di tacco, metteva a fil di palo. A questo punto la Castione si limitava a gestire il gioco e la gara diventava nervosa, floscia. L'arbitro non riusciva con i cartellini gialli a riportarla nei giusti binari e non trovava peraltro il coraggio di utilizzare quelli rossi. Solo al 40' Gozzy riusciva a presentarsi davanti a Ciani e si vedeva respinto il tiro col piede. Questo è stato l'unico tiro in porta della Juventina, che ha subito anche nella ripresa la supremazia della Castione. A essere pericolosi sono stati sempre Pagani, Cantarutti e Rizzzi, che hanno confezionato una serie di contropiede però senza effetto, vuoi per scarsa mira, vuoi per indecisione al momento della conclusione.

Odalgo Codarin

MEDEUZZA Importante successo interno del Medeuza. A farne le spese è il pericolante Lucinico, che per una buona ora ha messo spesso in difficoltà i ragazzi di Ceschia. E' stata una partita giocata apertamente dalle due contendenti, senza timori, alquanto corretta e ben tenuta in mano dal signor Romagnolo. Inizio guardingo ed equilibrato. Al 10' i locali passano in vantaggio con Bernardis che, ricevuto un pallone da Sartori, fulmina Pavio. Pronta la reazione ospite con Dario che raccoglie un invito dalla destra e in mezza rovesciata batte Dose. Al 20' Ghiotta occasione di Brandolin che tira a colpo sicuro sopra la traversa. Nel momento di maggior pressione del Lucinico, il Medeuza pesca il jolly grazie a una girata di Cecotti: palo e rete alla destra di Pavio. Il Medeuza insiste con Zompicchiatti che su calcio di punizione colpisce la traversa. All'inizio della ripresa il Medeuza mette in cassaforte il risultato con un'azione fulminea Torossi-Sartori-Tomasinsig: diagonale nel sacco all'8'. Concludeva il poker Bernardis, con tiro deviato da un difensore che beffava Pavio in uscita. La reazione ospite sfociava in un tiro bislacco di Morgut a botta sicura. Il Medeuza ormai aveva in pugno la gara e in diverse occasioni poteva arrotondare il punteggio. Al 33' palo interno di Tomasinsig, al 35' percussione di Sartori salvata in extremis. Ultime occasioni per Mangoni e Bosco.

Sebastiano Franco

1.a Cat. - Gir. A	
RISULTATI	
Centro Mobile-Varmo	0-0
Cecotti-Rovereto	2-0
Codroipo-Faibano	0-0
Maniago-Caneva	4-1
Polcenigo-Valvasone	0-2
Tiezzese-Bannia	2-1
U. Pasiano-Salesiana	1-1
V. Rauscedo-Doria Zopp.	2-0

PROSSIMO TURNO							
Bannia-U. Pasiano							
Caneva-Polcenigo							
Doria Zopp.-Cecolini							
Faibano-V. Rauscedo							
Rovereto-Maniago							
Salesiana-Codroipo							
Valvasone-Centro Mobile							
Varmo-Tiezzese							
CLASSIFICA							
Bannia	38	18	12	2	4	29	15
Varmo	32	18	8	8	2	29	17
Valvasone	31	18	9	4	5	27	18
Maniago	30	18	7	9	2	21	11
Salesiana	29	18	8	5	5	25	22
Codroipo	28	18	7	7	4	15	11
V. Rauscedo	25	18	5	10	3	19	20
Caneva	24	18	6	6	6	19	20
Cecolini	21	18	6	3	9	21	22
U. Pasiano	21	18	5	6	7	23	26
Faibano	21	18	5	6	7	18	22
Tiezzese	21	18	6	3	9	17	21
C. Mobile	20	18	5	5	8	21	23
Polcenigo	17	18	3	8	7	17	25
Rovereto	15	18	2	9	7	18	
Doria Zopp.	12	18	3	3	12	14	31

1.a Cat. - Gir. B	
RISULTATI	
Ancona-Venzone	0-0
Colloredo-Lumignacco	1-1
Nogaredo-Tarcentina	3-2
Reanese-Majano	2-0
Riviera-Flumignano	1-1
Tre Stelle-Tricesimo	1-0
Trivignano-Aurora	2-1
Villanova-Valnatisone	0-0

PROSSIMO TURNO						
Aurora-Ancona						
Flumignano-Trivignano						
Luignacco-Riccia						
Majonessa-Tr. Stelle						
Tarcentina-Villanova						
Tricesimo-Nogaredo						
Valnatisene-Colloredo						
Venezzone-Reaneese						
CLASSIFICA						
Ancona	33	18	9	6	3	26 11
Luignacco	33	18	6	6	3	25 13
Reaneese	33	18	9	6	3	24 12
Nogaredo	29	18	8	5	5	27 16
Colloredo	28	17	7	7	4	25 17
Trivignano	25	18	6	7	5	21 16
Flumignano	25	18	6	7	5	20 15
Villanova	25	18	7	5	5	19 13
Tarcentina	23	18	6	5	7	26 23
Valnatisene	22	18	5	7	6	24 20
Aurora	22	18	6	4	8	16 24
Tricesimo	19	18	3	10	5	18 20
Majonessa	17	18	4	5	9	18 23
Tr. Stelle	17	18	4	5	9	19 30
Venezzone	17	18	4	5	9	20 37
Villanova	14	18	2	8	8	9 24

GIOVANISSIMI REGIONALI

La formazione di Tosolini passa per 4-0 in casa del San Giovanni. La Pro Romans consolida il quinto posto

Il Donatello aggancia la Sanvitese

TRIESTE Aggancio al vertice del girone A del campionato regionale giovanissimi per il Donatello, che passa 4-0 sul campo del San Giovanni e approfitta della giornata di riposo della Sanvitese. Netto successo della formazione di Tosolini, opposta a un'avversaria condizionata dalle troppe assenze. Due gol per tempo, Pilon, Marcuzzi, Tomat e Venica, e una tranquilla gestione del vantaggio nel corso della partita. Fermo il Ronchi, rinviata la gara con la Cometazzura, consolida la quinta posizione la Pro Romans, che sfrutta al meglio il fattore campo e regola con un classico 2-0 la Doria Zoppola. Partita non trascendentale, decisa dalla formazione di Raicovi grazie a un gol per tempo. Di Montiano e Giannotta le reti che hanno determinato il risultato finale. Largo 5-0 esterno del San Luigi al cospetto del fanalino Rvignano. Nulla da fare per il Muggia fermato in casa 2-0 dalla Sangiorgina. Rivelatrici rimangiate e sotto di due reti già nei minuti iniziali. Nonostante le difficoltà, la for-

mazione di Kauzki ci mette il cuore e, nella ripresa, sciupa l'occasione di accorciare le distanze con Metulio, che dal dischetto, per due volte (rigore fatto ripetere), sbaglia la palla del possibile 1-2.

Chiude la giornata il passo falso della Pro Cervignana-

Giovanissimi Reg. / A							
RISULTATI							
Cometazzura-Ronchi da giocare							
Muggia Duino S.-Sangiorgina	0-2						
Pro Romans-Doriazoppola	2-0						
Rivignano-San Luigi	0-5						
S. Giovanni-Donatello	0-4						
Tre Stelle-Pro Cervignano M.	4-2						
PROSSIMO TURNO							
Donatello-Pro Romans							
Doriazoppola-Tre Stelle							
Pro Cervignano M.-Rivignano							
San Luigi-Cometazzura							
Sangiorgina-S. Giovanni							
Sanvitese-Muggia Duino S.							
CLASSIFICA							
Donatello	43	16	14	1	1	66	4
Sanvitese	43	15	14	1	0	49	3
Ronchi	35	15	11	2	2	31	14
S. Giovanni	31	16	10	1	5	32	18
Pro Romans	27	16	8	3	5	26	19
San Luigi	20	15	5	5	5	25	16
Sangiorgina	19	15	4	4	6	15	20
P. Cervignano M.	15	16	4	3	9	22	36
Muggia Duino S.	13	16	3	4	9	11	31
Cometazzura	12	14	3	3	8	10	30
Doriazoppola	11	16	3	2	11	0	37
Tre Stelle	10	15	2	4	9	6	38
Rivignano	4	15	1	1	13	6	46



Il San Lorenzo ferma la capolista. Anche con pochi titolari gli uomini di Sciarone infilzano l'Audax

Moraro cade, Opicina in vetta

Fogliano incalza il trio di testa. Kras espugna il campo del Sagrado

I TABELLINI

Villesse	1
Primorec	0
MARCATORI: pt 43' Falzari. VILLESSE: Duca, Bedin (st 33' Puntin), Sclanich, Zonch, Mauro, Leban, Ulian, Fort, Visintin (st 30' Bolzan), Falzari, Pian, All. Fabris. PRIMOREC: Busan, Pusich, Corona (st 21' Svab), Leghisa, Sossi, Srebrnjak, Porro (st 34' Pagliaro), Cocevari, Pergoli, Cadel, Buffa, All. Sorrentino.	
Mladost	2
S. Andrea S. Vito	1
MARCATORI: pt 20' Subelli su rigore, 35' Vittorelli; st 45' Bagatin. MLADOST: Craglietto, De Bianchi, Kobal, Sabalino, Villani, Eller, Vittorelli, Fontana (st 21' Marussig), Bagatin, Ferletic, All. Murra. S. ANDREA S. VITO: Biloslavo, Fonda (st 5' Franceschini), Slovcich, Pressello, Savelli, Allegretti, Mauro, Garbiolo, Mancosu, Subelli, Lazzara (st 31' Chiodini), All. Petagna.	
Piedimonte	1
Chiabola	1
MARCATORI: pt 9' Zaccari, 35' Coco. PIEDIMONTE: Rignon, Miloti, Berci, Interbartolo, Tesolin, Gomiseck, Mila, Coco, Casagrande (st 41' Baraz), Andalo (st 22' La Vena), Moretti, All. Ranocchi. CHIABOLA: Zanni, Bencich, Apollonio (st 30' Schrey), Cotide, Sabini, Scotti Di Minico, Neri (st 38' Visintin), Speranza, Zaccari, Giannico, Asselti (st 13' Appel), All. Curzolo.	
San Lorenzo	2
Moraro	0
MARCATORI: pt 15' e st 45' Rapone. SAN LORENZO: Colodet, D. Medet, Tonut, Visintin, B. Medet, M. Bernardis, Laurencio, Donato, Valentini, Rapone (st 45' Franco), Gorgi (st 31' Cernie), All. Flocco. MORARO: Zoff, P. Blasizza, C. Bernardis, Vendrame, Calvani, Borella (st 40' Battistin), I. Blasizza, Mikar (st 38' Bevilacqua), Tonetti (st 16' Menon), Canciani, Circosta, All. Canciani.	
Pro Farra	2
Sovodnje	2
MARCATORI: pt 32' F. Gregorat, 42' Florenin; st 18' Zotti, 30' Zanolla. PRO FARRA: Valente, Radigna, Ermacora, Trevisan, Spessot (st 35' Fumic), Cantarutti, Nardoni, F. Gregorat, Maurig, G. Gregorat, Zanolla, All. Valente/Bordon. SOVODNJE: Adranja, Marega, Cernic, Zotti, Bregant, Brescia, Banello, Feri (pt 35' Florenin), Morandini, Cecutti, M. Devetak (st 15' Ferletic), All. Favero.	
Medea	1
Fogliano	3
MARCATORI: pt 11' I. Braidà su rigore, 15' Cabas, 20' M. Spessot, 35' I. Braidà. MEDEA: Don, Nassiz, Bernardis, Zucco, Del Bianco (pt 15' Bernardi), M. Spessot, Andresini, L. Spessot (st 1' Godea), Esposito, Pecorari, Baresi, All. Vailati. FOGLIANO: Menichino, Fabris, Salviato, Gomiseck, Cabas, Moretti, I. Braidà, Marizza, Franceschini, Donda, I. Braidà, All. Soffiantini.	
Sagrado	0
Kras	2
MARCATORI: pt 7' e st 44' Roncelli. SAGRADO: Negrin, Capone, Budicin, Gerolin, Clemente, Tosetto, Circosta, Croci, Radolli, Gregorutti (st 32' Iernetic), Tuzzi (st 7' Furioso), All. Bertossi. KRAS: Loigo, Bastianelli, Tedeschi, Albanese, Skabar, Coccoluto, Roncelli, Paolotti, Chies, Daris (st 33' Venust), Smilovich, All. Macor.	
Opicina	1
Audax	0
MARCATORI: st 3' Ghemitz. OPICINA: Nizzica, Ruzzier (pt 30' Carella), Giacomelli, Recidivi, Fuccaro, Scarpia, Ghemitz, Silvestri, Cipolla, Kerin, Jurinich, All. Sciarone. AUDAX: Vidoz, Macuk, Soprani, Mattioli, Tunini, Visentin, Cappello, Speranza, Marini, Sehic, Conzutti, All. Omizzolo.	

TERZA CATEGORIA GIRONE D

Il Camino torna a «fumare» Malisana travolge Pertegada

MONFALCONE Torna al successo il Camino che piega con qualche difficoltà la Blesanese. Crolla il Pertegada, si blocca il Talmassons. Ennesima giornata favorevole quindi alla capolista che va in vantaggio con Moletta il quale, dopo una azione nata da un corner, ha il guizzo giusto. L'azione dell'1-1 della Blesanese non è molto chiara, con un gol fantasma convalidato nella nebbia. Il 2-1 risolutivo nasce da una prodezza di Pittonet che infila da 40 metri nell'angolo. Alle spalle del Camino tutto tace, o quasi. Lo scontro verità era fra Malisana e Pertegada. Ospiti in gran spolvero nei primi 20', con un paio di occasioni clamorose sventate dal portiere di casa. Poi la Malisana si riorganizza, prima di colpire nella ripresa. La svolta arriva al 15': i malisanesi perdono il difensore Taverna per doppia ammonizione. Al 20' ecco l'1-0: dopo un corner si crea una mischia furibonda, Scapellato è il più veloce e insacca. Il Pertegada risponde di rabbia e crea un'occasione sulla quale si produce in un miracolo l'estremo rivale. Al 30' si chiude con la zampata di Battiston. Anche l'ex seconda resta in dieci. Così Scapellato scappa in contropiede e serve Baldin

per un risultato troppo generoso. Il Talmassons si fa stoppare dallo Zompicchia. Al vantaggio dei padroni di casa, a metà della prima frazione, ha risposto al 20' del secondo atto Puppi, che con un pallonetto da lontano ha siglato l'esito finale. Enrico Colussi

3.a Cat. - Gir. D	
RISULTATI	
Camino-Blesanese	2-1
Malisana-Pertegada	3-0
Rivolto-Muzzanese	2-3
Romans-Italsed D.B.	1-2
Romans-Flambro	0-2
Talmassons-Zompicchia	1-1
PROSSIMO TURNO	
Blesanese-Malisana	
Brian-Talmassons	
Flambro-Romans	
Italsed D.B.-Rivolto	
Pertegada-Romans	
Zompicchia-Camino	
CLASSIFICA	
Camino	35 11 2 0 48 16
Talmassons	29 14 8 2 4 17 8
Pertegada	25 13 7 4 2 27 12
Malisana	25 14 6 7 1 24 13
Flambro	22 14 6 4 4 16 11
Zompicchia	21 14 6 3 5 21 20
Romans	19 14 5 4 5 19 16
Brian	19 13 6 1 6 19 21
Muzzanese	19 14 5 4 5 20 33
Blesanese	11 14 3 2 9 14 32
Italsed D.B.	10 14 2 4 8 15 26
Romans	7 14 2 1 11 31 31
Rivolto	3 13 0 3 10 17 35

TRIESTE Neanche l'assenza di una mezza dozzina di titolari riesce a fermare l'Opicina, che batte l'Audax e si porta per la prima volta da sola al comando. Nella giornata del kappad del Moraro a San Lorenzo e del pari del Chiabola a Piedimonte, sorride dunque soltanto mister Sciarone, che ora guarda tutti dall'alto in basso. A proposito di fondo, le ultime quattro della graduatoria sono tutte abbastanza vicine fra di loro, ma molto distanziate da quelle di centro classifica.

Ma ecco la giornata in dettaglio, tralasciando Medea-Fogliano di cui riferiamo a parte. L'1-0 dell'Opicina sull'Audax è firmato dal missile di Ghemitz dal vertice sinistro dell'area, in diagonale. I padroni di casa soffrono solo nei primi minuti, con i ragazzi di Omizzolo che riescono a procurarsi un paio di buone opportunità. Nella ripresa invece le occasioni migliori capitano sui piedi dei locali: Silvestri, Carella, Jurinich e Scarpa i protagonisti principali.

Il Moraro perde nell'anticipo del sabato grazie alla doppietta di Rapone (dappima nel «sette» dopo un dribbling al limite, poi in contropiede). Nel primo tempo qualche tiro da ambo le parti, con un qualcosa in più per i padroni di casa. Nella ripresa, meglio il Moraro

con due buone conclusioni ma con pronte parate di Colodet.

Il Chiabola rischia a Piedimonte dopo essere passato in vantaggio con un rasoio di Zaccari, da pochi passi su azione d'angolo. Pareggia Coco di testa, anticipando l'uscita di Zanni. Nella prima frazione da segnalare un salvataggio sulla linea di un difensore di casa e una difficile parata di Rignon. Nella ripresa un colpo

di testa alto di Andalo, e al quarto d'ora Casagrande si fa parare un rigore da Zanni.

Il Villesse supera il Primorec e si siede sul quinto gradino della classifica. Decide sul finire del primo tempo il tiro di Falzari dai dieci metri, su corta respinta della difesa avversaria. Nei novanta minuti qualche tiro da ambo le parti, con occasioni per Fort, Visintin e Falzari nel primo tempo.

Un grande Kras espugna il difficile campo di Sagrado. Nella prima parte del match sette occasioni e un paio di Roncelli nella compagine di Macor, con la rete dello stesso Roncelli realizzata con un pregevole ma soprattutto preciso tiro al volo da fuori area. Nel secondo tempo un unico tentativo del Sagrado, con un colpo di testa ma fuori. Poi espulsione di Clemente per doppia ammonizione, e infine Vengust da centro area calcia debolmente. Il 2-0 è ancora opera di Roncelli, riprendendo una traversata di Smilovich.

Pari con quattro gol in Pro Farra-Sovodnje. Qualche tentativo per entrambe e pari sostanzialmente giusto. A segno F. Gregorat di testa, su cross da sinistra, poi Florenin su punizione. Quindi Zotti da fuori area; chiude Zanolla con un'azione personale. Secondo i dirigenti del Sovodnje, l'azione sarebbe viziata da un fuorigioco. Da segnalare anche uno strepitoso intervento di Valente su Zotti nel primo tempo.

Segna per primo il San Andrea/San Vito con un rigore di Subelli. Ma poi il Mladost capovolghe il risultato con Vittorelli (assist di Bagatin) e con una gran girata di Bagatin dal limite, al 90'. Nel primo tempo lo stesso Bagatin ha anche colpito un palo.

Massimo Umek

LA PARTITA

Medea, arbitraggio nel mirino

TRIESTE Raramente lo si è visto così infuriato. Anche quando perde, solitamente riconosce i meriti degli avversari. Ma in questo caso Vincenzo Cislun, presidente del Medea, da una trentina d'anni nel calcio, non le manda a dire: «Non voglio sostenere che l'arbitro (Birsia di Trieste) ce l'aveva con noi, perché in realtà ha sbagliato da ambo le parti. E ha sbagliato tantissimo. In questa partita solo il senso di responsabilità dei giocatori in campo ha evitato il peggio. Vedere certi comportamenti fa male, soprattutto per chi, come me, che ha sempre vissuto in questo ambiente».

Per quanto riguarda la partita in se stessa (Medea-Fogliano), da registrare le espulsioni dopo un quarto d'ora di L. Braidà e di Don. La gara inizia con un paio di occasioni per i padroni di casa, poi segna I. Braidà su rigore. Raddoppia Cabas in diagonale. Accorcia M. Spessot dal limite e quindi Esposito per due volte potrebbe pareggiare. Dalla parte opposta invece I. Braidà, con un pallonetto, mette al sicuro il risultato.

Con questa vittoria il Fogliano rimane forse l'unica formazione a poter impensierire il trio di testa. Per il Medea, invece, l'unico obiettivo è ora quello di agguantare un posto nella griglia dei play-off.

m. u.

Con un secco 3-1 ha battuto il Bertiole mentre il Buttrio ha dovuto accontentarsi di un punto in casa della Maranese

Corno affianca il Fiumicello al comando

Poker vincente del Terzo sul Teor, Villanova di misura sul Sedegliano

GRADO Rimane in vetta alla classifica il Pro Fiumicello, che, dopo la vittoria nel derby con il Pieris, è salito a quota 36. A fargli compagnia ci pensa il Corno, uscito vincitore dall'incontro con il Bertiole (il Corno deve ancora recuperare la partita con la Maranese). Ha rallentato il passo, invece, il Buttrio che ha pareggiato con la Maranese. Nell'anticipo di sabato, dunque, il Fiumicello ha dettato legge, ripetendo il copione del turno d'andata e superando per 1-0 la formazione bisacotta di Pelosin grazie al solito Iuculano che ha segnato al 40' del secondo tempo. Da registrare, nel primo tempo, due azioni pericolose dello stesso Iuculano, e un bel colpo di testa di Trentin per il Pieris nel finale. Nella ripresa, inoltre, la compagine di Pelosin ha sfiorato nuovamente il gol, questa volta con Maggio.

m. u.

Il Corno ne ha approfittato e nella ripresa ha segnato i tre gol con cui si è aggiudicato la vittoria.

Risultato ad occhielli nella partita tra Buttrio e Maranese. Anche se il pareggio va un po' stretto agli uomini di Chiavari ai fini della classifica, va detto che i padroni hanno creato molto di più.

Rimane fermo a 31 punti, invece, il Lavarian Mortean, che ha perso con la Pavesia per 3-2.

I padroni di casa sono stati molto penalizzati dalle espulsioni, non sempre giuste, di ben tre giocatori: Chiandetti, Bizzaro e Strizolo.

La Pavesia ha così approfittato della superiorità nu-

merica, trovando la vittoria nel finale con la rete di Simionato.

Pareggio a reti inviolate tra Risanese e Lestizza, incontro in cui agli ospiti forse spettava qualcosa di più viste le numerose azioni create.

Pareggio (2-2) il risultato finale) anche tra Pocenica e Castions. Il gol con cui il Pocenica ha pareggiato le sorti è arrivato in pieno recupero con Ireno Nolgi.

Poker vincente, per concludere il panorama, del Terzo sul Comunale Teor. Di misura il successo del Villanova sul Sedegliano, con la rete di Grattoni segnata alla mezz'ora del primo tempo.

Cristina Boemo

2.a Cat. - Gir. A

RISULTATI	
Cordenons-Vajont	3-2
Fiume Veneto-Sesto Bagnar.	1-1
Gravis-Liventina	1-4
Orcenico Sup.-Vigonovo	0-2
Pravissdomini-Prata	1-0
S. Antonio-Corva	0-1
S. Quirino-Maniago	0-1
Vallenoncello-Monterale	3-1

PROSSIMO TURNO	
Corva-Pravissdomini	
Liventina-Fiume Veneto	
Maniago-Orcenico Sup.	
Monterale-Cordenons	
Prata-Gravis	
Sesto Bagnar.-Vallenoncello	
Vajont-S. Quirino	
Vigonovo-S. Antonio	

CLASSIFICA	
Cordenons	45 18 14 3 1 42 20
Vallenoncello	36 18 11 3 4 28 17
Sesto Bagnar.	33 17 10 3 4 21 15
Prata	26 18 6 8 4 28 19
S. Quirino	26 18 7 5 6 23 25
Liventina	24 18 6 6 6 27 18
Gravis	24 18 6 6 6 28 31
Orcenico Sup.	24 18 7 3 8 21 28
Maniago	21 18 6 9 16 19
Vigonovo	20 17 5 7 21 19
Fiume Veneto	20 18 4 8 6 25 25
Corva	18 18 5 4 9 19 25
Pravissdomini	19 17 4 7 6 12 18
S. Antonio	19 18 4 7 7 22 29
Monterale	16 17 3 7 7 18 23
Vajont	14 18 4 2 12 24 44

2.a Cat. - Gir. B

RISULTATI	
7 Spighe-Fulgor	0-1
Azzurra-Ciconico	0-0
Barbano-Bulesse	3-3
Caporacco-Rive d'Arcano	0-1
Cassacco-Torinese	1-2
Faedis-Tavagnacco	3-0
Nimis-Valeriano	1-0
Treppo Grande-Solesse	1-1

PROSSIMO TURNO	
Bulesse-7 Spighe	
Ciconico-Caporacco	
Fulgor-Cassacco	
Rive d'Arcano-Faedis	
Solesse-Barbano	
Tavagnacco-Nimis	
Torinese-Azzurra	
Valeriano-Treppo Grande	

CLASSIFICA	
Faedis	39 18 11 6 1 32 15
Nimis	38 18 11 5 2 27 15
Cassacco	37 18 11 4 3 28 13
Bulesse	32 18 8 8 2 35 22
Torinese	28 18 8 4 6 25 17
Tavagnacco	25 18 7 4 7 22 20
Rive d'Arcano	24 18 7 3 8 25 28
Solesse	23 18 5 8 5 24 22
Treppo Grande	22 18 5 7 6 22 32
Ciconico	20 18 4 8 6 26 30
Barbano	20 18 4 8 6 26 30
Azzurra	20 18 4 8 6 13 19
Valeriano	19 18 5 4 9 21 24
Fulgor	18 18 4 6 8 18 30
7 Spighe	13 18 3 4 11 15 36
Caporacco	10 18 3 1 14 17 32

2.a Cat. - Gir. C

RISULTATI	
Bertiole-Corno	1-3
Lavarian Mortean-Paviese	2-3
Maranese-Buttrio	0-0
Pocenica-Castions	2-2
Pro Fiumicello-Pieris	1-0
Risanese-Lestizza	0-0
Teor-Terzo	1-4
Villanova-Sedegliano	1-0

PROSSIMO TURNO	
Buttrio-Bertiole	
Castions-Maranesse	
Corno-Lavarian Mortean	
Lestizza-Villanova	
Paviese-Pro Fiumicello	
Pieris-Teor	
Sedegliano-Pocenica	
Terzo-Risanese	

CLASSIFICA	
Pro Fiumicello	36 18 10 6 2 27 11
Corno	36 17 11 3 3 28 17
Buttrio	34 18 9 7 2 29 13
Risanese	31 18 8 7 3 32 30
Lavarian M.	31 18 9 4 5 23 17
Pieris	29 18 8 5 5 23 18
Castions	26 18 9 5 6 20 22
Pocenica	26 18 9 5 6 20 22
Terzo	22 18 6 4 8 32 26
Maranesse	21 17 5 6 6 21 26
Bertiole	18 18 10 10 10 32 17
Lestizza	18 18 5 3 10 25 31
Paviese	18 18 5 3 10 23 38
Sedegliano	16 18 4 10 12 25
Teor	15 18 3 6 9 14 29
Villanova	14 18 4 2 12 17 33

2.a Cat. - Gir. D

RISULTATI	
Medea-Fogliano	1-3
Mladost-Sant'Andrea	2-1
Opicina-Audax	1-0
Piedimonte-Chiabola	1-1
Pro Farra-Sovodnje	2-2
S. Lorenzo-Moraro	0-0
Sagrado-Kras	2-0
Villesse-Primorec	1-0

PROSSIMO TURNO	
Audax-Pro Farra	
Chiabola-Opicina	
Fogliano-Mladost	
Kras-Medea	
Moraro-Piedimonte	
Primorec-Sagrado	
Sant'Andrea-S. Lorenzo	
Sovodnje-Villesse	

CLASSIFICA	
Opicina	36 18 11 3 4 30 14
Chiabola	34 18 9 7 2 29 14
Moraro	34 18 10 4 4 26 11
Fogliano	31 18 8 7 3 32 30
Villesse	28 18 7 7 4 20 20
Medea	26 18 7 5 6 19 13
Kras	24 18 5 8 4 19 13
Primorec	24 18 6 6 6 21 22
Mladost	24 18 7 3 8 21 21
Sovodnje	24 18 5 9 4 18 21
Sagrado	24 18 6 6 21 22
S. Lorenzo	22 18 6 4 8 21 22
Piedimonte	22 18 3 7 8 16 26
Audax	16 18 4 4 10 11 23
Sant'Andrea	13 18 3 4 11 13 29
Pro Farra	12 18 3 3 12 20 33

I TABELLINI

Bertiole
Corno
MARCATORI: pt 31' Tresatti, st 26' (rig.) e 35' Luca Biancuzzo, 48' Fabbro.
BERTIOLE: Pilosio, Stel, Gazzola, Ecoretti, Tresatti, Deltorre, Marozzi (st 31' Beltrame), Tonaletto, Ponte, Fiorenze (st 35' Waltzing), Contento, Santin, All. Rambaldin.
CORNO: Longo, Azzani, Milan, Quercig, Luca Biancuzzo, Passero, Messere, Sandro Biancuzzo, Vosca, Drusin, Copetti, All. Copetti.
ARBITRO: Turchet di Pordenone.
NOTE: Espulso Stel.

Maranesse
Buttrio
MARANESE: Pinat, Federico Turco, Massimo Turco, Chiabà, Sutto, Trifiletti, Gioiosa, Garozzo (st 38' Marani), Marcati (st 40' Poessio), Padoan, Bortolusso, All. Zanfagnin.
BUTTRIO: Mezzavilla, Visintini, Oviszak, Peruzzi, Flocco, Metus, Albano (pt 30' Plesnikar), Maruzzo, Podorieszak, Molinari, All. Chiavari.
ARBITRO: Cavasino di Monfalcone.
NOTE: Espulso st 30' Oviszak.

Pocenica
Castions
MARCATORI: st 6' Del Bianco (rig.), 8' Galati (rig.), 16' Di Blas, 47' Ireno Nolgi.
POCENICA: Paron, Ghedin, Bidin, Mason, Piazza, Del Bianco, Burato, Zati, Del Negro, Ireno Nolgi, Gazzola, All. Piva.
CASTIONS: Moras, Basso, De Venuto, Zanello, Gruver, Moretti, Polvar, Turri, Di Blas, Galati, Saranovic, All. Masiero.
ARBITRO: Vici di Trieste.
NOTE: Espulso Moras.

Risanese
Lestizza
RISANESE: Rizzi, Gomboso, Bellina, Fabbria, Brugnola, Azzolini, Desabbata (st 17' Virgolini), Travaini, Gregorichio, Paravano (st 29' Mini), Sian, All. Fabbro.
LESTIZZA: Tosone, Marangone, Stefano Fabbro, Comuzzi, Valentino Fabbro, Floreani, Piva, Coppino, Tirelli (st 30' Bravin), Tavano, Pertoldi (st 32' Delgobbo), All. Coppino.
ARBITRO: La Rocca di Pordenone.
NOTE: Espulsi Gomboso, Piva e Marangone.

Villanova
Sedegliano
MARCATORI: pt 30' Grattoni.
VILLANOVA: Di Pace, Cabassi, Orzan, Ermacora, Carlini, Tomaso, Didio, Crivanchich, Ponton, Mocchiutti, Grattoni, All. Pizzarello.
SEDEGLIANO: Gremese, Minisini, Enrico Dilenarda, Vito Brotto, Bagnariolo (st 8' Morassi), Luigino Dilenarda, Barbieri, Amato, Francescutto, Lizzit (st 33' Prenassi) All. Saccomano.
ARBITRO: Tosolini di Udine.

Comunale Teor
Terzo
MARCATORI: pt 20' Gasparotto, st 5' Buiai, 10' Giolo, 30' Zoratti, 50' Collovati (rig.) **COMUNALE** Teor: Zuccolo, Bissotto, Odorico, Galasso, Collovati, Delzotto, Cicuttin, Dri, DePiccoli, Pitton, Venturuzzo, All. Bigotto.
TERZO: Ulian, Stel, Minin, Travanut, Veneruz, Capuana, Zoratti, Gasparotto, Buiai, Giolo, Furlan, All. Fiorillo.
ARBITRO: Frappa di Udine.
NOTE: Espulsi Zuccolo e Delzotto.

Pro Fiumicello
Pieris
MARCATORE: st 40' Iuculano
PRO FIUMICELLO: Burino, Francescon, Odino Mian, Pacor, Porcari, Macor (st 35' Scridel), Paro, Trevisan, Roberto Mian (st 30' Dapas), Peresson (st 10' Sandrin), Iuculano, All. Cossentino.
PIERIS: Dapas, Bertogna, Clama, Padovan, Di Bert (st 40' Pieris), Cerni, Sassi, Tomisani (45' Gottardo), Trentin, Russi, Mian (st 35' Spresso), All. Pelosin.
ARBITRO: Raussini di Udine.

Lavarian Mortean
Paviese
MARCATORI: pt 14' Taboga (rig.), 40' Ferro, 45' Simionatto, 50' Ferro, 30' Simionatto.
LAVARIAN MORTEAN: Chianchetti, Mansutti, Favotto, Bizzaro, Basso, Pellizzari, Sant, Strizzolo, Ferro, De Paoli (st 15' Angelutta e 13' Carotto), Comand (st 1' Dorigo), All. Pecoraro.
PAVIESE: Feletrigh, Tion, Daniele Corrubolo (st 1' Drusini), Taboga, Mauro Corrubolo (st 15' Tosoratti), Pittolo, Marcolin (st 1' De Ganis), Bertuzzi, Del Frate, Simionato, All. Lizzi.
ARBITRO: Zadu di Tolmezzo.
NOTE: Espulsi pt 12' Chianchetti, st 35' Bizzaro, 50' Strizzolo.

COPPA TRIESTE



RISULTATI

Serie A: Asi Italspurghi-Omnia Costruzioni 1-2; Laurent Rebuta-Bar Stadio 1-1; Mediaguest/Trifoglio-Schiavone 0-3; My Bar-Pitt. Il Giulia 4-0; New Bar Torino-Pm Ascensori 2-2; Pianet Food-Aci San Luigi 4P 1-9; Ponzianna Point-Taiaiori/Top Fruit 2-1; Shell Bira Bora-Bipol City 2-6; Super Jez-Shell Tormento 8-3. **Classifica:** Mediaguest/Trifoglio 38; Schiavone 37; Taiaiori/Top Fruit 36; Aci San Luigi 4P 32; Piemme Ascensori 31; Bar Stadio 28; New Bar Torino 27; Omnia Costruzioni 24; Bipol City 24; Laurent Rebuta 23; My Bar 23; Ponzianna Point 21; Supermercato Jez 20; Asi Italspurghi 13; Shell Tormento 9; Shell Bira Bora 8; Planet Food 7; Pittarello Il Giulia 2. **Serie B:** Euroricambi-Pizz. Corallo/M. Sport 10-10; Decil-Monticolo rinv.; Abocar-Wartsila 1-1; Rapid Gsa-Coop La Fenice 5-5; Max Pub Zaula-Aci Bologna 1-1; Trieste Serramenti-Buffet al Calice 2-4; Vecio Seven-Old London Pub 1-7. **Classifica:** Euroricambi 40; Buffet al Calice 32; Wartsila 30; Mgi impresa edile 23; Coop La Fenice 22; Abocar 20; Aci Bologna 20; Rapid Gsa 20; Old London Pub 20; Monticolo; Trieste Serramenti 16; Max Pub Zaula 15; Decil 13; Pizz. Corallo/Metti Sport 10; Vecio Seven/Peresin 9. **Serie C:** Nistri-Superbar Stella 5-4; As Melara-Vescovo/Chiara 4-5; Kc Ponteggi-Pan. Prima base 3-2; Pizz. Agavi-Montuza 5-2; Progr. Immobiliare-Perot ecologia 4-6; Sport Car Gt Il Gabbiano 1-10. **Classifica:** Vescovo/Chiara 32; Nistri 32; Pan. Prima base 30; As Melara 25; Perot ecologia 23; Mc Ponteggi 22; Buffet Loriane e Walter 21; Superbar Stella 21; Il Gabbiano 19; Pizz. Agavi 17; Progr. Immobiliare 13; Montuza 10; Sport Car Gt 1.

Si accorcia la vetta: Acli e Ascensori hanno ridotto il distacco

Ponzianna mangia Fruit Mediaguest è assediata

TRIESTE Si accorcia la vetta della classifica dopo i passi falsi delle prime della classe. Cade la capolista Mediaguest, ancora in testa e con una gara da recuperare, perde un'ottima occasione il Taiaiori Top Fruit che vincendo sarebbe stato al comando e invece si è fatto sorprendere da un ottimo Ponzianna Point.

Della situazione ne hanno approfittato lo Schiavone di Vitturi, adesso secondo, e Acli San Luigi e Piemme Ascensori che hanno ridotto il distacco dal vertice. Pareggio equo tra Laurent Rebuta e Bar Stadio. Punti pesanti per Bipol City e Omnia Costruzioni, vittoriose rispettiva-

mente a spese di Shell Bira Bora e Asi Italspurghi. Giornata conclusa con il 4-0 inflitto dal My Bar al fanalino del campionato Pittarello il Giulia e con l'8-3 con cui il Supermercato Jez ha fermato la Shell Tormento staccandosi definitivamente dalla zona retrocessione.

In serie B continua la lunga rincorsa della Euroricambi alla serie A. La capolista indiscussa del campionato cadetto ha fermato con un netto 10-1 la Pizzeria Corallo/Metti Sport. Mezzo passo falso del Wartsila, fermato sull'1-1 dall'Abocar e sorpassato al secondo posto dal Buffet al Calice, bravo a regolare 4-2 il Trieste Serramenti.

Rinviata Dechi-Monticolo, netta vittoria dell'Old London Pub sul Vecio Seven, pareggi combattuto tra Max Pub Zaula-Aci Bologna e Rapid Gsa-Coop La Fenice.

In serie C passo falso della capolista Paninoteca Prima Base, fermata 3-2 dal Kc Ponteggi e scavalcata in vetta dalla Carrozzeria Vescovo/Macelleria Chiara (5-4 all'As Melara) e dal Nistri che con lo stesso risultato ha fermato il Superbar Stella 2 di denari. Completano la giornata il 5-2 delle Agavi sul Montuza, il 6-4 del Pertot Ecologia sul Progresso Immobiliare e il 10-1 del Gabbiano sullo Sport Car Gt.

l. g.

LA PARTITISSIMA

I ragazzi di Vitturi battono la capolista e si riportano in corsa per il titolo

Schiavone riapre il campionato

Med./Trifoglio 0

Schiavone 3

MARCATORI: st. 15' Pjevalic, 31' Markovic, 33' Pjevalic. **MEDIAGUEST/TRIFOGLIO:** Orzan, Pozzecco, Ridolfo, Tamburini, Isipiro, Antonio, Diodicebus, Graniero, Giulio. **ALL. GRANIERO.** **SCHIAVONE:** Vaccaro, Markovic, Punis, Pjevalic, Despotovic, Nikolic, Milikovic, Perrone, Matijac. **ALL. VITTURI.** **ARBITRO:** Salvini.

TRIESTE Lo schiavone riapre

il campionato. Batte la capolista Mediaguest, alla quale porta male il 17 (numero della giornata) e si riporta in piena corsa per il titolo. Gara equilibrata, disputata da due squadre conosciute dell'importanza della posta in palio e dunque estremamente attente a non concedere spazi agli avversari. Partita destinata allo 0-0, sbloccata a poco più di un quarto d'ora dalla fine quando, approfittando di una indecisione della difesa, Pjevalic trova lo spazio per superare Orzan e sbloccare il risultato.

Sotto di un gol il Mediaguest non ha più nulla da difendere. Si getta in avanti alla ricerca dell'1-1 ma non riesce a trafiggere un attento Vaccaro ben protetto dalla difesa di Vitturi. E anzi, è proprio lo Schiavone a trovare ancora la via del gol nei minuti di recupero. Markovic va a segno per il gol del 2-0, ancora Pjevalic, qualche attimo prima del triplice fischio finale del bravo Salvini, mette nel sacco il pallone del definitivo 3-0.

Lorenzo Gatto

VETERANI MONTUZZA

Dodicesima vittoria per la capolista. Sale in cattedra il bar Rosandra

La Shell Dario brucia l'Eurospin L'Impresa Battisti rulla il Prosek

TRIESTE Dodicesima vittoria stagionale per la Shell Dario che batte l'Eurospin e mantiene undici punti di vantaggio in classifica nei confronti della più diretta inseguitrice. 5-1 il finale di una gara decisa dalla doppietta di Vrkc e dai gol di Ramani, Suffi, Chiodini e De Belli.

Tre punti pesanti per l'Impresa Battisti che regola 9-0 l'Interland Prosek e, salvo colpi di scena difficilmente ipotizzabili, guadagna il diritto ad accedere al girone finale del torneo. A segno Ucligrat, Tripletta, Pinzin e Vidmar. Doppietto, Garofalo e Paolich. Vittoria e terzo posto in classifica per il Gsa che batte 6-2 il Vecar/Clp e lo affianca a quota 22. Gaeta (2), Ravaglio (2), Bon e Vaccaro a segno per il Gsa, non basta al Clp la doppietta di Siroich.

Sale in cattedra il Bar Rosandra/Gelateria Miramare che liquida 3-1 (Damato, Schettini, Fantina e Rozmann) l'Amigo Caffè e con-

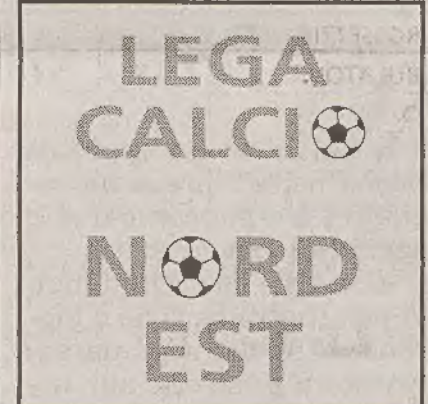
quista il quinto posto solitario. Vittoria di misura per lo Spaghetti House sul My Bar (3-2, Pisani, Verbich, Lodi e Ritossa), pareggio ricco di reti tra Ex Penarol/Tor Cucherna e Montuza. A segno Bertucci (5), Stocca, Gambassi (2), Smrekar (2), Vignini. Si spartiscono la posta anche F. B. Calze e C.R. Interauto (Bassi e Ciofi), ed Electronic Center e Pizzeria Bella Napoli (Bernobbi e Milone).

Risultati tredicesima giornata: Bar Rosandra/Gelateria Miramare-Amigos Caffè 3-1, Ristorante Tor Cucherna-Montuza 6-6, My Bar/Trattoria Venezia Giulia-Spaghetti House 2-3, Electronic Center-Pizzeria Bella Napoli 1-1, Franco Bombana Calze-C.R. Interauto 1-1, Eurospin Miki Bar-Shell Dario 1-5, Interland Prosek-Impresa Battisti/Bar Derby 0-9, Gsa-Vecar/Clp 6-2. Riposa: Fontana Contarini/Crut.

Classifica: Shell Dario 37 (13), Impresa Battisti/Bar

Derby 26 (12), Gsa 22 (12), Vecar Clp 22 (13), Bar Rosandra/Gelateria Miramare 21 (11), Fontana Contarini/Crut 20 (12), My Bar/Trattoria Venezia Giulia 19 (11), Pizzeria Bella Napoli 18 (10), Amigos Caffè 18 (13), Franco Bombana Calze 16 (12), Eurospin Miki Bar 15 (12), Spaghetti House 11 (12), Electronic Center e Ristorante Tor Cucherna 10 (12), Montuza 8 (12), C.R. Interauto 6 (11), Interland Prosek 4 (12).

Prossimo Turno: oggi ore 19.30 Montuza-Electronic Center, ore 20.30 Shell Dario-Gsa, domani ore 19.30 Pizzeria Bella Napoli-Eurospin/Miki Bar, ore 20.30 C.R. Interauto-Interland Prosek, mercoledì ore 19.30 Spaghetti House-Franco Bombana Calze, ore 20.30 Vecar Clp-Fontana Contarini/Crut, giovedì ore 19.30 Impresa Battisti/Bar Derby-Bar Rosandra/Gelateria Miramare, ore 20.30 Ex Penarol-My Bar/Trattoria Venezia Giulia. **lo.g.**



TRIESTE Inizia la fase discendente nel campionato d'Eccellenza e lo fa nel migliore dei modi, con gare molto combattute e ricche di segnature. In classifica però non cambia praticamente nulla perché i pronostici della vigilia sono stati sostanzialmente rispettati. Vince ancora il Serbia DREAM Team ma soffre non poco contro un P.G. Marmi che riesce a tenere il risultato in parità fino a una mancata di minuti dal termine ma poi viene fuori la qualità della compagine serba che chiude sul 5-3. Rischia anche il Germadato che a un certo punto contro l'Audax R. E. Toffoli va in svantaggio per 1-2 ma poi rimonta e conclude sul 6-3. Il Garbellot B. Prosecco espugna invece il cnapo del Celtic Monfalcone per 2-0. Risale invece l'assisa il Crat Trieste Trasporti che s'impone per 1-0 sul The Nore Bridge Pub dopo aver vinto in settimana il recupero (2-1) contro il Tecnico Delta Computers. Infine 0-0 proprio fra quest'ultimo e l'Ortofrutta Nobile.

Germadato rischia Serbia Team suda freddo con il Marmi

La classifica: Serbia Dream Team 28, Garbellot 23, Germadato 18, Crat Trieste 16, Tecnico Delta 12, Audax 9, Hellas 7, P.G. Marmi 6, Celtic 6, Ortofrutta 4. Fra i marcatori comanda sempre Pjevalic con 14 reti.

Anche in Prima Divisione nessuna sorpresa di particolare rilievo. Ha vinto infatti la capolista Aci Bisaccia 2-1 contro il West Ham San Canzian il quale in settimana aveva colto tre punti nel recupero contro l'Atletica Gorizia (3-2). Perviene al successo anche la seconda della classe ovvero l'Esso Di Illo che passa 1-0 sul campo dell'Atletico Gorizia. Completano il quadro i pareggi di Hearts Ronchi Gymnicus (1-1) e di Ulisse Express-Anspi Marcelliana (2-2). Rinvia invece l'Unione Sportiva Trieste-Lokomotiv Arci Ronchi su richiesta dei ronchi.

La classifica: Aci 23, Esso 20, Ulisse 17, Atletico 15, Anspi 12, Lokomotiv 11, West Ham 11, Hearts 11, Unione Sportiva 5, Gymnicus 2. Fra i bomber guida Macuzzi (Atletico) con 9 centri.



Cherti/Hervatic Mulè 6
Coop. La Fenice 2
VINI CERTI: Carpenetti, Vidali, Pavan, Marchesani, Berce, Marrangoni, Mule, Sircelli, Hervatic, Caspani, Noto.
FENICE: Destallis, Totano, Domo, Diaferio, Vallepulcini, Urbani, Cattaron, Rapagna, Sulic, Zampolli, Butti.
ARBITRO: Dennino.

TRIESTE Il big match della serie B si chiude a favore del Vini Cherti e apre la corsa per il secondo posto a tre formazioni. In vantaggio la capolista con Marrangoni al 5° su assist di Mule. La Fenice non trova sbocchi in avanti e Destallis salva la sua porta sulle conclusioni di Mule e Pavan. Nei minuti finali del primo tempo il 2-0 con un tiro dal limite di Mule che sorprende il portiere avversario. Ma in due minuti arriva il pareggio, a bersaglio Rapagna e Domo (al volo all'incrocio). La ripresa è tutta per il Vini

In serie A cambio in vetta, ora c'è il bar A'Vous Vini Cherti ubriacano la Fenice che ora divide il secondo posto con la Latteria che rimonta

Cherti. Al 5° Marrangoni insacca una punizione; dopo 3' Pavan incrementa ancora e poi c'è anche la firma di Berce per il quinto gol. Chiude Noto che su calcio di rigore fissa il 6-2. Con questa sconfitta La Fenice viene raggiunta in seconda piazza dalla Latteria Mary che ha sconfitto 2-1 il Crut. Poco più sotto c'è l'Off. Mocer che ha superato per 4-3 il Pittarello. Completano il quadro l'8-3 dell'Autotecnica agli Impianti Elettrici Cappai, il 6-1 del Telit al Blu Apple e l'11-2 del 3 Merli al Legend Pub. La classifica: Vini Cherti 30; La Fenice, Latteria Mary 25; Off. Mocer 23; Blu Apple, Telit 17; Autotecnica 16; Crut, 3 Merli 15; Legend, Pittarello 8; Cappai 1. In serie A c'è un cambio in cima alla classifica. Sembrava fino a qualche settimana fa che il Bar Grifone non avesse quasi ostacoli e invece il pareggio (2-2) in quest'ultimo turno contro il Bar San Michele lancia in vetta il Bar A'Vous che per contro ha

battuto per 11-2 la Coop. Facchini. C'è sempre però da tener presente che il Bar Grifone ha una partita in meno. Al terzo posto non molla il Ponzianna Point che sta trovando una buona continuità in questo scorcio di stagione, contro la Pizzeria Capodimonte ha vinto per 7-3. Poi c'è il 4-1 dei Sapori della Puglia alla Trattoria Alle 2 Botte, l'11-4 del Bar Zaula all'Aci Bologna e il 6-5 del Piemme Ascensori alla Trattoria Pugliese l'Ancona. E, proprio a riguardo di questa sfida, merita qualche parola la condotta del Piemme. La squadra infatti ha stentato per tutta la stagione e in questo match si trovava sotto per 5-1 a un quarto d'ora dal termine. Questa volta però gran carattere e gran determinazione gli hanno fatto capovolgere il risultato. La classifica: A'Vous 28; Grifone 27; Point 25; Zaula 22; Puglia 18; San Michele 17; Aci 16; Facchini 13; Ancora 12; Due Botte 11; Piemme 8; Capodimonte 7.

RISULTATI E CLASSIFICHE

Serie A. Statue-Angora 7-3; Doriano-Zuppin 5-2; Bar Green-Al Ponte 0-5; Babau-Bar Unita 1-3; Errepi-Essedue 4-4.
Serie B. Sciangana-Green Bay 6-1; Bar Giorgi-1p 5-5; Rp Team-New Team 1-6; Bar Giorgi-Rp Team 17-1.
Serie C1. San Giusto-Benvegnù 1-4; Clai-Ac Francesco 4-3; Altura-La Tolada 6-1; Oktoberfest-Benvegnù 4-5; Vulcania-Samer 3-7; Tormento-Bar Aurora 1-4; Pizzeria San Giusto-Djaski Dom 4-5.
Serie C2. Bar Venier-Al Ritrovo 5-2; Trattoria Ciano e Marta-Hop Store 8-8; Al Veliero-Lanterna 5-3; Arianna-Nuova Casa dell'Adesivo 2-4; Corallo-Niko 3-2; Trasporti Franco-Birreria Tormento 1-7.
Serie D1. Raso-Sitt 2-0; Il Club-Il Grande Fardello 8-0; Super Barstella-Il Gufo 9-0; Dipinture-Saletta 3-3; Bar iguana-Tequila Bum Bum 12-2; Dadaema-Autoesse 2-0.
Serie D2. Betty-Top Line 3-3; Latteria Mary-Autorasport Roby 14-4; Paninoteca Al Fuedo-Top Line Group 6-3; Il Miraggio-Belvedere 2-6; Nopel Team-Latteria Pink 1-6; Pub 18-Betty 1-10.
Qualificazione 1. Ok Corral-Bever4Ever 5-3; Longobarda-Cesetta 5-2; Giuliana-Sport Cart 5-8; Boutique Parquet-Casella 2-10; Birreria Happy Days-Pizzeria San Giusto 2-2-8.

CLASSIFICHE
A. Unità 53; Statue 46; Ponte 41; Panamerica 40; Essedue 33; Malvasia 32; Agorà 29; Errepi 24; Doriano 23; Zuppin, Green 19; Babau 18.
B. Love Cars 49; Ex Bianda 44; Giorgi 39; Marinaraz 38; Ip 33; Rp 30; Baldon 28; Harley 27; Sciangana 26; New Team 25; Green Bay 22; Ajer 5.
C1. Aurora, Benvegnù 51; Oktoberfest, San Giusto 45; Djaski 38; Samer 33; Vulcania 30; Altura 22; Clai 20; Tolada 18; Tormento 15; Hellas 3.
C2. Hop Store 57; Tormento 51; Venier 39; Nca 37; Arianna 35; Ritrovo 32; Corallo 27; Veliero 28; Ciano, Franco 21; Lanterna 13; Niko 10.
D1. Stella 58; Club 49; Raso 46; Tequila, Da-De-Ma 39; Autoesse 36; Iguana 25; Dipinture 24; Saletta 23; Sitt 15; Gufo 12; Fardello 10.
D2. Feudo 52; Betty 50; Miraggio 47; Top Line 41; Mary 36; Belvedere 33; Pink 29; Pub 27; Fati 23; Nopel 12; Grace 11; Roby 5.
Q1. Longobarda 53; San Giusto 48; Giuliana 40; Ok Corral, Casella 40; Bever 31; Tribe 30; Sport Car 29; Boutique 26; Malleoli 21; Cesetta 14; Happy Days 3.

Pizzeria Mujamar 1

Birreria Tormento 1

MUJAMAR: Krt, Messina, Chert, Pisanec, Mendica, Roma, Sisti, Mennea, Prelz.
TORMENTO: Camilli, Bastoni, Cucchiaro, Lella, Gustin, Schiulaz, Ucligrat, Bussani, Knez, Chicco.
ARBITRO: Straziota.

TRIESTE In campo per la Coppa Natale. Giusto risultato in una gara giocata a ritmi tutt'altro che elevati ma soprattutto in modo assai corretto da ambo le parti. All'8' punizione di Lella dal limite alta di poco; al 14' stessa sorte per un destro di Roma; al 17' il sinistro di Messina è sull'esterno della rete. Al 19' ancora un tentativo per Lella e un minuto dopo grande intervento di Krt su doppio tiro ravvicinato di Knez. Al



24' è ancora bravo Krt, questa volta su Lella. All'ultimo minuto palo di Chert e infine una sventola di Pisanec fa volare Camilli. Ripresa. Al 2' alta la conclusione di Lella dai dieci metri. Al 6' palo di Pisanec su punizione. Al 13' il vantaggio del Tormento con il solito Lella protagonista, il suo calcio piazzato non dà scampo questa volta a Krt. Al 20' è di poco a lato il tentativo di Pisanec, ma il giocatore si rifà

Gare tranquille, ultima giornata del girone 1

Birreria si rivela un Tormento e non fa sognare il Mujamar L'Ok Corral si Bever4Ever

tre minuti dopo segnando su calcio di rigore, concesso per un fallo di mano in area avversaria. L'ultima emozione arriva al 25' con una conclusione di Messina dalla tre quarti ma la sfera termina alta d'un soffio.

Ok Corral 5

Bever4Ever 3

OK CORRAL/FELICE INCONTRO: Benco, Brandi, Millo, Biasi, Pertich, Marconi, Ceglar, Castellani, Roc-

co, Zaves.
BEVER: Kobec, Zubin, Saul, Zuek, Cipressi, Fabiani, Vascotto, Rupini.
ARBITRO: Vallerugo.

Si gioca per l'ultima giornata del girone di qualificazione 1. Al 6' Cipressi per Rupini e conclusione fuori di poco; all'8' termina di poco al pallonetto di Biasi; altri due minuti e buona parata di Benco su Zuek. Al 14' il vantaggio del Bever4Ever

con Rupini che segna da poco fuori area su calcio di punizione per un fallo commesso sempre su di lui. Al 20' l'Ok Corral sfiora il pareggio con un tiro di Castellani da breve distanza. Ma due minuti dopo arriva il raddoppio del Bever4Ever con Cipressi. Benco non vede partire la sfera ed è trafitto. Al 24' accorcia le distanze l'Ok Corral con un preciso tiro da fuori area di Marconi. Nei primi minuti della ripresa non succede nulla di rilevante. Al 7' Zubin firma il terzo gol per i suoi dopo l'assist di Zuek. Dopo due giri di lancetta Marconi riapre la contesa con una zampata in mischia. Al 12' il 3-3 è di Ceglar. Al 18' l'operazione sorpasso è completata dallo stesso Ceglar con una conclusione da pochi passi. Al 22' il definitivo 5-3 è firmato da Millo.

BASKET

A

COOP NORDEST L'attacco asfittico alla base anche della sconfitta con la Monte Paschi Siena

Trieste, la fiera delle banalità

Niente bombe e niente contropiedi: solo manovre ultraprevedibili

TRIESTE Gli attacchi della Coop? Li saprebbe prevedere anche Vanna Marchi. E difficile dire come la ragazza interessante e intraprendente del girone d'andata si sia trasformata nella signora Banalità delle ultime quattro partite perse in fila, una dietro l'altra. Anche ieri solo i nervi hanno tenuto in vantaggio Trieste fino a 9 minuti dalla fine (56-54 con una tripla di Erdmann), poi la squadra di Pancotto è finita sepolta sotto una valanga di amenità, concludendo con un meno 13 che suona come condanna pesante. L'arsenale di bombe della squadra è da tempo autodeflagrante, relegando la Coop in coda a tutte le formazioni nella classifica di specialità. Anche i-

ri, dalla lunga distanza, 5 su 19 con una percentuale ancora nettamente deficitaria, del 26 per cento. Non è certo questo un bombardamento in grado di spaccare le difese. La Monte Paschi ha così avuto gioco facile nel serrare la retroguardia che non ha fatto passare un ago.

Se si considera poi che la Coop non ha praticamente fatto transition e ha trasformato un unico vero contropiede grazie a una palla rubata da Washington che è andato poi a schiacciare, la domanda sorge spontanea: a cosa le servono tutti i palloni che gioca? Semplice anche la risposta: a far penare gli spettatori, visto che alla fine li butta fuori. «Tiriamo per tirare, anziché tirare

Coop Nordest Trieste 67
Monte Paschi Siena 80

(23-16, 34-37, 53-52)
COOP NORDEST: Maric 10, Mazique 12, Jones, Pastore, Washington 11, Erdmann 21, Casoli 3, Podestà 10. Ne Cavaliero e Agostini. All: Pancotto.
MONTE PASCHI SIENA: Zukauskas 17, Gorenc 24, Naumoski 5, Tolbert 6, Bulatovic, Oztas, Chiaccig 16, Topic 12. Ne Pilotti e Rossetti. All: Ataman.
ARBITRI: Reatto e Chiari.
NOTE - Tiri liberi: Coop Nordest 12/14, Monte Paschi 14/19. Tiri da tre punti: Coop Nordest 5/19, Monte Paschi 6/15. Uscito per cinque falli: Gorenc. Rimbaldi: Coop Nordest 35, Monte Paschi 32. Spettatori 4000, incasso 38.350 euro.

per segnare», dirà alla fine Pancotto. E anche i «rigori» buttati al vento ieri gridano vendetta al cielo. Casoli e Podestà nell'ultimo quarto hanno sbagliato due canestri che era più difficile met-

tere fuori che dentro. Altamente deficitaria anche la percentuale dei tiri da 2 con un insufficiente 4 su 12 di Erdmann. E sulle invenzioni di Nate alla fin fine che gravita ogni manovra,

sempre uguale a se stessa, dei biancorossi, con palloni pompanti, blocchi non riusciti e movimenti innaturali.

I balzi da canguro di Washington, incapace di battere il proprio avversario nell'uno contro uno e sempre più inconsistente dalla lunga distanza (anche ieri 0 su 3 nelle bombe) sono ormai prevedibile folle. Jones ha fallito anche nella sua arma privilegiata e meno spettacolare, la difesa. Si è fatto battere e infilzare a ripetizione da Gorenc. Chiaro che i ruoli e i compiti di questi due giocatori ora sono tutti da reinventare, mentre si affaccia un inquietante interrogativo: è solo la necessità assoluta di contenere il budget che distoglie la Coop dal

guardare all'estero alla ricerca di un rinforzo, magari un tiratore?

La trama della gara di ieri è troppo consueta per ripercorrerla. Dopo aver dominato il primo quarto, la Coop è stata vittima di un black-out, ha trascorso tutto il secondo a rincorrere ed è tornata avanti proprio in chiusura del terzo quarto, sul 53-52. Quindi il tonfo, e di quelli pesanti. I rachitici 67 punti di bottino finale, in una partita casalinga, esprimono un male ormai cronico.

È chiaro che in questo modo va a picco anche lo spettacolo e la classifica è ancora sufficientemente corta da suscitare apprensione. Insomma, c'è ancora tempo per rovinare il campionato.

Silvio Maranzana



Tutta la rabbia di Mazique contro l'arbitro. (Foto Bruni)

Secondo Pancotto quattro sconfitte sono un tarlo che condiziona, mentre coach Ataman gongola

«La poca fiducia ci fa sbagliare i tiri»

TRIESTE Quasi mezz'ora d'attesa in sala stampa, in questa stagione, non si era mai verificata. E invece dopo il tempestivo arrivo del coach senese Ataman, Cesare Pancotto si prende una pausa di riflessione prima di affrontare microfoni e telecamere. Solo un dovere di ospitalità? «Anche oggi - attacca il coach triestino - abbiamo trovato difficoltà ad attaccare il canestro scegliendo buone soluzioni. Abbiamo fatto fatica e questo ci ha reso troppo prevedibili».



Pastore tenta invano di sfruttare il blocco di Washington.

Dal punto di vista della qualità abbiamo prodotto molto, tirando nel complesso 15 volte in più dei nostri avversari. Purtroppo ci hanno condannato le brutte percentuali. Non siamo riusciti a scardinare il canestro dal perimetro e invece avevamo bisogno del tiro da fuori per aprire la difesa senese e poter avere più spazi nell'area dei tre secondi».

Una Coop volenterosa, che anche contro il Monte Paschi si è data l'anima difendendo con grinta e restando aggrappata alla partita con orgoglio. Una squadra alla quale, però, in questo momento sembra mancare un po' di fiducia.

«È così - conferma Pancotto - Quattro sconfitte consecutive sono un tarlo che ci condiziona e che impedisce ai ragazzi di essere spontanei. Ci manca un po' di incoscienza. Quando vinco le cose ti riescono, stasera qualche tiro è uscito di

un niente ma questa è la conseguenza della poca fiducia con cui in alcuni momenti attacchiamo il canestro».

Ergin Ataman sfoggia in sala stampa un italiano quasi perfetto e gongola per due punti che considera davvero pesanti. «È una vittoria importante - commenta il coach turco - perché guadagnata su un campo sul quale finora solo le bolognesi erano riuscite a passare. Abbiamo fatto fatica in difesa nel primo quarto, quindi ci siamo adeguati raddoppiando sistematicamente i loro lunghi. Una mossa che ha pagato».

Ataman parla della felice scelta di Naumoski. «Per il suo arrivo a Siena ha pesato l'amicizia che ci lega dai tempi dell'Efes Pilsen. Il suo innesto è stato importante, la sua partita intelligente. È stato bravo a mettersi al servizio della squadra».

Lorenzo Gatto

Dopo la sconfitta a Roma, gli arancione domani sera in Portogallo contro la formazione di Lisbona

La Snaidero si tuffa in Coppa Saporta

LEGADUE

Risultati 22.a giornata: Di Nola Napoli-Crabs Rimini 93-78 (29-19, 45-38, 68-67); Premiata Montegranaro-Bipop Reggio Emilia 87-79 (24-18, 45-36, 64-57); Sacil Pavia-Sicc Jesi 76-71 (18-16, 43-36, 58-59); Upea Capo Di Orlando-Rida Scafati 115-95 (21-38, 50-60, 83-73); Messina-B. Popolare Ragusa 78-75 (20-14, 42-33, 58-57); Sinteco Ferrara-Intertransport Bergamo 68-91 (22-19, 43-42, 53-63); Biognami Castelmaggiore-Cimberio Borgomanero 92-79 (17-34, 42-43, 60-61).

Classifica: Bipop punti 38; Cimberio 30; Messina 28; Di Nola 26; Rida e Sacil 24; B. Popolare, Sinteco e Sicc 22; Crabs 18; Biognami 16; Upea e Premiata 14; Intertransport 10.

UDINE La Snaidero ritrova se stessa, nonostante una prevedibile sconfitta, sul parquet di Roma e a questo punto nasce spontaneo il sospetto che il fattore inquinante del gruppo stesso proprio nella presenza dei due transfughi Esposito e Gentile. In partita fino all'ultimo nonostante un organico ridotto all'osso (Alibegovic, infortunato, è stato costretto a far numero anche Li Vecchi era out, e a completare il roster c'erano i due junior Confente e Da Ponte), gli arancione hanno offerto l'immagine di gruppo compatto piaciuta molto al coach Fabrizio Frates.

«Potevamo vincere e lo meritavamo - dice il tecnico - ma estrapoliamo comunque i lati positivi di questa trasferta: i 28 mi-



Fabrizio Frates

nuti giocati a buon livello dal giovane Vujacic, le ottime prestazioni di Mian e Sartori e complessivamente di un gruppo che quando potrà usufruire del ritorno di Teo e dell'apporto del nuovo play Woolridge sarà sicuramente in grado

di risalire la china in campionato».

La prestazione volitiva di Roma costituisce anche base positiva in vista della partita di domani sera a Lisbona in Saporta.

Gli arancione, già qualificati (prossimo avversario Panionios Atene o Hapoel), si presenteranno in campo in soli nove uomini, compreso l'infortunato Alibegovic, pagando così la relativa multa.

Allenatissimi ieri nella capitale, la squadra prende il volo oggi a mezzogiorno alla volta del Portogallo dove domani alle 21 locali (22 italiane) disputerà appunto l'ultima partita della fase eliminatoria. Il neoacquisto Woolridge, prelevato dal Paok Salonico dopo i forfait di Esposito e Gentile, sarà prevedibilmente a Udine domani.

Edi Fabris

LE ALTRE PARTITE

Le due bolognesi fanno 99

Benetton 85

De Vizia 71

(16-17, 40-32, 64-45)
BENETTON TREVISIO: Edney 8, Stojic 17, Pittis 4, Buleri 8, Chikalkin 11, Nachbar 13, Garbajosa 18, Tschitschvili 6. Ne Nicola e Sereini. All: D'Antoni.
DE VIZIA AVELLINO: Grant 17, Johnson 2, Morri 3, Robinson 7, Stevenson 20, Simeoli 2, Nobile 1, Di Marcantonio, Prickett 1, Mc Ghee 18. All: Dalmonte.
ARBITRI: Borroni di Milano e Crescentini di Messina.
NOTE - Tiri liberi: Benetton 10/13; De Vizia 7/10. Usciti per cinque falli: Stevenson al 34'57", Robinson al 37'53". Tiri da tre: Benetton 11/33, De Vizia 6/23. Rimbaldi: Benetton 43, De Vizia 37. Spettatori 2976, incasso 32490,80 euro.

Pesaro 79

Roseto 78

(23-26, 37-41, 58-66)
SCAVOLINI PESARO: Booker 11, Johnson 12, Gigena 12, Middleton 13, Pecile 8, Traina 3, Tusek 8, Maggioni 12. Ne Blair e Panichi. All: Pillastri.
EURO ROSETO: Sims 19, Hicks 7, Gilmore 15, Ruggie 6, Grant 4, Swinson 3, Boni 15, Lockhart 9. Ne Sisinni. All: Impalloni.
ARBITRI: D'Este e Florian.
NOTE - Tiri liberi: Scavolini 27/30, Euro 15/22. Usciti per 5 falli: Boni al 34'08", Hicks al 38'34", Pecile al 39'19". Tiri da tre: Scavolini 6/24, Euro 11/22. Rimbaldi: Scavolini 37, Euro 39. Fallo tecnico a Boni al 7'28". Spettatori 6054.

Biella 101

Varese 77

(22-26, 52-41, 75-64)
LAURETANA BIELLA: Nicolai 26, Dixon 26, Lacey 12, Belcher 8, Batista 7, Soragna 7, Rankin 10, Mala-

ventura 3, Bougaieff 2. Ne Pagliaro. All: Ramagli.
METIS VARESE: Hamilton 15, Shabazz 21, Krstic 5, Conti 11, Pozzocco 13, Vescevi 9, Di Giulio Maria 3, Pejcinovic. Ne Davolio e Kerr. All: Colombo.
ARBITRI: Paternico e Lo Guzzo.
NOTE - Tiri liberi: Lauretana 11/11, Metis 18/28. Nessun uscito per 5 falli. Tiri da tre: Lauretana 12/29, Metis 1/15. Rimbaldi: Lauretana 40, Metis 39. Spettatori 3000.

Kinder 99

Fillattice 82

(27-19, 52-36, 69-56)
KINDER BOLOGNA: Ginobili 14, Abbio 6, Akrovos, Brunamonti 3, Frosini 12, Andersen 16, Rigaudau 10, Brkie 3, Smolis 15, Jaric 20. All: Messina.
FILLATTICE IMOLA: Labela, Respert 21, Romboli, Gray 6, Ambrassa, Bailey

30, Moltedo, Williams 18,

Kurtz 7, Loriga. All: Maz-

zon.
ARBITRI: Monizza di Cantanzaro e Ramilli di Forlì.
NOTE - Tiri liberi: Kinder 25/35, Fillattice 18/22. Fallo antisportivo a Gray 31'41" (56-72). Usciti per falli: a 31'41" Gray (56-72), 36'12" Smolis (89-66). Tiri da tre: Kinder 6/19, Fillattice 10/25. Rimbaldi: Kinder 42, Fillattice 35. Spettatori 5747, incasso 149.598,64 euro.

Livorno 91

Skipper 99

(23-28, 44-48, 73-72)
MABO LIVORNO: Giachetti 5, Pierich ne, Samburgo 18, Elliott 18, Colley 12, Autry 17, Garri 8, Banti ne, Santarossa 4, Barlow 9. All: Banchi.
SKIPPER BOLOGNA: Basile 24, Savich 7, Meneghin 18, Milic 23, Kovacic 11, Galanda 2, Mancinelli ne, Mar-

celic 9, Robinson 5. All: Bonicioli.
ARBITRI: Grossi e Tullio.
NOTE - Tiri da tre: Mabo 13/25, Skipper 15/26; tiri liberi: Mabo 14/15, Skipper 12/20; spettatori 3400, incasso 28.500,00 euro.

Müller Verona 84

Oregon Cantù 86

(31-23, 44-52, 65-73, 84-86) giocata sabato
MÜLLER: Rombaldoni 21, Nobile, Boscaggin, Carra- retto 13, Alberti 17, Ianes, Camata 4, Ivory 19, Carroll 10. Ne Zanella. All: Lardo.
OREGON CANTÙ: Damiao, Hoover 3, Hines 31, McCullough 16, Lindeman 7, Gay, Riva 8, Thornton 17, Ansaloni, Stonerook 4. All: Sacripanti.
NOTE - Tiri liberi: Müller 18/24, Oregon 11/14. Usciti per cinque falli: Thornton al 39'33" e Stonerook al 39'37". Rimbaldi: Müller 33, Oregon 33. Tiri da tre punti: Müller 8/24, Oregon 13/28. Spettatori 1756, incasso 7.825,26 euro.

Wurth Roma 66

Snaidero 60

(18-16, 35-30, 51-53) giocata sabato
WURTH ROMA: Handlogten 19, Allen 4, Tonolli 4, Righetti 14, Myers 19, Marcaccini 4, Zanelli, Callahan, Santolamazza ne, Masper 2. All: Caja.
SNAIDERO: Da Ponte ne, Confente ne, Busca 3, Alibegovic ne, Vujacic 3, Scott 11, Cantarello, Sartori 18, Smith 9, Mian 16. All: Frates.
ARBITRI: Facchini e Sabetta.
NOTE - Tiri liberi: Wurth 15/16, Snaidero 8/13. Rimbaldi: Wurth 38, Snaidero 33. Tiri da tre punti: Wurth 3/17, Snaidero 6/22.

Adecco Milano

Basket Fabriano

si gioca oggi

ALLIEVI NAZIONALI

Frana il Don Bosco con la Fau Udine. Ha riposato la Ginnastica che sabato ospita i friulani

Un Bor frizzante passa a Bicinicco

TRIESTE Il Bor targato Lubjanska Banka firma il colpaccio della quinta giornata di ritorno della prima fase del campionato nazionale allievi. La formazione di Jogan va a prendersi i due punti in trasferta sbancando il parquet di Bicinicco con il punteggio di 59-74 (28-30).

Il Bor ha tremato limitatamente nella prima frazione accusando la pressione del Bicinicco nel primo quarto (18-8). Ben presto i triestini hanno trovato le giuste misure piazzando il primo break, quello di 0-12,

che ha fiaccato i padroni di casa.

Singolare l'assetto del Bor Lubjanska Banka. Privi di ben 4 titolari il Bor ha fatto ricorso a una sequela di seconde linee che hanno risposto magnificamente all'appello dando prova di grande carattere e determinazione. Ottimi Sosic, autore di una prova maiuscola corredata da 25 punti, e Bole (15) lottatore nella conquista dei rimbaldi.

Frana letteralmente il Don Bosco al cospetto della Fau di Udine, seconda realtà della graduatoria della

prima fase della stagione degli allievi di eccellenza. I friulani castigano la formazione allenata da Quadrelli con il severo punteggio di 48-105 (28-59) in una gara spigliata, molto combattuta ma gestita senza troppi affanni dagli ospiti.

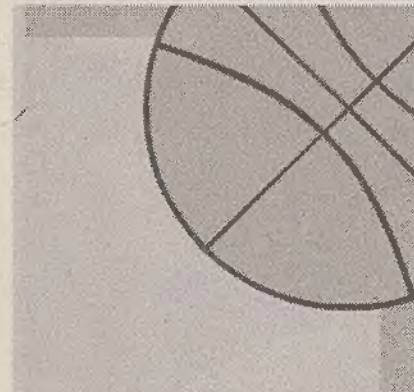
Riposava la leader Ginnastica. Per la reginetta giuliana del settore allievi una pausa salutare proprio in vista del big match del prossimo turno, quello di sabato che vedrà a Trieste (alle 18) l'arrivo della Fau Udine.

Senza sorprese gli esiti

delle altre gare in programma. L'Arte Gorizia ha travolto la compagine Amici basket Pordenone con il netto 102-75, l'Isontina Baloncesto ha espugnato il parquet della Fossaltese per 49-103 mentre il Torre Pordenone ha ceduto le armi al Latte Carso Udine per 58-83.

La classifica: Ginnastica p. 28; Fau Udine 24; Latte Carso Udine, Isontina Baloncesto 22; Don Bosco, Arte Gorizia 14; Bicinicco 12; Torre Pordenone, Bar Lubjanska Banka 10; Amici Pordenone 4; Fossaltese 0. fr. car.

BASKET



Nel finale la partita è stata caratterizzata da una lunga serie di falli

SORESINA Non è bastata una splendida prova di Scalvini per permettere alla Despar di espugnare il campo della Tamoil Castelleone.

La squadra goriziana ha compromesso tutto nei primi due quarti quando ha concesso troppi spazi in difesa.

I padroni di casa, che in precedenza avevano perso tre volte contro i goriziani, sono stati bravi a sfruttare gli ampi varchi che venivano loro concessi. In particolare Broetto e Man-

SERIE B1 Isontini superiori, ma non riescono a esprimerlo

La Despar concede troppo e Tamoil sfrutta i varchi

Tamoil Castelleone 84
Despar Gorizia 78

(28-23, 49-37, 63-56)

TAMOIL: Radaelli, Solimino, Mambretti 17, Broetto 21, Fessia 17, Conti 14, Benini 11, Castaldini 4, Ne Barbieri e Alba. Allenatore: Lottici.
DESPAR: Scalvini 21, Martina 16, Rezzano 6, Di Gioia 4, Nanut 17, Romeo 7, Moruzzi 2, Peruzzo 5, Becerra. Allenatore: Beretta.

ARBITRI: Terranova di Roma e Di Paolo di Sulmona.

NOTE: tiri liberi: Tamoil 24/34, Despar 17/21.

bretti erano molto incisivi.

Così la Despar andava al riposo con ben 12 punti da recuperare 37-49.

Nella ripresa i ragazzi di Beretta reagivano e iniziavano a rosciare il vantaggio dei padroni di

casa. Si arrivava così all'ultimo quarto con la partita completamente riaperta.

La Despar al 34' arrivava a una sola lunghezza dalla Tamoil con il possesso del pallone. Su un'azione confusa Nanut, in net-

ta ripresa, veniva spinto fuori dal campo ma gli arbitri assegnavano il pallone alla squadra di casa. Subito dopo veniva fischiate un'incredibile infrazione di passi a Martina.

Nelle battute finali la partita si trasformava in una saga del fallo. A dimostrarsi più precisi dalla lunetta erano però Broetto e compagni.

Per la Despar una sconfitta che brucia visto che la squadra ha dimostrato sul campo di essere superiore alla Tamoil pur non esprimendosi al massimo delle sue possibilità.

Antonio Gaier

SERIE B2

Panauto, rimonta incredibile Maggi trascina i goriziani

Panauto Gorizia 94
Ktk Piove di Sacco 92

(21-24, 34-46, 51-44, 80-80) dts PANAUTO GORIZIA: Marini, Bassi, Graziani 19, Stacul, Monticello 9, Drigani 14, Babich 15, Maggi 26, Banolo 12, Tosoratti. All. Paschini.
KTK PIOVE DI SACCO: Zatta, Fedrigo 20, Ciatto 17, Lazza, Bizzotto, Arvedi 20, Mladodilo, Di Marzo 2, Muzzoni 17, Marcante 6. All. Rubini.
ARBITRI: Roja e Penzo.
NOTE: tiri liberi: Panauto 25/41, Piove di Sacco 26/40.

GORIZIA Con una rimonta qua-

si inverosimile la Panauto nell'ultimo quarto della partita è riuscita a recuperare 13 punti di scarto e andare a vincere nel supplementare.

La partita era stata dominata dai veneti che erano riusciti a sfruttare i tanti errori difensivi commessi dai goriziani. Il Piove di Sacco per gran parte della partita è stato in vantaggio, ma fuori nelle fasi finali si è spento e ha permesso alla Panauto di rientrare in partita. A trascinarla la squadra goriziana è stato il giovane Maggi che nel finale ha trovato una buona collaborazione da parte di Graziani e Babich.

E i Longobardi espugnano il difficile parquet veneto

Oderzo 75
Longobardi 77

(22-21, 42-41, 55-64) LEGNOFLEX ODERZO: Dal Molin, Toffoletto 5, Vendramin, Casonato 23, Fioretti 9, Carrer 2, Dal Pont 3, Moro 4, Vettori 11, Basel 13. IMMOBILIARE LONGOBARDI: Salvador 10, Benigni 11, Bidlach 7, Nobili 3, Ulanich 18, Fazzi 13, Furlan, Volpi 5, Cislino 10, Fazio. **ARBITRI:** Diana di Venezia e Zanirato di Favaro Veneto.
NOTE: Tiri liberi: Oderzo 16/21, Cividale 19/30. Uscito per cinque falli Salvador.

SERIE B1

RISULTATI	
Basket Firenze-Riva del Garda	87-76
Basket Treviglio-Stav. Vigevano	87-75
Dinamo Sassari-Virtus Siena	71-72
Montichiari-Bears Mestre	84-68
Pall. Livorno-386 Castell. Ticino	68-69
Patavium Pd-Massa e Cozzile	89-70
Tamoil Soresina-N.P. Gorizia	84-78

LA CLASSIFICA	
Dinamo Sassari	26 17 13 4 1384 1257
Montichiari	24 17 12 5 1349 1247
Stav. Vigevano	24 17 12 5 1361 1270
Patavium Padova	24 17 12 5 1355 1378
Pall. Livorno	20 17 10 7 1336 1312
Basket Firenze	20 17 10 7 1309 1319
Basket Treviglio	16 17 8 9 1379 1397
N.P. Gorizia	14 17 7 10 1335 1329
386 Castellotto Ticino	14 17 6 11 1184 1246
Virtus Siena	12 17 6 11 1275 1302
Riva del Garda	12 17 6 11 1336 1364
Tamoil Soresina	12 17 6 11 1323 1355
Bears Mestre	10 17 5 12 1234 1323
Massa e Cozzile	10 17 5 12 1201 1322

PROSSIMO TURNO
386 Castell. Ticino-Basket Fi
Bears Mestre-Pall. Livorno
Massa e Cozzile-Montichiari
N.P. Gorizia-Dinamo Sassari
Riva del Garda-Basket Treviglio
Stav. Vigevano-Tamoil Soresina
Virtus Siena-Patavium Padova

SERIE C1 Jadran ancora a secco di vittorie. Palmanova rallenta

Staranzano da primato Soteco fa suo il derby

Verdetta Gallo 81
Gma Staranzano 93

(22-24, 34-47, 59-73) VERDETTA GALLO: Archidiacono 10, Luppi n.e., Raulle, Calanchi 12, Grassi 11, Fantinato 14, Stignani 14, Pezzarini 13, Carlesso 4, Migliari 3. All. Franchella.
GMA STARANZANO: Olivo 16, Tomasi 14, Visciano 10, Calzolari 14, Tassarolo 6, Mazzoli 7, Giovannelli 8, Pajer 2, Cestaro 16. Giurissa. All. Zuppi.
ARBITRI: Ficus di Marrubiu e De Rosas di Olbia.
NOTE: liberi Gallo 15/27, Gma 23/31; out per falli Stignani.

POGGIO RENATICO (FE) Grande autorità e determinazione dei primi della classe hanno consentito alla Gma Grassetto Staranzano di battere con un certo margine la pericolosa compagine emiliana. Dopo il solito primo quarto non eccelso il quintetto di Zuppi è partito alla grande alternando difesa a uomo e a zona. Ciò ha permesso pure di togliere punti importanti a Fantinato e Stignani.

La perfetta concentrazione poi, durante le piccole rimonte dei padroni di casa, ha fatto il resto. I biancorossi (massimo vantaggio 19 punti) sono stati pure bravi a sopprimere all'assenza di capitano Gnejda, infortunato (sostituito nel ruolo da Cestaro, 8/11 nei liberi e due bombe importanti) distribuendo i punti fra diversi giocatori, dei quali ben 5 hanno terminato in doppia cifra.

La costruzione di buoni tiri in attacco è stata comunque l'arma vincente degli staranzanesi.

Soteco Gradisca 81
Martinel Pordenone 73

(16-14, 37-32, 58-52) SOTECO GRADISCA: Zampar 2, Oberdan 11, Ceper 2, Luppino 2, Dreas, Biasizzo 12, Deana 16, Marega 17, Da Ros, Gandolfi 19. All. Melilla.
MARTINEL PORDENONE: Pighin, Serrao, Ortolan 11, Vivian 8, Furlan 4, Cipolla 23, Bellanca 8, Chivilo 9, Di Pramporo, Marella 7. All. Galli.
ARBITRI: Cozzolino e Sossi.
NOTE: tiri liberi: Soteco 23/34, Martinel 11/17.

GRADISCA D'ISONZO A fare la differenza è stata la grandissima prestazione di Marega sotto canestro. La Soteco grazie alla sua grande determinazione è riuscita a vincere un derby importantissimo che avvicina la squadra gradiscana ai play off e che salvo sorprese ha condannato i pordenonesi ai play out.

La Soteco ha giocato un ottimo incontro puntando a far valere la sua superiorità sotto i tabelloni. Marega e Biasizzo hanno vinto il confronto diretto e per la squadra di Melilla è stato tutto facile. La Soteco è stata brava anche a saper sempre leggere la partita. Quando i pordenonesi raddoppiavano sui lunghi erano gli esterni a gestire il pallone e cercare le migliori soluzioni dal perimetro. Nel finale la Soteco a 4' dal termine riusciva a conquistare un vantaggio di 18 lunghezze che veniva ridotto poi dal disperato pressing del Martinel. Ottimo le prove di Marega e Biasizzo per i gradiscani e dei giovani Cipolla e Ortolan per i pordenonesi.

Jadran Casino Solei 63
Euromobil Caorle 74

(20-24, 38-40, 52-59) JADRAN CASINO SOLEI: Kaliterna 7, Lokar 3, Tonut 10, Slavec 8, Ferfoglia 4, Franco 11, Hmeljak 13, Kristancic 2, Visintin 5, Semež. All. Melilla.
EUROMOBIL CAORLE: Gusso 2, Visintin 15, Sgorlon, Vicentini, saga 4, Gioia 14, Benin 26, Cappellazzo 8, Molena 5. All. Tomolo.
ARBITRI: Mian e Toldo.
NOTE: tiri liberi: Jadran 12/24, Euromobil 13/24.

GORIZIA Un'altra giornata da dimenticare per lo Jadran ancora a secco di vittorie nel girone di ritorno. La squadra di Bosini contro il Caorle ha messo in mostra tutti i suoi limiti d'esperienza. Lo Jadran con Lokar a mezzo servizio per problemi muscolari ha avuto moltissime difficoltà a portare avanti il pallone. Il pressing operato dal Caorle sui portatori di palla dei «plavi» è stato decisivo. Visintin e Ferfoglia, infatti, in più d'una occasione hanno perso il pallone. Nonostante tutto l'incontro è stato in equilibrio fino al terzo quarto quando gli ospiti hanno messo un mini break che non è stato più ricomposto dalla formazione di casa. Nelle file dello Jadran l'unica nota positiva è stata la bella prova di Franco.

Data Services Roncade 92

Robur Palmanova 83
RONCADE: Barbiero, Marscalchi 6, Zanin 14, Marchesin, Zarzoli 12, Moretti 3, Ventu 14, Nicoletti 15, Lorenzotto 27, Busatto n.e. Allenatore Volpato.
ROBUR: Colombis 15, Bonin 17, Rovere 17, Mondolo 6, Luszech 9, Savino 5, Coco 5, Piasentin 5, Cecco 2, Zonta n.e. Allenatore Nicoletti.
ARBITRI: Dapporto e Baldrati di Faenza.

TRIESTE Due squadre lanciate al comando del girone Est della serie D dopo la seconda giornata di ritorno. Volano Asar Romans e Acli Fanin che battono rispettivamente Kontovel e Barcolana e staccano il Poz & Poz Muggia, incapace in quella autentica mina vagante del San Vito. Autoritario l'Asar di Munich che non lascia possibilità di replica a un Kontovel messo in difficoltà sin dai minuti iniziali. Dal 9-1 delle prime battute, infatti, la formazione isontina ha controllato la gara chiudendo in scioltezza sull'8-61. Senz'altro più sofferta la vittoria dell'Acli, opposta a una Barcolana che, ispirata dal duo Magnelli-Visotto, ha dato battaglia sino alla sirena finale. Il solito Burni, Martucci e Freno i match winner di un'Acli che, dal play Roveredo, non ha avuto il consueto contributo di punti.

Continua la crescita del San Vito che sale da solo al quinto posto dopo aver secamente sconfitto il Poz & Poz Muggia. Due punti nettamente meritati dalla formazione di Stibiel al cospetto di un'avversaria che ha criticato la conduzione arbitrale (espulsi Zollija e il tecnico Moscolin) ma che, obiettivamente, non può scaricare sulla coppia Bartoli-Ghiro la colpa della sconfitta. Secondo posto in coabitazione per l'Esso Zanetti che batte i Santos di misura e costringe la formazione di Marini al primo stop dopo una striscia di nove vittorie consecutive. Gara decisa nei secondi finali (a segno i due liberi di Valent, non il tiro sulla sirena del Santos), che ha visto grandi protagonisti Miseri da una parte e Otta dall'altra.

Successo pesante per la Libertas di Todaro che recupera la squadra al completo e ferma il Breg Graphart, due punti casalinghi per l'Arte che regola in casa il Vini Bodigoi. Timbra il cartellino anche l'Inter 1904 che piega la Servolana al termine di un confronto a ritmi bassi.

LA CLASSIFICA	
Finco Staranzano	28 17 14 3 1456 1346
B.Sacco Rovereto	26 17 13 4 1316 1215
Zepa Marostica	24 17 12 5 1476 1347
Data Services Roncade	24 17 12 5 1364 1305
Corno di Rosazzo	22 17 11 6 1335 1246
Soteco Gradisca	18 17 9 8 1339 1358
Euromobil Caorle	18 17 9 8 1307 1333
Ittica Estense	14 17 7 10 1252 1259
Martinel Pordenone	14 17 7 10 1259 1327
Padova Basket	14 17 7 10 1286 1350
Frada Montebelluna	12 17 6 11 1311 1329
Jadran Trieste	8 17 4 13 1155 1315
Gasparini Istrana	2 17 1 16 1173 1339

PROSSIMO TURNO
Corno di Rosazzo-Data Services Roncade
Euromobil Caorle-B.Sacco Rovereto
Finco Staranzano-Zepa Marostica
Gasparini Istrana-Ittica Estense Gallo
Martinel Pordenone-Frada Montebelluna
Padova Basket-Soteco Gradisca
Robur Palmanova-Jadran Trieste

l.ga.

SERIE B2

RISULTATI	
Ardita Panauto Gorizia-Ktk Piove Di Sacco	94-92
B.Pop. Luino Varese-Oregon Scient. Monza	da giocare
Camu Duville-PBA Bassano	84-87
Ittappresse Lumezzane-ABC Utensili Varese	85-73
Legnofflex Oderzo-Longobardi Cividale	75-77
Panto Reyer Venezia-Assigeco Casalpust.	84-86
Scame Torre Boldone-S. Galli Valdarno	94-91

LA CLASSIFICA	
Ittappresse Lumezzane	32 17 16 1 1317 1130
Oregon Scient. Monza	26 16 13 3 1223 1153
PBA Bassano	24 17 12 5 1287 1233
Assigeco Casalpust.	22 17 11 6 1227 1186
Longobardi Cividale	18 17 9 8 1331 1281
Legnofflex Oderzo	18 17 9 8 1358 1317
ABC Utensili Varese	18 17 9 8 1314 1337
Scame Torre Boldone	16 17 8 9 1278 1216
Camu Duville	16 17 8 9 1318 1330
Ktk Piove Di Sacco	14 17 7 10 1232 1291
Ardita Panauto Gorizia	14 17 7 10 1241 1317
Panto Reyer Venezia	18 17 4 13 1255 1282
S. Galli Valdarno	8 17 4 13 1303 1402
B.Pop. Luino Varese	2 16 1 15 1043 1252

PROSSIMO TURNO
ABC Utensili Varese-Scame Torre Boldone
Assigeco Casalpust.-B.Pop. Luino Varese
Legnofflex Oderzo-Panto Reyer Venezia
Longobardi Cividale-Ittappresse Lumezzane
Oregon Scient. Monza-Camu Duville
PBA Bassano-Ktk Piove Di Sacco
S. Galli Valdarno-Ardita Panauto Gorizia

CADETTI

Il Don Bosco piega l'Ardita e torna a sorridere

TRIESTE Dopo tanto digiuno il Don Bosco Billitz torna a sorridere conquistando una significativa vittoria nel campionato nazionale cadetti. I salesiani di Padovan hanno piegato in casa l'Ardita Gorizia con il punteggio di 99-58 (56-27). «Finalmente abbiamo giocato come deve una squadra, coralmente - ha sottolineato il coach Padovan, per una volta sereno dopo le amarezze della stagione - la strada è questa ora bisogna dare continuità, non tanto ai risultati, quanto alla voglia e alla maniera con cui abbiamo interpretato la gara con i goriziani». La giornata di ieri tra i cadetti nazionali riservava anche un derby, quello tra la Ginnastica e la Barcolana, vinto nettamente dai primi per 86-51, gara già chiusa alla fine del primo tempo sul parziale di 47-21: «Siamo partiti benissimo - ha commentato il vice coach della Sgt, Tremul - e poi gestito altrettanto bene contando però sui tanti errori commessi ripetutamente dalla Barcolana».

Fondamentali per la Sgt Carlin e Schina con 18 punti a testa. Il Pordenone ha bruciato il Kontovel di 2 punti, un 69-67 che pone l'accento sugli errori finali dei plavi dalla lunetta (3/10 nell'ultimo quarto). Eccellente il solito Kraly (26 punti). La Snaidero Udine prosegue il suo cammino e archivia anche Cordenons per 85-71. Va alla Fau il combattuto derby friulano con il Latte Carso, 77-81 l'esito con in vetrina il «solito» Ferrari ma anche l'atteso ex di turno, Generale.

fr. card.

SERIE D

Già dimenticato il brutto episodio di Tolmezzo per il Bum Bum che riprende la marcia trionfale. Nell'altro girone volano Asar Romans e Acli Fanin

Grado rialza la testa. Barcolana e Kontovel vanno ko

TAB. GIRONE OVEST

Bum Bum Network Grado	66
Cm Impianti Villesse	42
(12-10; 24-21; 41-30)	
GRADO: Bezmalinovic 16, Stroppolo, Luggan Paolo 3, Bean Paolo ne, Luggan Angelo 18, Cicogna 11, Schiaffino 6, Canciani 4, Ilie 8. All. Degraasi.	
VILLESSE: Pellegrini 4, Portelli 4, Zampar 9, Scarel 2, Urzi 3, Stalfuza 6, Sneidero 1, De Corti ne, Bolzan 13. All. Lodatti.	
ARBITRI: Sissot di Monfalcone e Ciani di Trieste.	
Friulair Dryers Terzo d'Aquileia	73
Geatti Basket Time Udine	68
(20-16; 32-39; 57-51)	
TERZO D'AQUILEIA: Furlan 12, Bosio, Ena 21, Valentini 6, Zambon 2, Tondon 4, Martin 13, Facciola 3, Manzi 2, Ermacora 10. All. Pascoli.	
BASKET TIME: Burzio 4, Pavan ne, Mariotti 3, Miotto 15, Feruglio 13, De Bella 6, Agostini 12, Panigutti 3, Moretti 8, Job 4. All. Battistella.	
Arbitri: Pighini di Tavagnacco e Galli di Reana del Rojale.	
Venuti Tarcento	57
Vin Spilimbergo	71
(14-13; 23-30; 36-54)	
TARCENTO: Elia, De Pascale 11, Battistig 8, Cappellini 4, Disint 2, Biasizzo 15, Bizzaro 4, Martinelli 2, Pinosa 9, Gori 2. All. Toffoletti.	
SPILIMBERGO: Labate 2, Camilotti 15, Cominotto, Faelli Michele 1, Bernardotto Andrea 4, Faelli Umberto 3, Cucchiari, Virgili 39, Rossetti 2, Bernardotto Roberto 5. All. De Stefano.	
Arbitri: Conighi di Monfalcone e Longo Nicola di Ortisei.	
Isonzo Senators Gorizia	85
Abaco Viaggi Tagliamento Latissana	64
(26-11; 42-31; 65-44)	
SENATORS: Besoli ne, Miani 4, Ierman ne, Bensa ne, Schioppeto, Furlan 8, Bullara 30, Tombolato 16, Di Cecco 21, D'Amelio 6. All. Deli Santi.	
TAGLIAMENTO: Garbino 3, Della Vedova 6, Romano 2, Milan 14, Zanin 9, Bernardis 5, Munari 25, Merlo. All. Melloni.	
ARBITRI: Giordano Alessio e Perini di Trieste.	
Coop Casarsa	49
Pepé Caffè San Vito al Tagliamento	72
(19-15; 45-33-54)	
CASARSA: Chiarot 2, Gemo 5, D'Agno, Castellarin Luca 5, Lombardo 14, Del Zuanne 6, Castellarin Claudio 12, Stefanon 2, Lenarduzzi 2, Riniere 1. All. Michelutti.	
San Vito: Pasian 10, Simonetto 2, Brecciaroli 8, Stroppa 9, Barbisin 8, Bernava 3, Motta 6, Della Longa 14, Gnesutta 5, Blassotto 7. All. Moretto.	
Arbitri: Varuzza di Roveredo in Piano e Salmasso di Spilimbergo.	
Basket Aquileia	78
Unipol Tolmezzo	97
(15-22; 35-40; 55-66)	
AQUILEIA: Gallina 13, Staffazza, Mian Dario 31, Tolloi 14, Jacumin Paolo 17, Leandro 1, Skarabot, Giacinto, Jacumin Pietro 2. All. Alessio.	
TOLMEZZO: Volpe 6, Francescato 17, Cuder Matteo 19, Candotti 13, Venturini 24, Di Monte 18, Ghersina, Di Doi, Dereani, Job. All. Stoch.	
ARBITRI: Brumat di Gorizia e Zinni di Terzo d'Aquileia.	
Autogrill Tricesimo	123
Ottica Dal Molin Latissana	53
(19-15; 51-29; 87-40)	
TRICESIMO: Parisotto 28, Romanin ne, Della Vedova 5, Cosatto 15, Del Negro 13, Kalc 22, Maniscalco 4, Masaro 14, Benedetti 8, Clocchiatti 16. All. Bertacche.	
OTTICA DAL MOLIN: Spelti 3, Fantin, Amadeo Stefano 14, Pestrin 8, Corvino 7, Giollo Paolo 7, Buffon Massimo, Pellos 2, Dal Molin 12, Comelli. All. Buffon Gastone.	
ARBITRI: Pillini di Tolmezzo e Maggolino Stefano di Arta Terme.	
Concrete Aviano	98
Basket Pertecole	93
(30-21; 55-45; 73-62)	
AVIANO: Fisher 23, Stewart 21, Cappucci 18, Moed 6, Till 10, Karabinovich 1, Mazzocut 9, De Pianta 6, Basso Luca 5, Paronuzzi ne. All. McNeely.	
PERTECOLE: Reale 19, Marras 9, Portelli 17, Barone 3, Marcurzi Gianni 9, Porcari 13, Nonino 11, Ciani 4, Accaino 8, Beltrame ne. All. Olivo.	
ARBITRI: Spessot di Gradisca d'Isonzo e Sabadin di Monfalcone.	
CLASSIFICA dopo 17 giornate: Grado 32 punti, Senators 28, Spilimbergo 24, Pertecole, San Vito al Tagliamento e Aviano 22, Villesse, Tarcento e Tolmezzo 20, Tagliamento Latissana 18, Tricesimo 16, Aquileia e Terzo d'Aquileia 8, Basket Time 6, Casarsa 4, Ottica	

GORIZIA Tolmezzo? Solo un brutto episodio, già dimenticato. Riprende infatti a pieno ritmo la marcia trionfale del Bum Bum Network Grado nel girone Ovest della D: i lagunari hanno dato spettacolo nell'ultimo quarto contro il Villesse di coach Lodatti.

Sempre a quattro punti di distanza si trovano i Senators. Più indietro - tagliati fuori dalla lotta per il primo posto ma in piena bagarre play-off - ci sono Spilimbergo, Pertecole, San Vito, Aviano, Villesse, Tarcento e Tolmezzo, racchiusi nella mischia di quattro punti. E nella lotta-salvezza, nonostante la sconfitta rimediata a Terzo d'Aquileia sono ancora gli udinesi del Basket Time i favoriti sul Casarsa e sull'Ottica Dal Molin Latissana.

Il primo e il secondo quarto per studiare il «nemico» il terzo per allungare, l'ultimo per affondare il colpo grazie ad alcuni fulminanti contropiedi e a una difesa più che intensa. Così il Grado ha superato il Villesse in una partita considerata alla vigilia non certo agevole per i padroni di casa. Ma i Senators non mollano la presa. Mancano Viola e Pamea? Non ci sono problemi: per battere il quintetto di Mello